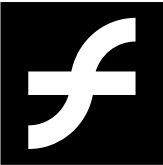


Trieste
SCIENCE+
FICTION
Festival

1 — 6
November
2022



sciencefictionfestival.org



Trieste Science+Fiction Festival

1 – 6 novembre 2022

Politeama Rossetti
Teatro Miela
DoubleTree by Hilton Trieste
Cinema Ariston
MYmovies.it

sciencefictionfestival.org



organizzazione
La Cappella Underground

presidente
Chiara Barbo

consiglieri
Giovanni Barbo
Raffaella Canci
Diego Cenetempo
Luca Luisa
Francesco Ruzzier
Daniele Terzoli

piazza Duca degli Abruzzi 3
34132 Trieste
T +39 040 3220551
lacappellaunderground.org

con il contributo di

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Assessorato alla Cultura e Sport
PromoTurismoFVG
Ministero della Cultura
Direzione Generale Cinema e Audiovisivo
Comune di Trieste
Assessorato alla Cultura
Fondazione Benefica Kathleen
Foreman Casali
Fondazione CRTrieste

con il patrocinio di

AREA Science Park
ARPA FVG – Agenzia regionale
per la protezione dell’ambiente
del Friuli Venezia Giulia
ICGEB – International Centre for Genetic
Engineering and Biotechnology
ICTP – The Abdus Salam International
Centre for Theoretical Physics
INAF – Osservatorio Astronomico
di Trieste
IS – Science Centre Immaginario
Scientifico
OGS – Istituto Nazionale di Oceanografia
e di Geofisica Sperimentale
SISSA – International School
for Advanced Studies
Università degli Studi di Trieste

con la collaborazione di

Il Rossetti – Teatro Stabile del Friuli
Venezia Giulia
Bonawentura Teatro Miela
MYmovies.it
DoubleTree by Hilton Trieste
Associazione IVIPRO
Associazione Casa del Cinema
di Trieste

partner culturali

AGICI – Associazione Generale Industrie
Cine-audiovisive Indipendenti
Friuli Venezia Giulia Film Commission
Fondo Audiovisivo FVG
Finnish Film Foundation
FrightFest
Kinoatelje

con il sostegno di

Harpo verdepensile

technical partner

Daniele & Trevisan cinema digitale
Noiza
FilmFreeway
Ticketpoint srl
Eventival
Ideando
Tipografia Menini
Artgroup

media partner

Rai 4
Il Piccolo
Film TV
Badtaste
Blow Out
Cine Lapsus
Cinemaitaliano.info
Cinematographe
Cineuropa
Fantascienza.com
Fred.fm
La Scimmia Pensa
longtake
N3rdcore
Quinlan
Sentieri Selvaggi
Radioattività

il festival aderisce a

AFIC – Associazione Festival Italiani
di Cinema
MIFF – Méliès International Festivals
Federation
EURASF – European Academy
of Science Film

si ringrazia per la collaborazione

Antico Caffè San Marco
Hotel Colombia
Hotel Milano
Hotello - Hostel and More
Controvento Hostel
La mansarda dei “ribaltavapori”
Luxury Vip
Libreria Minerva
Zapruder log&pro
Trieste Coffee Festival

con il contributo di



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



con il patrocinio di



con la collaborazione di



partner culturali



con il sostegno di



aderisce a



technical partner



Noiza



media partner



IL PICCOLO



cinemaitaliano.info



longtake



si ringrazia per la collaborazione



CONTROVENTO



direzione artistica
Alan Jones

organizzazione generale
Chiara Barbo
Giovanni Barbo

programmazione/program
neon/mondofuturo
Massimiliano Maltoni

shorts/spazio italia
Luca Luisa

ospitalità
Stefania Lenarduzzi
con la collaborazione di
Luciana Amato
assistenza ospiti
Marco Stefani
Loris Zecchin

segreteria amministrativa
Federica Mancini
Federica Rigante

logistica
Alessandro Benedetti
con la collaborazione di
Diego Muratore
Antonio Pasqua

immagine manifesto
Graham Humphreys

premio asteroide realizzato da
Cosimo Fusco
ispirato al “Premio Asteroide” (1976)
di Nino Perizi

responsabile comunicazione
Francesco Ruzzier

ufficio stampa
stampa nazionale
Ilaria Di Milla
Deborah Macchiavelli
stampa regionale
Gianfranco Terzoli
stampa internazionale
Eva Herrero

festival mc
Lorenzo Bertuzzi

social
Francesca Zavino

grafica, catalogo e allestimenti
Francesco Paolo Cappellotto

sigla del festival
Alkanoids

video e regia di sala
Diego Cenetiempo

service video
Paolo Battigelli

servizi fotografici
Francesco Chiot
Luciana Faino

servizi video
Giulio C. Ladini

ufficio accrediti
Marco Catenacci
con la collaborazione di
Sofia Kovaleva
Samantha Benedetti

politeama rossetti
coordinamento e proiezioni
Pietro Crosilla
Enrico Cehovin

teatro miela
proiezioni
Paolo Venier

sottotitoli elettronici
Jean-Claude Trovato
Christian Zullino

traduzioni e interpretazioni
Beatrice Biggio
Alessandra Ricci

personale di sala
Andrea Mazzani

bookshop e volontari
Aurora Peccolo

education program
Manuela Morana

mondofuturo
Simona Regina
con la collaborazione di
Fabio Pagan

fantastic film forum
Luca Evangelisti
con la collaborazione di
Elena Bertoni

ivipro days
Andrea Dresseno
Stefano Caselli

ringraziamenti

Antonio Maria Abate, Lorenzo Acquaviva, Simone “Sio” Albrigi, Fabio Aloisio, Chiara Altobelli, Matteo Angaroni, Luca Maria Baldini, Sabrina Baracetti, Irene Barbo, Yaw Basoah, Jack Bell, Márta Bényei, Thomas Bertacche, Emiliano Biagiotti, Stefano Blasi, Dario Bonazelli, Fabio “Kenobit” Bortolotti, Umberto Bosazzi, Mikeal Bozo, Valentina Bronzini, Todd Brown, Albert Bucci, Nicola Callegaro, Raffaella Canci, Liuying Cao, Daniel M. Caneiro, Renzo Carbonera, Cristina Carro, Guido Cassano, Marco Castiglione, Tullia Catalan, Massimo Catenacci, Dario Catozzo, Joanny Causse, Diego Cavallaro, Irene Chersi, Bruno Cehovin, Bianca Cenetiempo, Carlo Cenetiempo, Tiziana Ciancetta, Cinemambiente, Brendan Cleaves, Lorenzo Codelli, Florence Colleoni, Luca Colnaghi, Renato Colucci, Kirk Cooper, Serena Corvaglia, Emilio Cozzi, Ettore Crosilla, Stefano Curti, Ivan D’Antonio, Daniele De Bortoli, Ivan De Paolis, Anelle Dehghani, Mayara Del Bem, Francesca Delise, Simone Dell’Agnese, Tito Di Benedetto, Federica Di Biagio, Ludovico Di Cesare, Jenni Domingo, Maxime Duchateau, Anja Dziersk, Evrim Ersoy, Niky Fabiani, Sergio Fant, Lorenzo Fantoni, Paolo Fedrigo, Eugenia Fenzi, Fabrizio Fiore, James Fler, Luciano Floridi, Roberto Furlani, Dario Francescutto, Lia Furxhi, Fanny Gavelle, Galina D. Georgieva, Dario Germani, Claudio Giapponesi, Giorgia Girotto, Maura

Gancitano, Valentin Greutert, Lle Godoy, Monica Goti, Grégoire Graesslin, Daniele Grassetti, Gianluca Guerra, Gianluca Guzzo, Wolfgang Haberl, Fredrik S. Hana, Shaima Issaa, Michael Jeanpert, Jotar, Claire Jung, Aaron B Koontz, Tom Kiesecoms, Susumu Kimura, Elly Lai, Mila Lazić, Roberto Liberatore, Eddy Loukil, Paolo Lughì, Lara “Mannara” Luisa, Gaetano Maiorino, Mariella Magistri, Renata Manauzzi, Federica Mancini, Manetti Bros., Marina Marzotto, Michaelangelo Masangkay, Iseult Mac Call, Alessandro Marcello, Enrico Maria Milic, Laura Lucia Marquez, Valentina Medda, Carlo Modesti Pauer, Domenico Montixi, Francesca Mottola, Marco Munari, Andrea Natali, Daniele Nicolosi, Gianluca Novel, Jacopo Paliaga, Fabrizio Paglicci, Omar Parra, Raimondo Pasin, Fraser Pemberton, Franco Però, Alexis Perrin, Telmo Pievani, Gianluca Pignataro, Francesca Pilla, Raul Piña, Gianluca Pisacane, Paco Plaza, Fabrizio Plisco, Alberto Polojac, Daniele Poncia, Martina Ponziani, Fosca Pozzar Colinassi, Elisa Puerto Aubel, Michele Pupo, Valeria Radkevich, Ray Raghavan, Angelica Ramirez, Claudio Rapino, Omar Rashid, Christine Reisen, Ilaria Ricci, Alessandro Romano, Lisa Rosenstrom Chang, Morgane Rouault, Aldana Ruberto, Arelis Ruiz, Vittoria Rusalen, Uğur Şahin, Leopoldo Santovincenzo, Claudia Schwendele, Ramona Sehr, Milla Sevón, Suomi Sponton, Martino Stenta, Bruce Sterling, Stefano Stern, Frankie Stewart, Franco Stock, Paolo Strippoli, Urinu Sumuri, Samanta Telleri,

Mattia Temponi, Jasmina Tesanovic, Khalifa Al Thani, Romeo Toffanetti, Sara Tomizza, Francesco Toniolo, Daniele Trani, Simona Tullio, Manolo Turri, Paola Uxa, Chiara Valenti Omero, Frank van den Bogaart, Ersilia Vaudo, Dario Vecchiato, Filippo Vidiz, Alan Viezzoli, Paolo Vidali, Lorenzo Vidoni, Luca Volpe, Tai Yuhkuo, Cinzia Zacchigna, Joe Zalias, Gloria Zerbinati, Elisabetta Zilli, Mauro Zingarelli, Giorgio Ziraldo, Laura Zumiani

sostenitori Deep Impact 2021
Loretta De Luca
John Fischetti
Pietro Garavoglia

un ringraziamento particolare a
Saldapress
per la mostra **Oblivion Song**
di **Robert Kirkman, Lorenzo de Felici**
e **Annalisa Leoni**
Mediateca de La Cappella Underground
Ottobre 2022

Tiziana Gibelli

Assessore alla Cultura e Sport
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

La XXII edizione del Trieste Science+Fiction Festival è pronta anche quest'anno a intrattenere il numeroso pubblico di appassionati di cinematografia fantascientifica nella splendida cornice della città di Trieste. Grazie all'importanza che l'evento ricopre a livello nazionale e internazionale, questa manifestazione culturale non può che rappresentare per il nostro capoluogo regionale e non solo un'occasione di promozione e valorizzazione del nostro territorio. Come Assessore Regionale alla Cultura e Sport, quindi, non mi resta che ringraziare nuovamente per l'ottimo lavoro svolto tutti i collaboratori e la direzione del Centro di ricerche e sperimentazioni cinematografiche e audiovisive La Cappella Underground, inviando al pubblico partecipante i miei saluti e augurando loro una buona visione.

Nicola Borrelli

Direzione Generale Cinema
Ministero della cultura

Come ogni anno, da più di un ventennio, Trieste si trasforma nella capitale del cinema di fantascienza, un genere che merita grande attenzione in questo delicato momento di ripartenza. I miei saluti vanno ad una manifestazione di rilievo che quest'anno si preannuncia ancora più internazionale, più vivace e ricca che mai. L'augurio di quest'anno è ancora più sentito perché mentre ci facciamo sorprendere dalle storie incredibili che vedremo sul grande schermo, immaginando un futuro più o meno probabile, celebriamo allo stesso tempo un "ritorno al passato", che vuol significare un ritorno alla normalità dopo i due anni più difficili che il mondo del cinema (e non solo) ricordi. Sappiamo della crisi strutturale che stanno attraversando le sale: come istituzione ci stiamo impegnando per traghettarle verso un futuro meno incerto, con aiuti economici e iniziative promozionali come "Cinema in festa". Il resto lo fanno i film – espressione dell'impegno, creatività e immaginazione dei talenti che ci lavorano – e i festival, con la loro vocazione di anticipare le tendenze.

Giorgio Rossi

Assessore alle Politiche della Cultura e del Turismo, Comune di Trieste

Trieste città della scienza e della fantascienza. L'Amministrazione comunale rinnova il sostegno al Trieste Science+Fiction Festival, riconoscendone il carattere di eccellenza e unicità nel panorama nazionale e non dimenticando il forte legame di questa realtà, che festeggia il suo ventiduesimo compleanno, con l'ormai storica avventura del Festival Internazionale del Film di Fantascienza, di cui Trieste è stata teatro dal 1963 e 1982. Di padre in figlio, un'idea di futuro si sostanzia nella visionaria creatività di autori cinematografici che approdano a Trieste dall'intero pianeta. Nella consapevolezza che il presente vive della conoscenza del passato e dell'immaginazione di quanto ci aspetta negli anni a venire. Che è nostro compito costruire in un'ottica di condivisione con il tessuto sociale e culturale della nostra Città ed in produttiva sinergia con il contesto nazionale e internazionale.

Tiziana Gibelli

Councillor for Culture and Sport
Autonomous Region
of Friuli Venezia Giulia

Once more, the Trieste Science+Fiction Festival is ready to entertain the large audience of science-fiction film fans in the beautiful setting of the city of Trieste. Thanks to its relevance at national and international level, the festival keeps on promoting the city and the whole region with visitors from all over the world. As councillor for Culture and Sports, I wish to thank once again the festival staff and the Direction of the Centre for cinema and audiovisual research and experimentation La Cappella Underground, extending my warmest welcome to the audience. Enjoy!

Nicola Borrelli

Chief Director of the Film Department
Ministry of Culture

For more than twenty years now, Trieste has been turning each year into the capital of science-fiction cinema, a genre deserving great attention, particularly in these delicate times of recovery from the pandemic. In this spirit, I am pleased to once again express my warmest wishes to this important event which becomes richer, livelier and more widely recognized every year. This year in particular, while letting ourselves be surprised and entertained by the incredible stories we will see on the big screen, we will also be celebrating our 'Back to the Past', a return to normality after the most difficult two years the film industry (among many) has ever experienced. We are aware of the structural crisis affecting movie theatres: the ministry is committed to guide them towards a less uncertain future through financial help and promotional initiatives like the recent "Cinema in festa". The rest is up to the movies – expression of the commitment, creativity and imagination of those who make them – and the festivals with their mission to anticipate trends.

Giorgio Rossi

Councillor for Culture and Youth
Policies, City of Trieste

Trieste, city of science and science fiction. The Trieste municipal authority reiterates its support to the Trieste Science+Fiction Festival, celebrating its 22nd edition and acknowledging its proven cultural excellence and uniqueness at national level without forgetting its strong bonds with the historic experience of the International Science Fiction Film Festival Trieste was home to from 1963 to 1982. From father to son. The idea of the future is embodied in the creativity of the many filmmakers coming to Trieste from all corners of the world. Aware as we are that our present is based on the memory of our past and the imagination of what the future will bring. Our mission is to build upon this knowledge we share with our city's social and cultural fabric in view of a productive synergy at national and international level.

Benvenuti al Trieste Science+Fiction Festival 2022! In questo mio primo anno al timone di un evento così prestigioso, uno dei primi e più venerati festival di fantascienza del mondo, vorrei invitarvi a condividere con me il senso di meraviglia che tutti proviamo quando contempliamo il cielo notturno immaginando visitatori dal futuro, o la possibilità di una eclisse anulare o di nuove religioni. Quando ho assunto il ruolo di direttore artistico all'inizio di quest'anno mi sono riproposto di presentare a tutti voi un programma ampio e attentamente curato con i più recenti titoli cosmici provenienti da tutto il mondo che possano saziare gli appetiti sia degli irriducibili fan della fantascienza sia dei neofiti interessati al genere. Il motto, autoesplicativo, del festival di quest'anno è "Back to the Superfutures". Spero vivamente che tutti voi vogliate aderire con entusiasmo a ciò che il motto prospetta ed esprime. Con film provenienti da Francia, Argentina, Cina ed Austria fino al Regno Unito, al Canada, ai Paesi Bassi e al Vietnam, il Trieste Science+Fiction offre una gamma ricchissima di film che insieme compongono una celestiale istantanea del genere fantastico dei giorni nostri, in questo preciso momento storico. Se qualcosa è innovativo e coinvolgente, potete star sicuri che il TS+FF ce l'ha. Se cercate film d'azione adrenalinici e

intrattenimento avventuroso, il TS+FF è il posto giusto per voi. E se invece volete profondità ed emozioni, allora il TS+FF è l'unico evento da non mancare a novembre di quest'anno. Gli affascinanti teatri Rossetti e Miela saranno la vostra casa lontano da casa dove immergersi in fremiti extraterrestri, avventure epiche nello spazio cosmico, drammi distopici e predizioni di apocalissi imminenti che ci troveranno uniti nella stessa eccitante, vasta bolla di brividi e condivisione. Non c'è niente che possa paragonarsi al condividere un'esperienza cinematografica insieme a persone affini a noi e altrettanto appassionate e sono felice di poter estendere l'invito a intraprendere insieme questo fantastico viaggio dentro le pieghe talvolta oscure, talvolta avvincenti dell'ignoto, dove l'unico passaporto necessario è il senso della meraviglia. Il 2022 è stato l'anno del Multiverso in cui universi alternativi si sono scontrati sia al cinema che nella realtà. Abbiamo vissuto per un momento nel Multiverso della Follia, poi tutti, ovunque e allo stesso tempo, ci siamo ritrovati intrappolati in una ragnatela di colpi di scena del continuum spazio temporale. Sulla scena mondiale abbiamo assistito a un orrendo susseguirsi di eventi sempre più

assurdi che ci hanno fatto rimbalzare dalle notizie incessanti di un disastro inaspettato ad altre che ancora una volta ci hanno colto amaramente di sorpresa. Soltanto il cinema ci ha tenuti ancorati alla nostra razionalità attraverso un cosmo di celluloidi dove tutti i principi in cui crediamo possono auspicabilmente essere spiegati con una miriade di declinazioni del fantastico. Ora più che mai abbiamo bisogno di volgere lo sguardo al superfuturo per determinare il nostro passato. Ed è proprio qui che entra in gioco il Trieste Science+Fiction. Perciò unitevi a me e alla mia straordinaria squadra per celebrare quanto di meraviglioso c'è nel genere fantastico, dove l'imperfetto può essere presente e il futuro imperfetto, ma l'adesso è ricco di aspettative ottimistiche, concreta positività e sogni sfrenati.

Alan Jones

Welcome to the Trieste Science+Fiction Festival 2022. As my first time at the helm of such a prestigious event, the oldest and most venerated science fiction festival in the world, I would like to invite you to share with me that collective sense of wonder we all have when we gaze at the night sky, wondering about visitors from the future, the possibility of an annular eclipse or new religions. When I took on the role of artistic director earlier this year I was determined to make it my duty to give you, both the committed science fiction fan and interested newcomers to the genre alike, an extensive and thoughtfully curated programme of the latest cosmic titles culled from all over the world to sate your collective appetites. Our banner mission statement this year is 'Back to the Superfutures' which really says it all, so it is my hope you will all sign up to that headline outlook and attitude. From France, Argentina, China and Austria to the United Kingdom, Canada, The Netherlands and Vietnam, Trieste Science+Fiction is bursting with a wide-ranging choice of fantasy movies to provide a celestial snapshot of the genre as it currently stands right at this moment in time. If it's innovative and provocative, S+F has it. If it's action-

packed and adventurous fun, S+F is your prime destination. And if it's profound and emotional, then S+F is the only place to be this November. The atmospheric Teatros Rossetti and Miela are your homes from home where watching extra-terrestrial thrills, outer space epics, dystopian dramas and Apocalypse Soon predictions will unite us all in a vast bubble of excitement, chills and community. There is nothing like the shared cinematic experience, with like-minded aficionados and I'm delighted to be able to ask you to join me on this amazing journey in the sometimes dark, sometimes enthralling reaches of the unknown where a sense of wonder is the only passport you'll need. 2022 has been the year of the Meta-Verse where alternate universes have collided both in film and in reality. One moment we're in a Multiverse of Madness, then everyone, everywhere all at one, then caught in a spider web of space and time continuum twists and turns. On the world stage it has been a horrendous catalogue of ever more insane events that has sent us all reeling from one unexpected rolling news disaster to another total surprise. Only the movies have kept us rational and grounded in a celluloid cosmos where all the tenets we hold dear can

be hopefully explained in a myriad of fantasy forms. More than ever we need to gaze into the superfuturo to determine our past. And that's where Trieste Science+Fiction forcefully comes in. So join me and my extraordinary team in a celebration of all that's great about the genre where the present might be tense and the future imperfect, but the now is filled with optimistic anticipation, solid positivity and wild dreams.

Alan Jones

Neil Marshall

Regista di successo sia nell’ambito cinematografico che nell’industria televisiva sin dal suo debutto nel 2002 con *Dog Soldiers*. A seguire, *The Descent* (2005), *Doomsday* (2008), *Centurion* (2010), *Hellboy* (2018) *The Reckoning* (2020) e *The Lair* (2022). Nel mondo televisivo lo si trova in *Game of Thrones*, *Black Sails*, *Constantine*, *Timeless*, *Hannibal*, *Westworld* e *Lost in Space*.

—
Neil Marshall has been working successfully in both feature films and the television industry since his feature debut *Dog Soldiers* in 2002. Following that, *The Descent* (2005), *Doomsday* (2008), *Centurion* (2010), *Hellboy* (2018) *The Reckoning* (2020) and *The Lair* (2022). In the world of high-end television we find him behind *Game of Thrones*, *Black Sails*, *Constantine*, *Timeless*, *Hannibal*, *Westworld* and *Lost in Space*.



Buddy Giovinazzo

Buddy Giovinazzo è regista e autore conosciuto per la sua opera prima, il brutale *Combat Shock* (1986), low-budget che si immerge nell’incubo infernale di un veterano del Vietnam. Seguono *Libertà vigilata* (1996), *Life is Hot In Cracktown* (2008) e l’antologia horror *The Theatre Bizarre* (2012). Attualmente sta preparando il suo nuovo film, *Junkie Dad*.

—
Buddy Giovinazzo is a filmmaker and author known for his gritty low-budget debut feature, *Combat Shock* (1986), an unrelenting plunge into a Vietnam veteran’s nightmarish hell. Following that, *No Way Home* (1996), *Life Is Hot Cracktown* (2008) and the horror anthology *The Theatre Bizarre* (2012). He is currently setting up his next film *Junkie Dad*.



Monica Garcia Massague

Direttrice Generale della Fondazione Sitges, docente universitaria, codirettrice del master in Cinema Fantastico alla Universitat Oberta de Catalunya e scrittrice. Ha all’attivo più di una dozzina di pubblicazioni di carattere informativo. Attualmente, a Sitges, è responsabile della sezione Industry e dello sviluppo di progetti con link internazionali quali Sitges Cocoon e WomanInFan.

—
General Director of the Sitges Foundation, university teacher, co-director of the master’s degree in Fantastic Film at the Open University of Catalonia, and writer. She has more than a dozen published titles of an informative nature. She is also responsible for the Sitges industry program and the development of projects with international links such as Sitges Cocoon or WomanInFan.



Giles Edwards

Giles è un veterano dell’industria cinematografica internazionale da 20 anni, lavorando tra distribuzione, acquisizioni, sviluppo e produzione. Comincia con la Metrodome, passando per la piattaforma VOD Shudder della AMC, per poi unirsi alla MPI Media, aiutandone anche il lancio del ramo produttivo Queensbury Pictures. Tutt’oggi ne è produttore, partner e Capo dello Sviluppo e Acquisizioni.

—
Giles is a 20 year veteran of the international film industry, working across distribution, acquisitions, development and production. Starting his career at Metrodome, after a period consulting and acquiring for AMC’s Shudder VOD platform, he is currently a producer, partner and Head of Development & Acquisitions for Queensbury and MPI.



Loris Curci

Produttore, sceneggiatore e attore. Scrive su magazine di cinema come *Fangoria*, *The Dark Side*, *Starburst* e *Gorezone*. Ha prodotto più di 25 film tra cui *The Dark Side of Society* (2022). Le sue due produzioni più recenti, *The Quantum Devil* e *The Ghosts of Monday* sono state distribuite in tutto il mondo. Ha lavorato con registi come Darren Lynn Bousman, Tim Disney, Francesco Cinquemani e Adam Mason, tra gli altri.

—
Film producer, screenwriter and actor. He wrote for film magazines such as *Fangoria*, *The Dark Side*, *Starburst* and *Gorezone*. He produced more than 25 feature films including *The Dark Side of Society* (2022). His two most recent productions, *The Quantum Devil* and *The Ghosts of Monday*, are currently being released worldwide. He’s worked with directors Darren Lynn Bousman, Tim Disney, Francesco Cinquemani and Adam Mason among others.



Maura McHugh

Maura McHugh vive in Irlanda ed è scrittrice di prosa, teatro, Film/TV, videogame e fumetto. La sua raccolta di racconti, *The Boughs Withered (When I Told Them My Dreams)* è stata nominata ai British Fantasy Award come Migliore Raccolta. È anche autrice di saggi e partecipa a podcast e programmi radio, dove si occupa di interviste, recensioni e cultura pop.

—
Maura McHugh lives in Ireland and writes across a variety of media, including prose, theatre, film/TV, video games and comic books. Her short story collection, *The Boughs Withered (When I Told Them My Dreams)*, was nominated for the British Fantasy Award for Best Collection. She also writes non-fiction and appears on podcasts and radio, where she interviews, reviews, and discusses pop culture.



Asteroide

Il concorso internazionale per il miglior film di fantascienza, horror e fantasy è riservato alle opere prime, seconde o terze di registi emergenti. Il premio è assegnato da una giuria internazionale composta da professionisti del settore cinematografico ed esperti di cinema fantastico.

Asteroide_The international competition for the best science fiction, horror and fantasy film is reserved for the first, second or third works by emerging directors. The prize is awarded by an international jury composed of film industry professionals and experts of fantastic cinema.

Premio del Pubblico

Il concorso è riservato ai lungometraggi di finzione presenti nelle sezioni Neon e Spazio Italia. Il premio è assegnato al film che riceve il maggior numero di voti dal pubblico in sala.

Audience Award_This competition is reserved to fiction feature films in Neon and Spazio Italia programmes. The prize is awarded to the film which receives the most votes from the audience.

Méliès d'argent

Organizzato in collaborazione con la Méliès International Festivals Federation (MIFF), è riservato ai lungometraggi di genere fantastico di produzione europea. Il premio è assegnato da una giuria di professionisti del settore cinematografico e vale anche come nomination per partecipare all'annuale concorso per il Premio Méliès d'or.

Méliès d'argent_Short è riservato ai cortometraggi di genere fantastico di produzione europea. Il premio è assegnato al cortometraggio che riceve il maggior numero di voti dal pubblico in sala e vale anche come nomination per partecipare all'annuale concorso per il Premio Méliès d'or.

Méliès d'argent_The competition is organized in collaboration with the Méliès International Festivals Federation (MIFF) and is reserved for European fantastic feature films. The prize is awarded by an international jury composed of cinema professionals and also counts as a nomination to take part in the annual competition for the Méliès d'or Award.

Méliès d'argent_Short_ The competition is reserved for European fantastic short films. The prize is awarded to the short film that gets the most votes from the audience and also counts as a nomination to take part in the annual competition for the Méliès d'or Award.

Cinelab

Il premio è organizzato in collaborazione con il DAMS, Corso di studi interateneo Università degli Studi di Udine e Università degli Studi di Trieste, ed è riservato al miglior cortometraggio italiano presentato nella sezione Spazio Italia_Spazio Corto. Il premio viene assegnato da una giuria composta da studenti.

CineLab Award_The award is organized in cooperation with DAMS (Arts, Music and Entertainment Disciplines), an intra-university degree by the University of Udine and the University of Trieste, and is reserved to the best Italian short film presented in the Spazio Italia_Spazio Corto programme. The prize is awarded by a jury composed of students.

Asteroide Competition

Annular Eclipse¹⁷
The Artifice Girl¹⁸
Control²⁰
The Deal²¹
Memory of Water²⁷
Rubikon³¹
Vesper³⁴
The Visitor From the Future³⁵
Warriors of Future³⁷

Méliès Competition

LOLA²⁵
Mad Heidi²⁶
Memory of Water²⁷
Rubikon³¹
Vesper³⁴
The Visitor From the Future³⁵
Zero⁴⁰

Out of Competition

Alienoid¹⁶
The Breach¹⁹
The Impact²²
Incredible but True²³
The Lair²⁴
New Religion²⁸
Night Sky²⁹
Pussycake³⁰
Something in the Dirt³²
To Exist³³
Walking Against the Rain³⁶
The Witch: Part 2 - The Other One³⁸
Wolf Manor³⁹

Neon

Alienoid

Un varco temporale si apre tra un samurai che vuole impadronirsi della leggendaria Lama Divina alla fine della dinastia Goryeo nel 14° secolo e gli inseguitori di un prigioniero alieno intrappolato in un corpo umano nel 2022. C'è di tutto per gli appassionati dell'*action fantasy*: robot alla Terminator, un alieno cattivo, maghi Taoisti e gatti mutaforma che vivono in un ventaglio incantato. Gli amanti delle storie robotiche di Isaac Asimov e dei fumetti Booster Gold della DC Comics (i fan di Skeets adoreranno il cyborg volante Thunder) saranno al settimo cielo con questa scarica di energia visiva che vi lascerà a bocca aperta.

A time door opens between a swordsman wanting to seize the legendary Divine Blade at the end of the Goryeo Dynasty in the 14th century and those chasing after an alien prisoner trapped in a human body in 2022. It's all here action fantasy lovers: Terminator robots, an evil alien - the Collector, Taoist wizards and shape-shifting cat people living in an enchanted fan. Admirers of Isaac Asimov's robot stories and DC Comics' Booster Gold comics (Skeets' fans will love flying cyborg Thunder) will be in seventh heaven with this sugar rush of visual energy and magical sense of wonder.



Sceneggiatura_Screenplay
Choi Dong-Hoon
Fotografia_Cinematography
Kim Tae-Kyung
Montaggio_Editing
Shin Min-Kyung
Suono_Sound
Choi Tae-Young
Musica_Music
Jang Young-Gyu

16 _ Neon

[Oegye+in 1bu]
Choi Dong-Hoon
South Korea 2022, 142'



Choi Dong-Hoon_ Si è affermato come il regista di riferimento per il cinema di genere coreano, grazie ai suoi personaggi accattivanti, ritmi serrati e una regia espressiva come nei film *Woochi* (2009), *The Thieves* (2012) and *Assassination* (2015). Dopo aver conquistato il pubblico ad ogni nuova uscita, il regista propone un nuovo tipo di film, mai visto prima, con la fantascienza action fantasy di *Alienoid*.

Choi Dong-Hoon_ He has established himself as a leader in Korean genre cinema with his attractive characters, tight plots, and expressive directing in such films as *Woochi* (2009), *The Thieves* (2012) and *Assassination* (2015). Having won over the audience with every new film he releases, director CHOI presents a new type of movie that has never been seen before in the sci-fi action fantasy film *Alienoid*.

Effetti Speciali_Special Effects
Jay Seung Jaegal
Interpreti_Cast
Ryu Jun-Yeol, Kim Woo-Bin,
Kim Tae-Ri, So Ji-Sub,
Yum Jung-Ah
Produttori_Producers
Ahn Soo-Hyun,
Choi Dong-Hoon

Anteprima Italiana_Italian premiere
Out of Competition_

Produzione_Production
Caper Film
Distribuzione internazionale
_International Distribution
CJ ENM
Distribuzione Italiana
_Italian Distribution
Minerva Pictures

Annular Eclipse

Blade Runner incontra *Memento* in uno spettacolo fantascientifico visivamente affascinante, con una visione del futuro immaginifica e che sfrutta appieno il concetto di lavaggio del cervello, giocando con l'idea di come identità e memoria siano modellate dal passato. Nel 2030, il morbo di Alzheimer si può curare grazie alle innovazioni del Brian Science Lab. Gen e Song sono due sicari super efficienti che lavorano per l'organizzazione alla ricerca dei ricordi perduti. Ma presto, Gen capisce che anche i suoi ricordi sono stati manipolati. Un thriller labirintico dove, nel totale regno della tecnologia, la componente umana ancora resiste nel mondo criminale sotterraneo.

Blade Runner meets *Memento* in a visually arresting sci-fi spectacle and fabulous vision of the future, taking full advantage of the concept of perfect brainwashing, while playing with ideas of how identity and memory are shaped by the past. 2030, and Alzheimer's Disease has become curable, due to a breakthrough by the Brain Science Lab. Gen and Song are highly effective contract killers who work for the organization on missions to find lost memories. But soon Gen realizes his own memories are being manipulated in a labyrinthine thriller where, despite technology, the human component still endures in the criminal underworld.



Sceneggiatura_Screenplay
Zhang Chi
Fotografia_Cinematography
Fang Yi
Montaggio_Editing
Xu Daduo
Suono_Sound
Huang Sheren

Zhang Chi
China 2021, 97'



Zhang Chi_ Si laurea all'Università di Nottingham specializzandosi in Comunicazione Internazionale. Nel 2014, fonda l'Holy High Film Task Group e inizia il proprio viaggio nella creazione di film. La sua opera prima, *In Search of Echo* (2019) vince il Premio Speciale della Giuria "Silver George" al Moscow International Film Festival. *Annular Eclipse* (2021) è il suo secondo film.

Zhang Chi_ He graduated from Nottingham University majoring in International Communication. In 2014, he founded the Holy High Film Task Group and began his journey to create feature films. His debut feature *In Search of Echo* (2019) won the Special Jury Prize "Silver George" at Moscow International Film Festival. *Annular Eclipse* (2021) is his second feature film.

Musica_Music
Zhao Haohai
Effetti Speciali_Special Effects
Liu Peng
Interpreti_Cast
Wang Ziyi, Liu Keyun, Liu Lu,
Ye Ting, Zhu Hongyang

Produttore_Producer
Zheng Lingfeng
Produzione_Production
Ningbo Holy High Film
Production Co., Ltd.
Distribuzione internazionale
_International Distribution
Parallax Films

17 _ Neon

The Artifice Girl

Il debutto di Franklin Ritch nella fantascienza è un’esperienza che spinge lo spettatore in una spirale eticamente complessa in tema di tecnologia e prevenzione della criminalità. Gli agenti speciali Dena Helms e Amos McCullough arruolano al proprio servizio Gareth, un rivoluzionario mago della tecnologia diventato vigilante di Internet, e le loro vite compiono una svolta importante nel futuro del mondo digitale. L’originale sistema con cui Gareth combatte i predatori online ed irretisce i pedofili si rivela essere un’Intelligenza Artificiale, e il suo rapido sviluppo nel corso dei decenni porterà a profonde riflessioni in tema di autonomia, di oppressione e del vero significato dell’essere “umano”.

Franklin Ritch’s stunning science fiction feature debut is a tense, morally enigmatic experience plunging everyone into a tense spiral of ethical complexity in the world of technology and crime prevention. As special agents Dena Helms and Amos McCullough enlist the services of revolutionary tech wizard-turned-Internet-vigilante Gareth, their lives take a major turn in the future of the digital landscape. For his unusual method of combating online predators and ensnaring pedophiles is revealed to be an A.I. computer program and its rapid advancement through the decades lead to serious questions of autonomy, oppression, and what it really means to be human.



Sceneggiatura, Montaggio
_Screenplay, Editing
Franklin Ritch
Fotografia_Cinematography
Britt McTammany
Suono_Sound
Jason Strawley

Franklin Ritch
USA 2022, 93’



Franklin Ritch_ Ha iniziato la propria carriera nel cinema da giovanissimo. Al liceo, incontra Britt McTammany, che sarà per lui un amico di lunga data, un mentore e il suo direttore della fotografia. Assieme producono diversi cortometraggi e serie web, radunando una piccola squadra di talentuosi artisti locali, a Jacksonville, Florida. Nel 2014 fonda la sua casa di produzione indipendente, Last Resort Ideas. *The Artifice Girl* è il suo esordio nel lungometraggio di finzione.

Franklin Ritch_ He has been pursuing a career in film since a very young age. During high school, he met Britt McTammany, who would become his longtime friend, mentor, and cinematographer. Together, they produced several short films and web-series, assembling a tight crew of talented local artists, in Jacksonville, FL. In 2014, he founded independent studio Last Resort Ideas. *The Artifice Girl* is his debut feature film.

Musica_Music
Alex Cuervo
Effetti Speciali_Special Effects
Sandrino Pozezanac
Interpreti_Cast
Tatum Matthews,
David Girard, Sinda Nichols,
Franklin Ritch, Lance Henriksen

Anteprima Italiana_Italian Premiere
Asteroide Competition_

Produttori_Producers
Aaron B Koontz,
Ashleigh Snead
Produzione_Production
Paper Street Pictures,
Blood Oath, Last Resort Ideas

The Breach

John Hawkins sta contando i suoi ultimi giorni come capo della polizia nella sperduta Lone Crow. Il ritrovamento di un corpo mutilato a bordo di una canoa abbandonata sul fiume è l’inizio di un’indagine che sfugge a ogni spiegazione razionale. Accompagnato dal medico legale Jacob Redgrave e dal capitano Meg Fulbright - che ha avuto complicate storie d’amore con entrambi - Hawkins parte alla volta della casa solitaria del fisico teorico Cole Parson per risolvere il macabro mistero. Qui troveranno uno strano macchinario che sembra aver strappato le maglie del tempo e della realtà stessa. Prodotto e musicato dal leggendario chitarrista Slash.

John Hawkins is counting down his last days as chief of police in the remote town of Lone Crow. But then a mutilated body is found in an abandoned canoe on the river and he’s pulled into an investigation that evades all rational explanation. Together with coroner Jacob Redgrave and charter boat captain Meg Fulbright, who had awkward romances with both, they travel to the isolated house of theoretical physicist Cole Parsons for answers to the gruesome mystery. And there they find a bizarre machine that might have torn through the very fabric of time and reality itself. Legendary guitarist Slash produced and scored.



Sceneggiatura_Screenplay
Ian Weir, Craig Davidson
Fotografia_Cinematography
Eric Oh
Montaggio_Editing
Mikaela Bodin
Suono_Sound
Matthew Harrold

Rodrigo Gudiño
Canada 2022, 92’



Rodrigo Gudiño_ Nel 1997 ha fondato la rivista canadese Rue Morgue, tra le più importanti al mondo per il genere horror. Debutta alla regia con l’acclamato *The Last Will and Testament of Rosalind Leigh* (2012), con Vanessa Redgrave. I suoi cortometraggi sono apprezzati in tutto il mondo. I suoi lavori si possono vedere anche nella serie TV *Darknet*, compresa una selezione di video musicali.

Rodrigo Gudiño_ In 1997, he founded the Canadian magazine Rue Morgue - one of the leading horror entertainment publications in the world. His widely acclaimed directorial debut, *The Last Will and Testament of Rosalind Leigh* (2012), stars Vanessa Redgrave. Rodrigo’s short films have screened around the world to wide acclaim. His work can also be seen in the television series *Darknet* along with select music videos.

Musica_Music
Slash
Effetti Speciali_Special Effects
Daniel Baker
Interpreti_Cast
Allan Hawco, Emily Alatalo,
Natalie Brown, Mary Antonini,
Wesley French

Produttori_Producers
Pasha Patriki, Andrew Thomas
Hunt, Michael Paszt
Produzione_Production
Hangar 18 Media
Distribuzione internazionale
_International Distribution
Raven Banner Entertainment

Control

Dal talento visionario di James Mark, autore di *Enhanced* e *Kill Order*, un intenso mix tra *Cube – Il cubo* e *Lucy* per il primo fanta-thriller canadese realizzato con la real-time virtual production resa celebre da *The Mandalorian*. Chiusa in una misteriosa stanza, Eileen deve superare diverse prove assegnatele da una voce sconosciuta per poter salvare la figlia. Man mano che le prove si complicano, tanto da sembrare sempre più impossibili da superare, Eileen scopre di avere poteri sconosciuti e capacità cinetiche. Armata di nuova fiducia in sé e di forze dirompenti, tenta coraggiosamente la fuga, da sola contro un esercito sconosciuto.

–
From visionary artist James Mark, director of *Enhanced* and *Kill Order*, a tense mix of *Cube* and *Lucy* that's the first Canadian sci-fi thriller to use real-time virtual production tools. Locked in a mysterious room and commanded by an unknown voice, Eileen must complete several tasks in order to save her daughter's life. As the tests and the stakes intensify to the point where succeeding seems well nigh impossible, Eileen is forced to discover she has some unexpected skills and kinetic powers. Armed with a new confidence and commanding forces, alone against an unknown army, she plans a daring escape...



Sceneggiatura_Screenplay
James Mark, Matthew K. Nayman
Fotografia_Cinematography
Russ De Jong
Montaggio_Editing
Navin Ramaswaran
Suono, Musica_Sound, Music
James M. Findlay

20 _ Neon

James Mark
Canada 2022, 89’

Anteprima Italiana_Italian Premiere
Asteroide Competition_



James Mark_ Inizia come stuntman professionista e coreografo di combattimento scenico, con un'esperienza di 15 anni su set come *Titans*, *Pacific Rim* e *Scott Pilgrim vs. the World*. Nel 2014 passa al ruolo di regista e da allora ha realizzato i film d'azione *Kill Order* (2017), *On the Ropes* (2018), *Enhanced* (2019) e *Control* (2022).

–
James Mark_ His career in film started as a professional stuntman and fight choreographer where he worked a 15-year career on titles such as *Titans*, *Pacific Rim* and *Scott Pilgrim vs. the World*. In 2014 he transitioned to the role of director and since has directed action-genre films, such as *Kill Order* (2017), *On the Ropes* (2018), *Enhanced* (2019) and now *Control* (2022).

Effetti Speciali_Special Effects
Matthew K. Nayman
Interpreti_Cast
Sara Mitch, George Tchortov, Evie Loiselle, Karen LeBlanc
Produttori_Producers
Bruno Marino, Tony De Rio

Produzione_Production
High Star Entertainment, Kemodo Entertainment
Production
Distribuzione internazionale
_International Distribution
WTFilms

The Deal

Una pandemia senza precedenti ha devastato il pianeta, lasciando risorse insufficienti per sostenere la popolazione umana. Per combattere la crisi, un organo di governo totalitario, il Bureau, istituisce il Patto: se lo accetti, ti danno un lavoro, una casa, e l'assistenza medica per mantenerti sano per i successivi vent'anni, al termine dei quali devi toglierti la vita. Se lo accetti, non puoi tornare indietro. Il Bureau è lì per accertarsene. Tala ha accettato il Patto quand'era ventenne, incinta e sola. Ma ora che è giunto il suo momento accade qualcosa di inaspettato.

–
An unprecedented pandemic ravaged the planet, leaving resources insufficient to maintain the human population. To combat the crisis, a totalitarian governing body, The Bureau, established The Deal. Accept The Deal, and you'll receive a job, housing, and medical care that will keep you safe and healthy for twenty more years, at which point you must take your own life. Once you take The Deal, there's no turning back. The Bureau makes sure of this. Tala took The Deal when she was twenty, pregnant, and alone. But just as her time is up, something unexpected happens.



Sceneggiatura_Screenplay
Sean Presant
Fotografia_Cinematography
Máté Herbai
Montaggio_Editing
Wanda Kiss, Brian Gonosey
Suono_Sound
Dejan Ćeko
Musica_Music
Joseph Loduca

Orsi Nagypál
USA, Serbia 2022, 95’

Anteprima Italiana_Italian Premiere
Asteroide Competition_



Orsi Nagypál_ Studia regia alla London Film School. Tra il 2010 e il 2015 scrive e dirige 4 cortometraggi di fiction che vengono selezionati e premiati a numerosi festival internazionali. Esordisce nel lungometraggio con *Open* (2017), tragicommedia sulla sessualità. Ha diretto serie tv drammatiche, satiriche, fantasy e romcom per HBO Europe e la TV ungherese. Al momento è sul set della serie *Rise of the Raven*. *The Deal* è la sua opera seconda.

–
Orsi Nagypál_ She studied filmmaking at the London Film School. Between 2010 and 2015 she wrote and directed four fictional short films, which were screened and awarded in numerous international film festivals. Her debut film is sexual dramedy *Open* (2017). She directed drama, romcom, fantasy and satire tv series commissioned by HBO Europe and Hungarian TV channels, and since 2019 the US CW. She is currently shooting the TV series *Rise of the Raven*. *The Deal* is her second feature.

Effetti Speciali_Special Effects
Vuk Tatalović, Josip Modli
Interpreti_Cast
Sumalee Montano, Emma Fischer, Alastair Mackenzie, Taz Skylar, Lisa Brenner, Pearl Mackie
Produttori_Producers
Grace Lay, Sumalee Montano, Dean Devlin, Lisa Brenner

Produzione_Production
Electric Entertainment, LinLay Productions, Balkanic Media
Distribuzione internazionale
_International Distribution
Electric Entertainment

21 _ Neon

The Impact

Il presidente degli Stati Uniti ha chiuso la sua ultima diretta. Un asteroide di 25 chilometri di larghezza è in rotta verso la terra e si schianterà nell’oceano Atlantico tra 97 minuti. Non sopravviverà nulla; l’intera vita sulla Terra verrà distrutta. Cosa faresti in una situazione come questa? Trentasette cortometraggi da tutto il mondo, risultato di una iniziativa di Create50, sono stati abilmente montati per esplorare lo scenario disastroso alla ricerca di risposte edificanti, commoventi, divertenti, crude, agrodolci e scioccanti a una domanda che nessuno di noi vorrebbe mai affrontare. Tic... tac... tic... tac...

The US President makes her final broadcast. A sixteen-mile wide asteroid is heading towards Earth and will crash into the Atlantic Sea in 97 minutes time. Nothing will survive; it will destroy all life on the planet. What would you do in those dire circumstances? Thirty-seven short films by various filmmakers from around the world, the result of a collaborative initiative run by Create50, have been seamlessly edited together to explore that extreme disaster scenario to find uplifting, moving, funny, stark, bittersweet and shocking answers to a thought-provoking question none of us should ever have to face. Tick..tick..tick...



The Impact è un film collettivo diretto da Chris Jones con la partecipazione di 36 registi e 67 sceneggiatori

Chris Jones
UK 2022, 111’



Chris Jones_ Passa la sua vita a guardare e girare film, e ad aiutare altri registi a realizzare i loro film. I suoi lavori comprendono *L’isola dei sopravvissuti* (1992), *White Angel* (1994), *Urban Ghost Story* (1998), il pluripremiato *Gone Fishing* (2008) e il film collettivo *50 Kisses* (2014). Oltre a dirigere il London Screenwriters’ Festival, ha co-ideato e scritto per la fortunata collana Guerilla Film Makers Handbook.

Chris Jones_ He has spent his life watching and making movies and has helped many other filmmakers bring their films to life. His projects include *Survival Island* (1992), *White Angel* (1994), *Urban Ghost Story* (1998), the multi-award winning *Gone Fishing* (2008) and Create50 feature *50 Kisses* (2014). In addition to running the London Screenwriters’ Festival, Chris co-created and authored the best-selling Guerilla Film Makers Handbook series.

The Impact is a crowd-created feature film directed by Chris Jones with the participation of 36 directors and 67 screenwriters.

Anteprima Internazionale
_International Premiere
Out of Competition_

Interpreti_Cast
Olivia Williams
Produttore_Producer
Chris Jones
Produzione_Production
Create 50 / London Screenwriters’ Festival

Incredible but True

Dalla mente visionaria di Quentin Dupieux arriva una stravagante commedia sci-fi dove una coppia di mezza età in cerca di una casa trova, in periferia, l'affare che tutti sognano. Quello che scoprono nella loro nuova cantina può davvero cambiare, e per sempre, la loro vita. Un’assurda riflessione sulla crudeltà dell’invecchiare? Una buffa satira buñueliana sulla borghesia e la proprietà privata? O una vertiginosa favola metafisica sui viaggi nel tempo? Basti sapere che *Incredible but True* è un altro bizzarro capolavoro da aggiungere alla stravagante filmografia di Dupieux.

From visionary director Quentin Dupieux, a quirky comedy fantasy about middle-aged house hunters who find more in a suburban bargain buy than anyone could have dreamed. For what Alain and Marie discover in their new basement could well change their lives forever. An absurdist meditation on the cruelties of ageing? A droll Buñuelian satire on the world of bourgeois property ownership? Or a giddy time travel metaphysical wonder? All you need to know is that the incredible *Incredible but True* is another bizarre Dupieux masterpiece and another amazing addition to his wacky oeuvre.



Sceneggiatura, Fotografia,
Montaggio_Screenplay,
Cinematography, Editing
Quentin Dupieux
Suono_Sound
Guillaume Le Braz,
Alexis Place, Charles Deville,
Jean-Paul Hurier
Effetti Speciali_Special Effects
Jean-Baptiste Bonetto

[Incroyable mais vrai]
Quentin Dupieux
France, Belgium 2022, 74’



Quentin Dupieux_ Come Mr Oizo ha pubblicato la hit “Flat Beat” e diversi LP. Ha diretto, montato e musicato il suo film d’esordio *Steak* (2007), l’horror assurdo *Rubber* (2010) e la commedia *Wrong* (2012). Le sue opere successive comprendono *Réalité* (2014) e *Au poste!* (2018), primo suo film girato in Francia, seguito da: *Doppia pelle* (2019), *Mandibules - Due uomini e una mosca* (2021), e *Fumer fait tousser* (2022).

Quentin Dupieux_ As Mr Oizo, he released the hit “Flat Beat” and several albums. He directed, edited and scored his debut feature film *Steak* in 2007. It was followed by the absurdist horror film *Rubber* (2010) and the comedy *Wrong* (2012). His subsequent films include *Reality* (2014), and *Keep an Eye Out* (2018) which was his first film to be shot in France and was followed by *Deerskin* (2019), *Mandibles* (2021), and *Smoking Causes Coughing* (2022).

Musica_Music
Jon Santo
Interpreti_Cast
Alain Chabat, Léa Drucker,
Benoît Magimel, Anaïs Demoustier, Stéphane Pezerat
Produttori_Producers
Mathieu Verhaeghe, Thomas Verhaeghe, Jacques-Henri Bronckart, Olivier Père

Produzione_Production
Atelier de Production,
Versus Production,
Arte France Cinéma
Distribuzione internazionale
_International Distribution
WTFilms
Distribuzione italiana
_Italian Distribution
I Wonder Pictures

The Lair

Durante la sua ultima missione in Afghanistan, la pilota della RAF Kate Sinclair viene abbattuta vicino a una roccaforte nemica. Inseguita dai ribelli, trova rifugio in un bunker abbandonato usato dai russi per creare delle armi biologiche letali, nate dell'incrocio di membra umane con DNA alieno. Liberati dalle loro capsule dal conflitto a fuoco sotterraneo, i mutanti assediano un piccolo avamposto americano costringendo la sgangherata pattuglia a una lotta all'ultimo sangue. Gore adrenalinico e travolgente che Neil Marshall, dopo *The Descent - Discesa nelle tenebre*, *Dog Soldiers* e *Doomsday - Il giorno del giudizio*, definisce come "l'incontro tra *Quella sporca 'mezza' dozzina* e *La cosa*".

On her final combat mission in Afghanistan, RAF pilot Kate Sinclair is shot down over a main rebel stronghold. Chased by insurgents she finds refuge in an abandoned bunker, where Russians once experimented crossing human organs with alien DNA to create a deadly biological weapon. Set free from their giant test tubes by the underground warfare, the Ravagers invade a local US army outpost where the ragtag squad must fight the mutant monsters to the bitter end. *The Descent*, *Dog Soldiers* and *Doomsday* director Neil Marshall calls his latest action-packed gore shocker “*The Dirty ‘Half’ Dozen* meets *The Thing*”.



Sceneggiatura_Screenplay
Neil Marshall, Charlotte Kirk
Fotografia_Cinematography
Luke Bryant
Montaggio_Editing
Neil Marshall
Suono_Sound
Csaba Major

Neil Marshall
UK 2022, 96'

Anteprima Italiana_Italian Premiere
Out of Competition_



Neil Marshall_ Regista di successo sia nell'ambito cinematografico che nell'industria televisiva sin dal suo debutto nel 2002 con *Dog Soldiers*. A seguire, *The Descent* (2005), *Doomsday* (2008), *Centurion* (2010), *Hellboy* (2018) e *The Reckoning* (2020). Nel mondo televisivo lo troviamo dietro la macchina da presa in *Game of Thrones*, *Black Sails*, *Constantine*, *Timeless*, *Hannibal*, *Westworld* and *Lost in Space*.

Neil Marshall_ Neil Marshall has been working successfully in both feature films and the television industry since his feature debut *Dog Soldiers* in 2002. Following that, *The Descent* (2005), *Doomsday* (2008), *Centurion* (2010), *Hellboy* (2018) and *The Reckoning* (2020). In the world of high-end television we find he behind *Game of Thrones*, *Black Sails*, *Constantine*, *Timeless*, *Hannibal*, *Westworld* and *Lost in Space*.

Musica_Music
Christopher Drake
Effetti speciali_Special Effects
Balász Novák
Interpreti_Cast
Charlotte Kirk, Jonathan Howard, Jamie Bamber, Mark Strepan, Hadi Khanjanpour

Produttore_Producer
Daniel Konrad-Cooper
Produzione_Production
Rather Good Films Ltd
Distribuzione internazionale
_International Distribution
Highland Film Group

LOLA

1940. Le sorelle Thom e Mars costruiscono una macchina, LOLA, che intercetta i programmi radio e TV dal futuro, permettendo loro di ascoltare grandi hit prima ancora che vengano composte, piazzare scommesse infallibili e abbracciare le loro anime punk. Con l'arrivo della Seconda Guerra Mondiale, le sorelle decidono di utilizzare le informazioni dal futuro per aiutare l'intelligence militare che riesce a cambiare le sorti dell'ascesa nazista. Mentre Thom viene intossicata da LOLA, Mars capisce le terribili conseguenze del suo potere. In seguito a un litigio, Thom compie un errore fatale che conduce tutti verso un futuro da incubo. Potrà il loro amore salvare il mondo che stanno per perdere?

It's 1940, and sisters Thom and Mars build a machine, LOLA, that can intercept radio and TV broadcasts from the future, allowing them to hear iconic music before composition, place foolproof bets and embrace their inner Punk. But with World War II escalating, the sisters decide to intercept future information to help with military intelligence that rapidly twists Nazi misfortunes. While Thom becomes intoxicated by LOLA, Mars realizes the terrible consequences of its power. As their relationship collapses, Thom makes a fatal error that leads to a nightmarish future. Can their love for each other save the world they've lost?



Sceneggiatura_Screenplay
Andrew Legge, Angeli Macfarlane
Fotografia_Cinematography
Oona Menges
Montaggio_Editing
Colin Campbell
Suono_Sound
Simon H Jones

Andrew Legge
UK, Ireland 2022, 79'

Méliès Competition_



Andrew Legge_ Ama miscelare forma filmica e musica come parte del processo narrativo. Ha girato diversi cortometraggi pluripremiati come *The Unusual Inventions Of Henry Cavendish* (2005), storia d'amore muta, girata parzialmente con una cinepresa 16mm a carica, e *The Girl With The Mechanical Maiden* (2013). Il suo mockumentary *The Chronoscope* (2009) racconta della vita di uno scienziato degli anni '30 che inventa una macchina per vedere il passato. *LOLA* è la sua opera prima.

Andrew Legge_ He loves playing with film form and music as part of the story telling process. He has made a series of award-winning short films, such as *The Unusual Inventions Of Henry Cavendish* (2005) a silent love story, was partly shot on a hand wound 16mm camera, and *The Girl With The Mechanical Maiden* (2013). His faux documentary *The Chronoscope* (2009) explores the life of a scientist in the 1930s who invented a machine that could see into the past. *LOLA* is his debut feature.

Musica_Music
Neil Hannon
Effetti Speciali_Special Effects
Brendan Byrne
Interpreti_Cast
Stefanie Martini, Emma Appleton, Rory Fleck Byrne, Aaron Monaghan

Produttori_Producers
Alan Maher, John Wallace, Alice Lusher, Catryn Ramasut
Produzione_Production
Cowtown Pictures, ie ie productions
Distribuzione internazionale
_International Distribution
Bankside Films

Mad Heidi

Dai produttori di *Iron Sky*, una commedia d'azione, primo *swissploitation* della storia. In una Svizzera distopica sotto il comando di un fascista magnate del formaggio, Heidi vive una vita tranquilla sui monti, protetta dal nonno. Dopo essere stata rapita dalle brutali truppe d'assalto del governo, il suo desiderio di libertà innesca una rivoluzione. Fuggita di prigione e dagli sguardi di nerboruti carcerati, l'ingenua ragazza delle Alpi affronterà l'intolleranza al lattosio, mutilazioni da Toblerone, coltellini svizzeri, torture con fonduta e trappole mortali tipo orologi a cucù, lottando contro una macchina d'odio umano alimentata a formaggio.

From the producer of *Iron Sky*, an action adventure horror comedy and the first Swissploitation film ever made. In a dystopian Switzerland under the rule of a fascist cheese magnate, Heidi lives a simple life in the mountains protected by her grandfather. Soon her longing for personal freedom sparks a revolution after abduction by brutal government storm troopers. Escaping prison, and the roving eyes of muscle bound inmates, the naïve Alpine girl must face lactose intolerance, mutilation by Toblerone, Swiss Army knives out, fondue torture and cuckoo clock death traps, battling a human cheese-fuelled machinery of hate.



Johannes Hartmann, Sandro Klopstein. Amici d'infanzia, sin dal 2007 lavorano a diversi progetti video e cinematografici, tra cui premiati cortometraggi e video come *Half Sleep* (2010), *Deadlocked* (2012), e *A Trip, Not A Tour* (2014). *Mad Heidi* è il loro primo lungometraggio. Vivono a Berna.

Johannes Hartmann, Sandro Klopffstein_ The two childhood friends have been realizing various film and video projects together since 2007, including award-winning short films and music videos, among them *Half Sleep* (2010), *Deadlocked* (2012) and *A Trip, Not A Tour* (2014). *Mad Heidi* is the first feature film of the two. They live in Bern, Switzerland.

Suono_Sound
Nicolas Brunner
 Musica_Music
Marilo Batkovic
 Effetti Speciali_Special Effects
Chris Blaser
 Interpreti_Cast
Alice Lucy, Casper Van Dien,
Max Rüdinger, David Schofield

Près Competition_

Produttori_Producers
Valentin Greutert
Produzione_Production
**A Film Company/
Swissploitation Films**
Distribuzione internazionale
_International Distribution
Swissploitation Films

Memory of Water

In un mondo sconvolto dal riscaldamento globale, l'acqua potabile è severamente razionata. L'ultimo vero maestro del tè confida alla figlia Noria Kaitio il luogo segreto di una sorgente d'acqua. Alla sua morte, Noria prova un grande senso di colpa verso la sua gente, la cui vita è messa a repentaglio dalla scarsità d'acqua. Ma se infrangesse la sua promessa e rivelasse ciò che sa, il governo autoritario deprederebbe la sorgente e lei finirebbe imprigionata. O peggio. Tratto dal bestseller della scrittrice finlandese Emmi Itäranta.

The world has been devastated by global warming and fresh water is strictly rationed. Noria Kaitio, daughter of the last true tea masters, is entrusted by her father with the location of a secret freshwater spring. When he dies, Noria feels intense guilt witnessing the suffering of the people close to her due to the severe lack of water putting their lives in danger. But if she breaks her promise and reveals her source, not only will the repressive authorities commandeer the supply, Noria could also face imprisonment and worse. Based on the bestseller by Emmi Itäranta.



Sceneggiatura_Screenplay
Ilja Rautsi
Fotografia_Cinematography
Kjell Lagerroos
Montaggio_Editing
Jussi Rautaniemi
Suono_Sound
Andreas Hildebrandt
Musica_Music
Volker Bertelmann

[Veden Vartija]
Saara Saarela
Finland, Germany, Estonia,
Norway 2022, 101'

Anteprima Italiana_Italian Premiere
Asteroide + Méliès Competition_



Saara Saarela. Dopo la laurea in Cinema all'Università di Parigi 8, ottiene un master in regia alla Helsinki Film School. Dal 2001 dirige cortometraggi, serie televisive e film, come il thriller politico francese *La Vérité* per Arte (2010) e l'acclamato film *Twisted Roots* (2009). È attualmente docente di Regia alla Aalto University di Helsinki.

Saara Saarela. She has graduated in Film Studies from the University of Paris 8 and as a film director (MA) from Helsinki Film School. Since 2001 she has directed short films, television series and films, such as the French political thriller *The Venetian* for Arte (2010) and the acclaimed feature *Twisted Roots* (2009). Saara is currently working as a professor in film directing at Aalto University, Helsinki.

Effetti Speciali_Special Effects
Thomas Loeder
 Interpreti_Cast
Saga Sarkola, Mimosa
Willamo, Lauri Tilkkanen, Pekka
Strang, Minna Haapkylä
 Produttori_Producers
Misha Jaari, Mark Lwoff,
Reinhard Brundig, Nina Frese,
Ivo Felt, Maria Ekerhovd

Produzione_Production
**Bufo, Pandora Film, Allfilm,
 Mer Film**
 Distribuzione internazionale
 _International Distribution
The Match Factory
 Distribuzione italiana
 _Italian Distribution
Blue Swan Entertainment

Sceneggiatura_Screenplay
Sandro Klopstein, Johannes
Hartmann, Gregory Widmer,
Trent Haaga
Fotografia_Cinematography
Eric Lehner
Montaggio_Editing
Claudio Cea, Isai Oswald,
Jann Anderegg

New Religion

Miyabi ha perso in un incidente la sua unica figlia. Dopo la sua morte ha divorziato. Ora lavora come squillo e vive con il suo nuovo fidanzato. Un cliente strambo un giorno le chiede di poterle fotografare la colonna vertebrale, poi, in un altro incontro, i piedi. Presto si rende conto che a ogni fotografia del suo corpo, lo spirito della figlia le si avvicina sempre di più. Finché non resteranno che i suoi occhi da fotografare...Un fantasy visionario e distopico alla Lynch/ Cronenberg proveniente da una nuova e scioccante voce giapponese... che ci porta dritto al collasso della società.

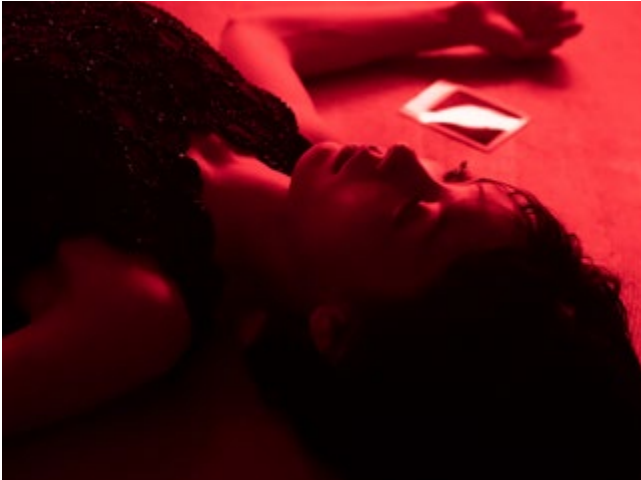
Miyabi lost her only daughter in an accident. After her daughter's death, she got divorced. She now works as a call girl and lives with her new boyfriend. One day, she meets a weird customer who wants to take a picture of her spine then, at another assignation, her feet. She soon realises that every time she allows her body to be photographed, her daughter's spirit gets closer. Soon only her eyes remain to be captured... leading to the collapse of society in this bold, Lynch-ian/Cronenberg-esque visionary and unique dystopian fantasy from a new and culture-shocking Japanese voice.



Sceneggiatura, Montaggio
_Screenplay, Editing
Keishi Kondo
Fotografia_Cinematography
Sho Mishina
Suono_Sound
Motohide Kiriya

Keishi Kondo
Japan 2022, 100'

Anteprima Italiana_Italian Premiere
Out of Competition_



Keishi Kondo_ Dopo la laurea in cinema, realizza video musicali, pubblicità e spot televisivi e cortometraggi tra Tokyo, Toronto e Aichi. Tra questi, *The Desert Vagina* (2006), *The Blind Fish* (2017) e *See You Again* (2020). *New Religion* è il suo primo lungometraggio. Organizza inoltre performance sonore e spettacoli di musica sperimentale in Giappone.

Keishi Kondo_ In university, he majored in film. After graduating from the university he has been making Music Video, Ads, TVCM and short films in Tokyo, Toronto and Aichi, among them *The Desert Vagina* (2006), *The Blind Fish* (2017) and *See You Again* (2020). *New Religion* is his first feature film. He also organizes sound performances and experimental music events in Japan.

Musica_Music
Zeze Wakamatsu, Abul Mogard, Akihiko Matsumoto, miimm
Effetti Speciali_Special Effects
Mayo Mitamura

Interpreti_Cast
Kaho Seto, Satoshi Oka, Ryuseigun Saionji, Daiki Nunami
Produttore_Producer
Keishi Kondo
Produzione_Production
SHM Films

Night Sky

Jacob Gentry, regista di *The Signal*, *Synchronicity* e *Broadcast Signal Intrusion*, approda finalmente a Trieste con uno *Starman* tutto al femminile, un “road trip movie” alla Roger Corman anni '70 sulla scia di *Strada a doppia corsia* e *Electra Glide*, con solide fondamenta in stile John Sayles. Star di culto come AJ Bowen, Brea Grant e Scott Poythress si destreggiano in una straordinaria interpretazione lungo gli Stati Uniti del sud-ovest, nei panni di un ladruncolo da quattro soldi in fuga da un misterioso passato, di una vagabonda spaziale in cerca di se stessa e del killer spietato alle loro calcagna. La fantascienza indipendente non è mai stata così provocatoria!

Jacob Gentry, director of *The Signal*, *Synchronicity* and *Broadcast Signal Intrusion*, finally lands in Trieste with a distaff *Starman* decoded as a Corman vibe 1970s road trip movie in the tradition of *Two Lane Blacktop* and *Electra Glide in Blue* with solid John Sayles underpinnings. Cult stars AJ Bowen, Brea Grant and Scott Poythress are extraordinary in this trek across the American southwest as a ne'er do well petty thief trying to escape his mysterious past, a celestial vagabond trying to rediscover hers, and the ruthless killer who is following them both. Independent science fiction fantasy at its provocative best.



Sceneggiatura_Screenplay
Jacob Gentry, AJ Bowen
Fotografia_Cinematography
Jacob Gentry
Montaggio_Editing
Michael Jasionowski, Jacob Gentry
Suono_Sound
Christian Lainez

Jacob Gentry
USA 2022, 86'

Anteprima Italiana_Italian Premiere
Out of Competition_



Jacob Gentry_ Esordisce come co-autore e co-regista di *The Signal* (2007). Per la TV realizza il campione di ascolti *My Super Psycho Sweet 16* e i due sequel (2009-2012). Ha lavorato con la band indie Broken Bells ai cortometraggi di fantascienza *The Ghost Inside* e *After The Disco*. Prima di *Night Sky* ha scritto e diretto il rompicapo sui viaggi nel tempo *Synchronicity* (2015) e il thriller complottista *Broadcast Signal Intrusion* (2021).

Jacob Gentry_ He debuted as co-writer and co-director of *The Signal* (2007). His television directing work includes ratings success *My Super Psycho Sweet 16* and its two sequels (2009-2012). He collaborated with indie rock band Broken Bells on sci-fi short films *The Ghost Inside* and *After The Disco*. Before *Night Sky*, he wrote and directed time travel mind-bender *Synchronicity* (2015) and conspiracy thriller *Broadcast Signal Intrusion* (2021).

Musica_Music
Ben Lovett
Effetti Speciali_Special Effects
Soapbox Films
Interpreti_Cast
AJ Bowen, Brea Grant, Sandra Benton, Scott Poythress

Produttore_Producer
Michael Jasionowski
Produzione_Production
POP Films, Inkshot Pictures

Pussycake

La nuova dimensione dell'horror! Le Pussycake, rock band tutta al femminile, danno il via al loro nuovo tour nella speranza di far scattare la scintilla che ridia vita alle loro carriere. Le cose non sembrano partire per il verso giusto, quando alla loro prima tappa trovano il vuoto siderale. Scoprono presto che il fatto che i fan si siano dimenticati di loro è solo l'ultimo dei loro problemi, dato che catalizzano l'attenzione degli orrori nascosti oltre la nostra realtà. Un omaggio ai classici horror degli '80 e altro ancora: allacciate le cinture per viaggi interdimensionali, mostri, musica che spacca e gore in abbondanza!

A new dimension in horror! The struggling all girl rock band Pussycake kicks off a new tour in the hopes that it will be the spark they need to resurrect their careers. Things don't start off well, however, as they show up to their first gig to find the place deserted. The band soon discovers that being forgotten by their fans is the least of their problems, as they catch the attention of horrors from beyond our reality. With nods to favourite 1980s horror classics and much more, fasten your seatbelt for monsters, inter-dimensional journeys, kickass music and gore galore.



Sceneggiatura_Screenplay
Maxi Ferzzola
Fotografia_Cinematography
Matías Rispau
Montaggio_Editing
Leandro Vitullo
Suono_Sound
Diego Carlés

30 _ Neon

Pablo Parés
Argentina 2022, 82'

Anteprima Italiana_Italian Premiere
Out of Competition_



Pablo Parés_ Regista e produttore, è specializzato in film, videoclip, pubblicità e spot televisivi. Ha mosso i primi passi nell'industria cinematografica all'età di dodici anni, e ha alle spalle una lunga serie di lungometraggi, alcuni di produzione indipendente come *Filmatron* (2007), *Plaga Zombie* (2011), *Daemonium: Soldado del Inframundo* (2016) e *Soy Tóxico* (2018), altri più commerciali come *Jennifer's Shadow: Chronicle of the Raven* (2004) e *100% Lucha, el amo del los clones* (2008).

Pablo Parés_ He is a director and producer specialized in films, videoclips, commercials and tv spots. His first steps in the film industry were in the audiovisual field at the age of 12. He completed several feature-length films - some independent such as *Filmatron* (2007), *Plaga Zombie* (2011), *Daemonium: Soldier of the Underworld* (2016) and *I am Toxic* (2018), some main stream flicks such as *Jennifer's Shadow: Chronicle of the Raven* (2004) and *100% Lucha, el amo de los clones* (2008).

Musica_Music
Pablo Fuu
Effetti speciali_Special Effects
Simón Ratziel
Interpreti_Cast
Maca Suarez, Aldana Ruberto, Sofia Rossi, Anahí Politi, Flor Moreno

Produttori_Producers
Leonardo Giuliano, Simón Ratziel
Produzione_Production
Hydra Corp
Distribuzione internazionale
_International Distribution
Raven Banner Entertainment

Rubikon

Dalla Stazione Spaziale “Haven”, la giovane soldatessa Hannah Wagner scopre una misteriosa nebbia marrone che avvolge la Terra e ne taglia tutte le comunicazioni. Cosa sta succedendo? I suoi strumenti indicano che la nube tossica non solo interferisce con tutti i sistemi, ma è così letale da impedire ogni forma di vita sul pianeta. Sforzandosi di convivere con il pensiero che non vedrà più la sorella, Hannah discute con l'equipaggio se tornare sulla Terra per salvare eventuali sopravvissuti o restare nel “sistema simbiotico ad alghe” della Haven per poter sopravvivere.

From the Haven Space Station, Hannah Wagner, a young company soldier, discovers a mysterious brown fog enveloping the Earth cutting off all communications. What just happened? All her instruments indicate that this toxic cloud not only interfered with every system, but is also so lethal everyone on the planet must already be dead. Struggling to cope with the fact she will never see her sister again, Hannah and the crew fight over whether they should go back to Earth to save potential survivors or stay put in the station's ‘algae symbiosis system’ and save their own skin.



Sceneggiatura_Screenplay
Jessica Lind, Magdalena Lauritsch
Fotografia_Cinematography
Xiaosu Han, Andreas Thalhammer
Montaggio_Editing
Christoph Loidl, Anna Heuss
Suono_Sound
Rudolf Pototschnig

Magdalena Lauritsch
Austria 2022, 110'

Anteprima Italiana_Italian Premiere
Asteroide + Méliès Competition_



Magdalena Lauritsch_ Dopo il diploma, studia fotografia e regia alla Scuola di Cinema di Vienna. Per finanziarsi gli studi, lavora presso diverse società di produzione cinematografiche. Dal 2017 fa parte del programma di Master in Regia. Lavora a Vienna come regista, sceneggiatrice e consulente alla sceneggiatura. *Rubikon* è il suo primo lungometraggio.

Magdalena Lauritsch_ Graduated High School in 2006. Studied cinematography and directing at the Film Academy Vienna. She worked for several film production companies to finance her studies. Since 2017 in the directing Master's program. Currently working as director, writer, and script consultant in Vienna. *Rubikon* is her first feature film.

Musica_Music
Wolf-Maximilian Liebich, Daniel Helmer
Effetti speciali_Special Effects
Franz Brandstätter / arx anima
Interpreti_Cast
Hannah Wagner, Gavin Abbott, Dimitri Krylow, Philipp Jenson, Julia Franz Richter

Produttori_Producers
Loredana Rehekampff, Andreas Schmied, Klaus Graf
Produzione/Production
Samsara Filmproduktion, Graf Filmproduktion
Distribuzione internazionale
_International Distribution
The Playmaker Munich
Distribuzione italiana
_Italian Distribution
Blue Swan Entertainment

31 _ Neon

Something in the Dirt

I “plasmasogni” Moorhead e Benson ritornano al Trieste Science+Fiction Festival con il loro film più personale. Un mix tra fantascienza fai da te, commedia nera, atmosfere pre-apocalittiche e opprimente paranoia, dove la visionaria coppia si cala nei panni dei vicini di casa John e Levi, testimoni di eventi soprannaturali nel loro condominio a Los Angeles. Pensando che un documentario sul paranormale possa portare fama e fortuna alle loro vite sprecate, si inoltrano in una tana del Bianconiglio oscura e sempre più profonda. La loro amicizia inizierà a sfaldarsi di fronte ai pericoli soprannaturali, a Los Angeles e... a loro stessi.

– Welcome back to TS+FF favourite dreamweavers Benson and Moorhead’s most personal film. A fusion of DIY science fiction, extreme character drama, dark comedy, pre-apocalyptic vibes and overwhelming paranoia, the visionary pair stars as neighbours John and Levi who witness supernatural events in their Los Angeles apartment building. Realizing documenting the paranormal could inject some fame and fortune into their wasted lives, they open up an ever deeper, pitch-black rabbit hole, as their friendship frays uncovering the dangers of the phenomena, the City of Angels and each other.



Sceneggiatura_Screenplay
Justin Benson
Fotografia_Cinematography
Aaron Moorhead
Montaggio_Editing
Justin Benson, Michael Felker, Aaron Moorhead
Suono_Sound
Yahel Dooley

32 _ Neon

Justin Benson,
Aaron Moorhead
USA 2022, 116’

Anteprima Italiana_Italian Premiere
Out of Competition_



Justin Benson, Aaron Moorhead_ Sono il duo di registi che ha realizzato film di grande successo come *The Endless* (2018), *Spring* (2014), *Synchronic* (2019) e *Resolution* (2012). Recentemente hanno diretto alcuni episodi della serie Netflix *Archive 81 - Universi alternativi*, oltre a *Moon Knight* e *Loki* per Marvel Studios. Assieme al produttore e sodale David Lawson, hanno fondato e dirigono la casa di produzione indipendente Rustic Films.

– **Justin Benson, Aaron Moorhead_** They are the co-directing team behind the 2018 hit *The Endless*, as well as *Spring* (2014), *Synchronic* (2019), and *Resolution* (2012). Most recently, they directed episodes of the Netflix series *Archive 81*, *Moon Knight* and *Loki* for Marvel Studios. They run the boutique indie production company Rustic Films with their producing partner David Lawson.

Musica_Music
Jimmy LaValle
Effetti Speciali_Special Effects
Alban Kasicki
Interpreti_Cast
Justin Benson, Aaron Moorhead

Produttori_Producers
Justin Benson, David Lawson Jr, Aaron Moorhead
Produzione_Production
Rustic Films
Distribuzione internazionale
_International Distribution
XYZ Films

To Exist

Incontri ravvicinati di tipo... argentino!
Lautaro, fervido credente nella vita extra-terrestre, è misteriosamente scomparso ormai da due anni. Sconvolti dalla sua sparizione, la sua ex fidanzata e il suo migliore amico partono sulle sue tracce. Con uno strano hacker come guida, il loro viaggio epico attraversa luoghi davvero singolari – tra cerchi nel grano e l’altopiano di Salta – e per tutto il tempo sono seguiti da sinistri militari. Ben presto, la loro ricerca li porta nella Valle di Cachi, nota per gli avvistamenti UFO e le dicerie su visitatori da altri pianeti... –

Close encounters of the Argentine kind!
Lautaro was a faithful believer in extra-terrestrial life but he mysteriously disappeared two years ago. Bewildered by his sudden vanishing, his ex-girlfriend and best friend decide to finally go and search for him. With an odd hacker as their guide, their epic journey takes them through some very strange places, like crop circle fields and the Salta highlands, and all the time being followed by a sinister military presence. Soon their quest takes them to the Cachi Valley, famous for its UFO sightings and rumours of visitors from other planets...



Sceneggiatura_Screenplay
Gabriel Grieco, Sebastián Rotstein
Fotografia_Cinematography
Facundo Enrique Nuble
Montaggio_Editing
Gabriel Grieco
Suono_Sound
Germán Suracce

[Existir]
Gabriel Grieco
Argentina 2021, 82’

Anteprima Italiana_Italian Premiere
Out of Competition_



Gabriel Grieco_ La sua opera prima, *Still Life* (2014) ha vinto 3 premi a Ventana Sur Blood Window ed è stata selezionata al Fantastic Fest di Austin, Sitges, Morbido e altri 12 festival internazionali. Il suo film successivo, *Hipersomnia* (2016), è il terzo film horror argentino più visto di tutti i tempi. Ha poi realizzato *Respira* (2019). Ha diretto e prodotto video musicali per noti artisti della scena spagnola e latino americana.

– **Gabriel Grieco_** His debut feature film *Still Life* (2014) won 3 awards at Ventana Sur Blood Window and was selected at Fantastic Fest (Austin. U.S.A), Sitges, Morbido and 12 more international Festivals. His second feature film, *Hipersomnia* (2016) peaked at No. 3 in the box office’s Ranking of the Argentinian most seen horror films of all time. His third feature film is *Respira* (2019). He also directed and produced music videos for well-known Spanish & Latin-American artists.

Musica_Music
Diego Martín Hensel
Effetti Speciali_Special Effects
Matias Costilla, Hernan Luis, Lionel Cornistein
Interpreti_Cast
Vanesa Gonzalez, Victorio D’Alessandro, Luis Machín, Sofía Gala Castiglione

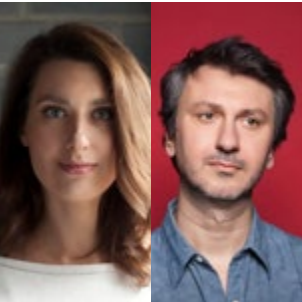
Produttori_Producers
Néstor Sánchez Sotelo, Daniel De La Vega
Produzione_Production
Furia Films
Distribuzione Internazionale
_International Distribution
Del Toro Films

33 _ Neon

Vesper

In un futuro distopico, dopo il collasso dell’ecosistema terrestre, la tredicenne Vesper deve usare tutte le sue risorse per sopravvivere, assieme al padre malato Darius, tra i resti decadenti di un mondo distrutto. Quando Vesper trova la misteriosa Camelia, sola e sperduta dopo un incidente col suo jet, accetta di aiutarla a trovare il suo compagno se la condurrà alla Cittadella, il centro nevralgico degli oligarchi che regnano sfruttando la genetica. Trovatasi in questa pericolosa avventura, Vesper dovrà fare affidamento sulla sua arguzia e le sue abilità di hacker biologico per schiudere la porta verso un futuro alternativo.

– Set in a dystopian future after the collapse of the Earth’s ecosystem, 13-year-old Vesper must use her survival skills to subsist in the decaying remnants of the collapsed world with her ailing father, Darius. When Vesper finds a mysterious woman, Camellia, alone and disoriented after a jet crash, she agrees to help find her missing companion in exchange for being taken to the Citadel – the dark central hub where oligarchs use genetic technologies to rule. Now forced into a dangerous adventure, Vesper must rely on her wits and bio-hacking abilities to unlock the key to creating an alternate future.



Sceneggiatura_Screenplay
Brian Clark, Bruno Samper, Kristina Buozyte
Fotografia_Cinematography
Feliksas Abrukauskas
Montaggio_Editing
Suzanne Fenn
Suono_Sound
David Vranken
Musica_Music
Dan Levy

Kristina Buozyte,
Bruno Samper
Lithuania, France, Belgium
2022, 114’



Kristina Buozyte, Bruno Samper_ Collaborano alla scrittura dell’opera prima di Kristina, *The Collectress* (2007). Il sodalizio si rinnova per il loro secondo film, *Vanishing Waves* (2012), vincitore di 24 premi compreso il Méliès d’or. Durante lo sviluppo del loro terzo film, *Vesper*, girano il corto *K is for Knell* per *ABC’s of Death 2* (2014).

– **Kristina Buozyte, Bruno Samper_** In 2007 they co-write Kristina’s first film *The Collectress*. They deepened their partnership and created a second feature film *Vanishing Waves* (2012), which won 24 prizes including the Méliès d’or Award. While developing their third feature, *Vesper*, they co-directed a short segment, *K is for Knell*, for *ABC’s of Death 2* (2014).

Effetti Speciali_Special Effects
Yann Blondel, Bastien Brenot
Interpreti_Cast
Raffiella Chapman, Eddie Marsan, Rosy McEwen, Richard Brake, Melanie Gaydos
Produttori_Producers
Asta Liukaitytė, Daiva Varnaitė-Jovaišienė, Alexis Perrin, Kristina Buozyte

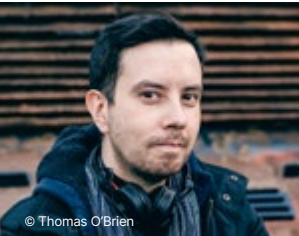
Anteprima Italiana_Italian Premiere
Asteroide + Méliès Competition_

Produzione_Production
Natrix Natrix, Rumble Fish Productions
Distribuzione Internazionale
_International Distribution
Anton
Distribuzione Italiana
_Italian Distribution
Leone Film Group

The Visitor From the Future

Anno 2555: la civiltà è al collasso per un disastro ecologico e i pochi umani rimasti sopravvivono nel Sottosuolo. Il Visitatore viaggia indietro nel tempo per trovare Alice, il cui padre sta costruendo la centrale nucleare responsabile dell’imminente catastrofe. L’uomo deve morire, o il mondo finirà. E il tempo stringe! Capitanata dalla feroce Constance, la Brigata del Tempo dà la caccia ai nostri eroi per scongiurare paradossi temporali. Alice sceglierà di salvare il mondo... o suo padre? Tratto da una web serie avvincente, spassosa e inquietante che ha suscitato enorme scalpore in Francia.

– 2555 AD: Civilization has collapsed due to ecological disaster and the few remaining humans survive in the Underworld. The Visitor travels back in time to find Alice, whose father is building the nuclear power plant responsible for the upcoming catastrophe. Alice’s father must die or the world is doomed. But time is running out! Led by the ruthless Constance, the Time Brigade police from the future is hunting them down to prevent the temporal shift. Will Alice save the world... or her father? Based on the hugely entertaining, funny and scary web series that caused a sensation in France.



Sceneggiatura_Screenplay
François Descraques
Fotografia_Cinematography
Matthieu Misiraca
Montaggio_Editing
Quentin Eiden
Suono_Sound
Thomas Gastinel, Clément Maurin, Loïc Gourbe

[Le visiteur du futur]
François Descraques
France 2022, 103’



François Descraques_ Regista e sceneggiatore, è noto per aver ideato la serie web *Le Visiteur du Futur* che si sviluppa in 4 stagioni, 3 manga, un fumetto, un libro e un adattamento cinematografico. È autore e regista della serie horror antologica *Dark Stories* per France TV Slash e della serie *Dead Landes* per France 4. Ha realizzato svariati cortometraggi, tra cui *Rock Macabre* (2015), *Le Roi des Cons* (2019), e *Minori* (2019). Inoltre ha sceneggiato il cartone animato *L’Épopée Temporelle* di Cypril Iov, trasmesso su Adult Swim.

– **François Descraques_** Director and screenwriter, he famously created the 4 seasons, 3 mangas, the comic book, the book and the screen adaptation of the web series *Le Visiteur du Futur*. He wrote and directed the horror anthology series *Dead Landes* for France 4 and a number of short films, among which *Rock Macabre* (2015), *Le Roi des Cons* (2019), e *Minori* (2019). He has also written the screenplay of the animation series *L’Épopée Temporelle* by Cypril Iov, broadcast on Adult Swim.

Musica_Music
Jimmy Tillier
Effetti Speciali_Special Effects
Mathematic, Fabulous
Interpreti_Cast
Arnaud Ducret, Florent Dorin, Enya Baroux, Raphaël Descraques, Slimane-Baptiste Berhoun

Produttori_Producers
Robin Boespflug-Vonier, Stéphane Parthenay
Produzione_Production
Pyramide Productions
Distribuzione internazionale
_International Distribution
Elle Driver

Walking Against the Rain

Un'esplorazione strabiliante in un mondo dove sono state rimosse le connessioni umane. Come sopravvivremmo senza il flusso costante di connessioni, informazioni, social media...? Cominceremmo a rivalutare il vero significato dello stare da soli? Blair e Tommy, due sconosciuti, navigano in una landa desolata nel disperato tentativo di incontrarsi. Possono comunicare solo con due ricetrasmittenti quasi scariche, mentre un nuovo nemico, “I Reietti”, dà loro caccia. Dovranno essere pronti a confrontarsi con la morte e a riscoprire una nuova fiducia nell'umanità.

–
A jaw-dropping exploration into a world where human connection has been removed. How would we survive without that or constant communication, information and social media? Would we start to reassess what it really means to be alone? Two strangers, Blair and Tommy are navigating their way across a barren landscape in a desperate attempt to find each other. With their only form of communication being two soon-to-die battery operated radio microphones and with a new evil in the shape of ‘The Forsaken’ tracking them down, they must learn to confront loss and rediscover a trust in humanity.



Sceneggiatura, Montaggio
_Screenplay, Editing
Scott Lyus
Fotografia_Cinematography
Neal Parsons
Suono_Sound
Isabelle Lambert-Styles

Scott Lyus
UK 2022, 95’

Anteprima Iternazionale
_International Premiere
Out of Competition_



Scott Lyus_ Regista pluripremiato per i suoi cortometraggi *Silently Within Your Shadow* (2015), *Echoes of the Passed* (2017) e *Black Mass* (2020), veri e propri “hits” presentati in oltre 100 festival internazionali tra cui FrightFest, PanicFest, ShriekFest and the Starburst International Film Festival. *Walking Against the Rain* segna il suo esordio nel lungometraggio.

–
Scott Lyus_ He is an award winning filmmaker behind festival short hits *Silently Within Your Shadow* (2015), *Echoes of the Passed* (2017) and *Black Mass* (2020). His shorts have screened at well over 100 festivals worldwide including FrightFest, PanicFest, ShriekFest and the Starburst International Film Festival. *Walking Against the Rain* is his debut film.

Musica_Music
Mitch Bain
Effetti Speciali_Special Effects
Daniel Martin
Interpreti_Cast
Sophia Eleni, Reece Douglas, Johnny Vivash, James Swanton

Produttore_Producer
Scott Lyus
Produzione_Production
Crossroad Pictures

Warriors of Future

Inquinamento e riscaldamento globale hanno reso la Terra sterile. E come se non bastasse, un meteorite gigante impatta su di essa portando con sé vita extraterrestre con uno strano rampicante chiamato Pandora. Mentre risucchia lo smog purificando l'aria sulla Terra, Pandora comincia a crescere ad una velocità eccessiva, distruggendo tutto intorno a sé. L'umanità è minacciata dalla mutazione genetica e le forze d'elite del comandante Sing Lee sono ormai annientate. Ma il soldato Tai Loi, sopravvissuto all'attacco, scopre una cospirazione ancora più grande... L'innovativa miniera di effetti speciali e sci-fi d'azione ad alto budget di Hong Kong piomba su Trieste come lo sfolgorante meteorite. Kaboom!

–
Pollution and global warming have left Earth barren. Then a giant meteorite crashes down bringing extraterrestrial life in the form of an odd looking vine called Pandora. While Pandora sucks up the smog and begins to purify Earth, it also grows at high speed destroying anything else in sight. With humanity threatened by the genetic modification Commander Sing Lee's elite forces are almost wiped out. But then surviving soldier Tai Loi discovers an even bigger conspiracy... The groundbreaking big budget Hong Kong action science fiction special effects bonanza arrives in Trieste like the blazing meteorite itself. Boom bang-a-bang!



Sceneggiatura_Screenplay
Lau Ho Leung, Mak Tin Shu
Fotografia_Cinematography
Ng Man Ching
Montaggio_Editing
Wong Hoi, Kenny Luk
Suono_Sound
Bobbie Wong

[Ming jat zin gei]
Ng Yuen-Fai
Hong Kong 2022, 100’

Anteprima Italiana_Italian Premiere
Asteroid Competition_



Ng Yuen Fai (Ko Fai)_Entra al Centro Digital Pictures Ltd. nel 1996 come direttore di effetti visivi e inizia la sua carriera negli effetti speciali. Lavora prima per Oriental Post Co., Ltd in Thailandia, poi fonda la FATface Production Ltd. a Hong Kong. Supervisiona gli effetti speciali per vari progetti, tra cui *Re-cycle* (2006) dei fratelli Pang, *The Warlords* (2007) di Peter Chan e *Bodyguards and Assassins* (2009) di Teddy Chan. *Warriors of Future* è il suo debutto alla regia.

–
Ng Yuen Fai (Ko Fai)_He joined Centro Digital Pictures Ltd. in 1996 as a visual effect director and started his visual effect career. He worked for Oriental Post Co., Ltd. (Thailand), then founded the visual effect company FATface Production Ltd. (Hong Kong). He was the visual effect supervisor for various projects including Pang Brothers' *Re-cycle* (2006), Peter Chan's *The Warlords* (2007) and Teddy Chan's *Bodyguards and Assassins* (2009). *Warriors of Future* is his debut film.

Musica_Music
Chan Kwong Wing
Effetti Speciali_Special Effects
Chas Chau, Chi Shing, Leung Wai Kit, Kwok Tai
Interpreti_Cast
Louis Koo, Sean Lau, Carina Lau, Philip Keung

Produttore_Producer
Louis Koo
Produzione_Production
One Cool Film Production
Distribuzione internazionale
_International Distribution
One Cool Pictures

The Witch: Part 2 - The Other One

L'annunciato sequel del grande successo del 2018 al TS+FF *The Witch: Part 1. The Subversion*. Tutto comincia quando risorge un'altra strega. Cynthia si risveglia in un laboratorio segreto completamente devastato dove incontra Kyung-hee e Dae-gil che cercano di proteggerla da una banda di criminali. Quando finalmente trovano la ragazza, nome in codice Ark 1 Datum Point, vengono travolti da una forza inaspettata. Con i soli due amici al suo fianco, Cynthia deve evitare a tutti i costi di essere catturata, mentre la sua visione del mondo cambia totalmente ritrovandosi in una nuova realtà.

– The highly anticipated sequel to the 2018 TS+FF favourite *The Witch: Part 1. The Subversion* is here! It is the beginning of everything as another Witch wakes up. Cynthia awakens in a gigantic devastated secret laboratory and meets Kyung-hee and Dae-gil, who are trying to protect her from a criminal gang. When the gang finally finds the girl, code name Ark 1 Datum Point, they are overwhelmed by an unexpected power. With her only two friends by her side, Cynthia must avoid capture at all costs as her worldview expands with the advent of a new absolute.



Sceneggiatura_Screenplay
Park Hoon-Jung
Fotografia_Cinematography
Kim Young-Ho, Kim Hong-Mok
Montaggio_Editing
Jang Lae-Won
Suono_Sound
Kim Chang-Sub

Park Hoon-Jung
South Korea 2022, 137'

Anteprima Italiana_Italian Premiere
Out of Competition_



Park-Hoon Jung_ Conosce il successo nel 2010 come sceneggiatore di *The Unjust* e *I Saw the Devil*, entrambi premiati a numerosi festival nazionali e internazionali. Esordisce alla regia nel 2013 con il noir *New World*, acclamato sia dalla critica che dal pubblico. Con *The Witch Part 1* (2018) apre un nuovo mondo agli spettatori grazie a scene d'azione mai viste prima. *Night in Paradise* (2020) viene selezionato alla Mostra del Cinema di Venezia. *The Witch Part 2* è il suo settimo film.

– **Park-Hoon Jung_** He made splash in 2010 as the writer of 2 hit films *The Unjust* and *I Saw The Devil*, both of which won numerous awards at local and international film festivals. He made his debut in 2013 directing critically and commercially successful crime noir *New World*. *The Witch Part 1* (2018) brought a new world to the audience with never-before-seen action sequences. *Night in Paradise* (2020) was invited to Venice International Film Festival. *The Witch Part 2* marks his 7th film.

Musica_Music
Mowg
Effetti Speciali_Special Effects
Park Kyoung-Soo
Interpreti_Cast
Shin Sia, Park Eun-Bin, Seo Eun-Soo, Jin Goo, Sung Yu-Been

Produttore_Producer
Park Hoon-Jung
Produzione_Production
Goldmoon Film
Distribuzione Internazionale
_International Distribution
Contents Panda

Wolf Manor

Evento speciale in collaborazione con **FrightFest**
Special Presentation in conjunction with **FrightFest**

Dominic Brunt ci ha già regalato brividi, emozioni forti, sangue a fiotti e truculenti risate con *Before Dawn*, *Bait*, *Attack of the Adult Babies* e *Evie*. Ora è tornato con una commedia horror/splatter ambientata sul set di un film di vampiri a basso budget, in una vecchia magione abbandonata nella più profonda e oscura campagna inglese. Il serrato piano di produzione doveva procedere liscio come l'olio, ma una scintillante luna piena nel cielo notturno dà inizio all'incubo. La conta dei cadaveri cresce quando la troupe incontra il lupo mannaro che dimora nella casa. Quando si dice... trovarsi sotto una cattiva luna!

– Director Dominic Brunt has brought us chills, thrills, spills and gory laughs in the past with *Before Dawn*, *Bait*, *Attack of the Adult Babies* and *Evie*. Now he's back with a splatter horror comedy about the shooting of a low-budget vampire movie in an old abandoned house deep in the deepest, darkest Home Counties of Great Britain. The tight production should have worked like a dream. However, with the full moon bright in the night sky, the nightmare begins. The body count rises as the cast and crew encounter the mansion's resident werewolf. And there's a bad moon rising indeed!



Sceneggiatura_Screenplay
Joel Ferrari, Pete Wild
Fotografia_Cinematography
Vince Knight
Montaggio_Editing
Andrew McKee
Suono_Sound
Chris Greaves

Dominic Brunt
UK 2022, 80'

Anteprima Internazionale
_International Premiere
Out of Competition_



Dominic Brunt_ Attore, regista, montatore e produttore, lascia la scuola per diventare un saldatore prima di formarsi come attore alla Bristol Old Vic Theatre School. Vanta molte apparizioni in telefilm come *Soldier Soldier*, *Holding on*, *2.4 Children* e *The Paul Merton Show*. Dal 1997 fa parte del cast della serie *Emmerdale Farm*. Come regista ha firmato *Before Dawn* (2013), *Bait* (2014), *Evie* (2021).

– **Dominic Brunt_** An actor, director, editor and producer, he left school to become a sheet metal worker / welder before training to become an actor at The Bristol Old Vic Theatre School. Appearing in many TV dramas including *Soldier Soldier*, *Holding on* and comedies including *2.4 Children* and *The Paul Merton Show*. Dominic joined the *Emmerdale Farm* cast in 1997 and has been a loyal regular since. His filmography as a director includes *Before Dawn* (2013), *Bait* (2014), *Evie* (2021).

Musica_Music
Thomas Ragsdale
Effetti Speciali_Special Effects
Neale Myers
Interpreti_Cast
James Fleet, Jay Taylor, Thaila Zucchi, Rupert Procter, John Henshaw

Produttore_Producer
Joanne Mitchell
Produzione_Production
Mitchell-Brunt Films
Distribuzione internazionale
_International Distribution
Cut Entertainment Group

Zero

In un prossimo futuro distopico, tutti gli adulti sono fuggiti da un regime tirannico andando a stabilirsi sulla terraferma. Il “Gateway” offre la possibilità di sopravvivenza solo all’adolescente Zero, a suo fratello Serger e alla loro sorellina Wake, che vogliono portare in salvo dalla violenza della città. Ma quando la sua vita viene minacciata, Zero fugge via portando con sé la riluttante Wake. Anche Serger è costretto a seguire le due sorelle mentre lottano per la sopravvivenza e per un posto sicuro dove vivere. *Zero* è il debutto alla regia di Faye Gilbert, nominata ai BAFTA nel 2000 per il suo cortometraggio *Perdie*.

–
In a dystopian near future, all adults have fled an oppressive regime to the mainland. The Gateway offers the only chance of survival for teenage siblings Zero and Serger, and their younger sister Wake, who they are determined to save from the violence of the city. But when Zero’s life is threatened, she flees taking the very reluctant Wake with her. So Serger is forced to chase the two sisters down as they battle for survival and fight to find a safe haven. *Zero* marks the feature debut of director Faye Gilbert, BAFTA-nominated in 2000 for her short film *Perdie*.



Sceneggiatura_Screenplay
Faye Gilbert
Fotografia_Cinematography
Laura Bellingham
Montaggio_Editing
Ricardo Saraiva
Suono_Sound
Raoul Brand

Faye Gilbert
UK 2022, 75’



Faye Gilbert_ Regista e sceneggiatrice per il cinema e la televisione, regista e produttrice indipendente di documentari, ha recentemente diretto la serie *The Bay* per ITV. Prima ha lavorato come seconda unità per la serie della BBC1 *The Salisbury Poisonings*, con i registi Saul Dibb e Danny Boyle come tutor. Nel 2021, è stata selezionata tra gli artisti emergenti da Film London Lodestar. *Zero*, è il suo primo lungometraggio.

–
Faye Gilbert_ A writer / director of broadcast drama and film and a self-shooting producer / director of documentaries, she was recently lead director of ITV drama series *The Bay* and has just completed her first feature film *Zero*. Previously, she was the 2nd Unit director for BBC1’s *The Salisbury Poisonings* and mentored by directors Saul Dibb and Danny Boyle. She was selected as one of 2021’s Film London Lodestars, a list which celebrates talent who shine.

Musica_Music
Marina Elderton
Effetti Speciali_Special Effects
Jamie Leonard
Interpreti_Cast
Lauren Grace, Anya McKenna-Bruce, Oliver Woollford, Kieron Bimpson

Anteprima Mondiale
_World Premiere
Méliès Competition_

European Fantastic Shorts

- 68.415⁴²
- Anomaly⁴²
- The Anteroom⁴²
- Darker⁴³
- The Egg⁴³
- Embedded⁴³
- FROM.BEYOND⁴⁴
- A Killer Outside⁴⁴
- Luna⁴⁴
- Rachels Don’t Run⁴⁵
- Sam & Doug⁴⁵
- Snowdrops at the End of the Train⁴⁵

Fantastic Shorts

- AlieNation⁴⁶
- All We Have Is Time⁴⁶
- Border⁴⁶
- Distance ACT I:
The Peacock and the Sphinx⁴⁷
- Time Tourists⁴⁷
- Submittan⁴⁷

Fantastic
Shorts

68.415

Antonella Sabatino, Stefano Blasi
Italy 2022, 20'
Anteprima Mondiale_World Premiere
Méliès Competition_

In un mondo senza cibo e invaso dalla plastica, la clinica Zigle sperimenta un nuovo metodo di rieducazione alimentare, agognato da molti ma riservato a pochi. Giulia è una dei prescelti.

–

In a world without food and overgrown with plastic, Zigle Clinic tests a new food re-education Method, which is coveted by many but granted to few. Giulia is one of the patients chosen by the Clinic.

Sceneggiatura_Screenplay **Demetrio Sacco**
Fotografia_Cinematography **Francesco di Piero**
Montaggio_Editing **Emanuele Fiorito**
Musica_Music **Riccardo Bertini**
Effetti Visivi_Visual Effects **Giuseppe Providenti**
Interpreti_Cast **Francesca Valtorta, Bianca Nappi, Massimiliano Vado, Cecilia Cinardi**
Produttori_Producers
Antonella Sabatino, Stefano Blasi
Produzione_Production **Gogoframes Srl, Rain Dogs, Tapless Film, Articolture**
Distribuzione_Distribution **Premiere Film**



Anomaly

[Anomalie]
Michael Jeanpert, France 2021, 25'
Anteprima Italiana_Italian Premiere
Méliès Competition_

Adam è pazzamente innamorato di Liv, ma la giovane donna ha appena perso il marito e non vuole impegnarsi in una relazione. Un giorno, senza alcuna spiegazione, manda Adam alla strana e misteriosa Zieggler Corporation.

–

Adam is crazy in love with Liv but the young woman just lost her husband and refuses to commit to a new relationship. Without an explanation she sends him to the strange and mysterious Zieggler corporation.

Sceneggiatura_Screenplay **Michael Jeanpert**
Fotografia_Cinematography **Thomas Cousin**
Montaggio_Editing **Michael Jeanpert**
Suono_Sound **Alexandre Andrillon**
Effetti Speciali_Special Effects **Thomas Duphil, Ekundayo Zinsou**
Interpreti_Cast **Roberto Calvet, Fleur Geffrier, Étienne Baret, Vincent Deniard, Cédric Maruani, Alexis Loizon**
Produttori_Producers **Mikael Bozo**
Produzione_Production **Hi-PROD**
Distribuzione_Distribution **Premium Films**



The Anteroom

[La antesala]
Elisa Puerto Aubel, Spain 2022, 10'
Anteprima Europea_European Premiere
Méliès Competition_

La rifugiata 28312 e suo figlio raggiungono una stanza fredda e scomoda controllata da un'Intelligenza Artificiale. La stanza funge da anticamera per accedere al battello che potrebbe portarli in salvo.

–

Refugee 28312 and her baby manage to reach a cold and hostile cabin controlled by a machine. The cabin serves as an anteroom to access the raft that can carry Refugee and her child to the other side.

Sceneggiatura_Screenplay **Elisa Puerto Aubel**
Fotografia_Cinematography **Sheila Rodríguez**
Montaggio_Editing **Juan Manuel Gamazo**
Suono_Sound **Fernando Aliaga, Martín Jiménez Sánchez, Jose Luis Alcaine Bartolomé, Álvaro de Iscar**
Effetti Visivi_Visual Effects **Victoria Paz Álvarez**
Interpreti_Cast **Irene Anula**
Produttori_Producers **Pablo De la Chica, Fernando J. Monge, Fernando J. Monge, Ada Fernández**
Produzione_Production **Salon Indien Films, The Other Film Production, Huaorani Films, El Patio Films**



Darker

[Donkerster]
Frank van den Bogaart, Belgium 2021, 16'
Anteprima Italiana_Italian Premiere
Méliès Competition_

Il padre di Rhena le racconta una storia su Atlas, uno spirito della foresta che sussurra le storie dei morti ai suoi alberi. La notte stessa l'uomo scompare nella foresta e Rhena fa di tutto per ritrovarlo.

–

Rhena’s father tells a story about Atlas, a forest-entity who whispers the stories of the death to his trees. That same night he disappears into this forest. Rhena does everything in her power to get her father back.

Sceneggiatura_Screenplay **Frank van den Bogaart**
Fotografia_Cinematography **Pieter Van Campe**
Montaggio_Editing **Olivier Lambrechts**
Suono_Sound **Gus Bergans**
Effetti Speciali_Special Effects **Saskia Verreycken**
Interpreti_Cast **Adriana Bakker, Jan Bijvoet, Daan Stuyven, Jolente De Keersmaeker**
Produttori_Producers **Frank van den Bogaart, Toon van den Bogaart, Pieter Peerlings**
Produzione_Production **KASK & Conservatorium**



The Egg

[L'uovo]
Daniele Grassetti, Italy 2022, 20'
Méliès Competition_

Presente distopico. Per non essere licenziata, una ragazza incinta adotta un metodo sperimentale di gestazione: l'uovo. Il padre del nascituro, rimasto disoccupato, si troverà costretto così a “cavarlo”, mentre la madre potrà continuare la sua carriera.

–

In a dystopian present world, a pregnant woman, afraid of losing her job, undertakes an experimental gestation method: the egg. The unemployed father of the unborn child will be forced to “brood” it while the mother gets ahead with her career.

Sceneggiatura_Screenplay **Devor De Pascalis, Daniele Grassetti**
Fotografia_Cinematography **Luca Ciuti**
Montaggio_Editing **Davide Vizzini**
Musica_Music **Lorenzo Tomio**
Interpreti_Cast **Giulia Fiume, Davide Gagliardini, Simone Colombari, Antonella Attili**
Produttori_Producers **Massimiliano Di Lodovico**
Produzione_Production **Masi Film Productions**
Distribuzione_Distribution **Tiny Distribution (Zen Movie)**



Embedded

[Encajada]
Lle Godoy, Spain 2022, 14'
Anteprima Mondiale_World Premiere
Méliès Competition_

Alodia è nel bel mezzo di una seduta di depilazione laser. Viene però bruscamente interrotta da un errore che la costringe ad alzarsi. La fuga non dura molto e la redenzione è l'unica cosa che le rimane.

–

Alodia is in the middle of a diode laser session. It is interrupted because of an error that forces her to get up. The escapism no longer works for her and redemption is the only thing left.

Sceneggiatura_Screenplay **Lle Godoy**
Fotografia_Cinematography **Iyán Altube**
Montaggio_Editing **Lander Castro**
Suono_Sound **Asier Renteria**
Interpreti_Cast **Ane Guisasola, Mila Espiga**
Produttori_Producers **Andar Barinaga-Rementeria, Iñigo Zubero**
Produzione_Production **Galapan Productions SL, PlatanoBolígrafo SL**
Distribuzione_Distribution **Distribution with Glasses**



FROM.BEYOND

Fredrik S. Hana, Norway 2022, 14’
Anteprima Italiana_Italian Premiere
Out of Competition_

Una visione caleidoscopica che ritrae il primo incontro tra l’uomo e una forma di vita aliena, raccontato attraverso una moltitudine di generi e tecniche cinematografiche old school. –
A kaleidoscopic vision portraying mankind’s first meeting with alien life, told through faux archival footage combined with practical FX, miniatures and old school in-camera trickery.

Sceneggiatura_Screenplay **Fredrik S. Hana, Jamie Turville**
Fotografia_Cinematography **Christer B. Runde**
Montaggio_Editing **Fredrik S. Hana**
Suono_Sound **Nils Viken**
Effetti Visivi_Visual Effects **Jauda, Nauris Ašenkampfs, Artūrs Liberts**
Interpreti_Cast **Francisco Lacerda, Nikias Chryssos, Roberts Kulenko, Thomas Aske Berg, Asbjørn Halsten**
Produttori_Producers **Cathrine Wespestad**
Produzione, Distribuzione_Production, Distribution **Perdurabo Productions**



A Killer Outside

Joe Zalias, UK 2022, 8’
Anteprima Europea_European Premiere
Méliès Competition_

Caroline è agorafobica ed è convinta di essere tormentata da un’entità aliena. In bilico tra realtà e follia, con l’aiuto della sua terapeuta, cerca di trovare la forza di spezzare le catene che la tengono chiusa in casa. –
Suffering from agoraphobia and believing she is being tormented by an alien entity, Caroline must distinguish between reality and mental illness. With the help of her therapist, she summons the strength to leave the confines of her home.

Sceneggiatura_Screenplay **Joe Zalias**
Fotografia_Cinematography **Paul Lilley**
Montaggio_Editing **Paul Ferdenzi**
Musica_Music **Neil Haggerty, Neil Chandler**
Interpreti_Cast **Erin Shanagher, Nicola Gardner, Gareth Berliner, Jake Abraham**
Produttori_Producers
Connie Boissevain, Joe Zalias
Produzione, Distribuzione_Production, Distribution **Zalias Film**



Luna

Daniel M. Caneiro, Spain 2022, 15’
Anteprima Mondiale_World Premiere
Méliès Competition_

In una notte di luna piena, una ragazza viene rapita in un parco dei divertimenti. –
A girl is kidnapped in an amusement park on a full moon night.

Sceneggiatura_Screenplay **Daniel M. Caneiro**
Fotografia_Cinematography **Jorge Roig, Sheila Rodríguez**
Montaggio_Editing **Gema Romera, Daniel Caneiro**
Suono_Sound **Maese César**
Effetti Speciali_Special Effects **Pedro De Diego**
Interpreti_Cast **Violeta Marín, Carlos Olalla, Alejandra Lorente, Rafa Rojas**
Produttori_Producers **Daniel M. Caneiro, Pedro Palacios, Ricard Sales, Luis Ferrón, Marta Lacima**
Produzione_Production **LaCima Producciones, FTF cam**
Distribuzione_Distribution **Tártaro Films**



Rachels Don’t Run

Joanny Causse, France, USA 2021, 15’
Anteprima Italiana_Italian Premiere
Méliès Competition_

Mentre monitora le chiamate notturne in un call center automatico per cuori solitari, Leah si sostituisce all’Intelligenza Artificiale: interpreta così la ragazza ideale del cliente abituale per il quale ha cominciato a provare qualcosa. –
While monitoring late-night calls at an AI companionship service, lonely customer support agent Leah impersonates an artificial dream girl to chat with the regular caller for whom she’s developed feelings.

Sceneggiatura_Screenplay **Joanny Causse, Steph Kwiatkowski**
Fotografia_Cinematography **Jacob Rosen**
Montaggio_Editing **Joanny Causse**
Suono_Sound **Rob Marshall, Marti Humphrey**
Effetti Visivi_Visual Effects **Joanny Causse**
Interpreti_Cast **Sera Barbieri, Anthony Shipway, Nora Tjossem**
Produttori_Producers **Steph Kwiatkowski**
Produzione_Production **No Signal Films**
Distribuzione_Distribution **Inga Diev – Ouat Media**



Sam & Doug

Brendan Cleaves, UK 2022, 17’
Anteprima Europea_European Premiere
Méliès Competition_

In un futuro prossimo in cui un virus ha mutato l’umanità in una schiera di mostri rabbiosi, una madre disperata stringe un’improbabile alleanza per poter ritornare a casa e salvare la propria famiglia. –
In a near-future where a virus has turned the population into rabid monsters, a desperate mother forms an unlikely friendship in order to return home and save her family.

Sceneggiatura_Screenplay **Brendan Cleaves**
Fotografia_Cinematography **James Anderson**
Montaggio_Editing **Jenifer Tividad**
Suono_Sound **Rick Smith**
Effetti Visivi_Visual Effects **Jon Draper**
Interpreti_Cast **Craig Charles, Carla Langley, Elliot James Langridge, Sanj Surati**
Produttori_Producers **Ben Richardson**
Produzione, Distribuzione_Production, Distribution **Paul Nicholas, Catriona Kellerman, Danny Herrera**



Snowdrops at the End of the Train

Galina D. Georgieva, Bulgaria 2022, 25’
Méliès Competition_

In uno scenario post-apocalittico, Eva, un’impiegata della centrale elettrica, rinuncia ai suoi più preziosi averi – tre fragili bucaneeve – in cambio della possibilità di godere del suicidio assistito fornito dal Governo. –
In a post-apocalyptic world, EVA, an employee of the Garden power station, relinquishes her most precious belonging – three fragile snowdrops – in exchange for the privilege of government-assisted suicide.

Sceneggiatura_Screenplay **Galina D. Georgieva, Decho Tardezhkov**
Montaggio_Editing **Galina D. Georgieva**
Fotografia_Cinematography **Georgi Chelebiev**
Musica_Music **Mira Iskarova**
Interpreti_Cast **Iliana Kodjabasheva, Velislav Pavlov, Ana Valchanova, Ivan Savov**
Produttori_Producers **Pavlina Jeleva, Georgy Cholakov, Irina Kitova**
Produzione_Production **Geopoly Film, The Nonconformist Alternative**
Distribuzione_Distribution **Ninova Films**



AlieNation

Ray Raghavan, Canada 2022, 14’
Anteprima Mondiale_World Premiere

Una giovane messicana e sua madre, separate e smarrite in una foresta, sono braccate dalla guardia di frontiera e da qualcosa di molto più inquietante.

–

A young Mexican girl and her mother, separated in the forest, are hunted by Border Patrol agents and something even more sinister.

Sceneggiatura_Screenplay **Nick Purrier**
Fotografia_Cinematography **Marcus Zuhr**
Montaggio_Editing **Edward J. Douglas**
Suono_Sound **Henrique Andrade**
Effetti Visivi_Visual Effects **Edward J. Douglas**
Interpreti_Cast **Maria Quisaira Frazer, Margarita Iturriaga, Reece Presley, Kyal Scott, Gabriel Vill, Christian Lagasse**
Produttori_Producers **Edward J. Douglas, Ray Raghavan**
Produzione, Distribuzione_Production Distribution **dRAYgonfly pictures**



All We Have Is Time

Fraser Pemberton, Australia 2021, 22’
Anteprima Europea_European Premiere

Sopravvissuti a un malfunzionamento nello spazio profondo, Williams e il suo equipaggio rivivono dei ricordi che non sono i loro. Fronteggiando l'anomalia temporale cercano di tenersi stretta la propria memoria che piano piano va svanendo.

–

After surviving a malfunction in the depths of space, Williams and his crew begin to experience memories that aren't their own. He attempts to hold onto his disappearing memories while coming to terms with a temporal anomaly.

Sceneggiatura_Screenplay **Fraser Pemberton**
Fotografia_Cinematography **Wilson Huang**
Montaggio_Editing **Shannon Michaelas**
Suono_Sound **Niels Gabriels**
Effetti Visivi_Visual Effects **Johnson Nguyen**
Interpreti_Cast **Aaron James Campbell, Sebastian Carr, Lorcan Yardley, Eleanor Webster, Grace O'Sullivan, Ellie Stewart, Seton Pollock, Joanne Nguyen**
Produttori_Producers **Phoebe Graham**
Produzione_Production **Victorian College of Arts**
Distribuzione_Distribution **Dogmilk Films**

Border

Khalifa Al-Thani, Qatar 2022, 13’
Anteprima Italiana_Italian Premiere

In un astruso futuro distopico, un uomo vuole ricongiungersi con la sua famiglia. Ma superare le complesse procedure per farlo diventa un viaggio quasi impossibile.

–

In an abstrusely dystopian future, a man wants to go back to his family. But bypassing the latest system becomes a near impossible journey.

Sceneggiatura_Screenplay **Khalifa Al-Thani**
Fotografia_Cinematography **Yasser Mustafa**
Montaggio_Editing **Daniel Marques**
Musica_Music **Athar Saeed**
Effetti Visivi_Visual Effects **Maryam M. Al-Sahli**
Interpreti_Cast **Faisal Selo, Sara Saranek, Lama AlMohtasib, Mahmoud Mohammed Almohtasib**
Produttori_Producers **Fatma Al Ghanim, Poppy Clinton, Vibah Gautam**
Produzione_Production **The Edge Picture Company**
Distribuzione_Distribution **Doha Film Institute**

Distance

ACT I: The Peacock and the Sphinx

Eddy Loukil, Canada 2022, 7’
Anteprima Italiana_Italian Premiere

Quando suona la campana, il re e la regina in decadenza del Regno Ossidato iniziano il loro vecchio e monotono balletto. Quando tale ostentazione raggiunge il suo apice, viene sollevato il velo di Maya che rivela le ferite celate nella loro relazione.

–

As the bell rings, the stranded King and Queen of the Oxidized Realm initiate their old, tedious dance. When the ostentatious act builds up to reach its climax, the masquerade gives way to reveal the hidden wounds of the relationship.

Sceneggiatura, Montaggio, Produttore_Screenplay, Editing, Producer **Eddy Loukil**
Animazione_Animation **Ghayth Chegaar, Toni Buenavida, Alex Alvarez, Ida Marie Soendergaard, Felix Marwuis-Poulin, Eddy Loukil**
Suono_Sound **Vincent Arcai**
Musica_Music **Yoann Denesle, Simon Chenaux**
Produzione, Distribuzione_Production, Distribution **Bittergrey, Vert de gris**



Time Tourists

Ian Sweeney, New Zealand 2022, 6’
Anteprima Italiana_Italian Premiere

Due sconosciuti si ritrovano a osservare insieme un panorama mozzafiato. È chiaramente una nuova esperienza per loro. Quando Fred chiede a Sally di rivedersi, la verità su quanto li circonda viene rivelata.

–

Two strangers stumble upon a beautiful natural sight, and each other. As they hit it off it's clear that neither of them have experienced nature before. When Fred eventually asks Sally to meet up again, we learn their surroundings are far from permanent.

Sceneggiatura_Screenplay: **Ian Sweeney**
Fotografia_Cinematography: **Simon Waterhouse**
Montaggio_Editing: **Liddy Whiteman**
Suono_Sound: **Chris Sinclair**
Effetti Visivi_Visual Effects: **Stefan Schiebe, Keegan Gibson, Ray Sena**
Interpreti_Cast: **Thomas Eason, Genevieve Kent**
Produttori_Producers: **Arthur Machado**
Produzione_Production: **Resonate Cerebral**
Distribuzione_Distribution: **Festival Formula**

Submittan

Susumu Kimura, USA 2021, 18’
Anteprima Europea_European Premiere

Nella futuristica Submittan, gli abitanti con più di 80 anni sono costretti a ritirarsi in una remota località montana. Un'artista immigrata è incaricata di progettare un poster propagandistico per convincere i cittadini ad aderire a questa nuova pratica.

–

In the future city of Submittan, people over 80 years old are forced into ‘retirement’ to a remote mountain area. An immigrant artist is tasked to design a propaganda poster to convince citizens of this new registration.

Sceneggiatura, Montaggio_Screenplay, Editing **Susumu Kimura**
Fotografia_Cinematography **Daga Malinska**
Effetti Visivi_Visual Effects **Antonio Rodriguez**
Musica_Music **Charlotte Partt**
Interpreti_Cast **Mia Ando, Momoka Takahashi, Xiaowan Zhang, Becky Brown**
Produttori_Producers **Cameron Mitchell**

Spazio Italias

Anthropophagus II ⁴⁹
Flowing ⁵⁰
Pluto ⁵¹

Spazio Corto

The Island
of the Resuscitated Dead ⁵²
Nostos ⁵²
One Hour Only ⁵²
Precursor ⁵³
Scompareire ⁵³
Tittla ⁵³

Spazio Italia

Anthropophagus II

[Anthropophagus II]
Dario Germani
Italy 2022, 81’

Il ritorno dell’horror sanguinario! Più di 40 anni dopo l’uscita del cult *Anthropophagus* del leggendario Joe D’Amato arriva il sequel dove un’avventura si trasforma nel peggiore degli incubi. Un gruppo di studenti universitari viene convinto dal professore a vivere dentro un bunker per 24 ore per raccogliere informazioni per le loro tesi. Un sinistro custode li accompagna in un fetido dormitorio improvvisato. Durante la notte, però, due di loro scompaiono e i sopravvissuti vengono risucchiati in un vortice mortale inventato dalla follia di un feroce antropofago che, con violenza inaudita, li sfigura e li divora.

A return to the bloodiest horror movie! More than forty years after the release of the cult movie *Anthropophagus* by the legendary Joe D’Amato comes the sequel where an adventure turns into the worst nightmare ever. University students are convinced by their teacher to live inside a bunker for 24 hours to acquire information for their atomic theses. A sinister caretaker accompanies them to the fetid improvised dormitory. But during the night two disappear and soon the survivors are sucked into a deadly vortex concocted by the madness of a ferocious anthropophagus who, with unprecedented violence, disfigures and devours them.



Dario Germani_Regista e direttore della fotografia, ruolo in cui ha lavorato in quasi 60 film. Dopo l’esordio come regista con *Quel venerdì 30 dicembre* (2016), ha firmato *Ninna Nanna* (2017), *Lettera H* (2019), e *Paradosso contraddittorio* (2021). Oltre ad *Anthropophagus II*, nel 2022 ha realizzato anche *The Slaughter - La mattanza*. È attualmente impegnato nella post-produzione de *La lunga notte dei morti* e *Do Ut Des*.

Dario Germani_As a DoP, he is credited in almost 60 films. As a director, he debuted in 2016 with *Quel venerdì 30 dicembre* (2016). He then directed *Ninna Nanna* (2017), *Lettera H* (2019) and *Paradosso contraddittorio* (2021). In 2022, alongside *Antropophagus II*, he shot *The Slaughter - La mattanza*. He is currently in post-production with *The Long Night of the Dead* and *Do Ut Des*.



Sceneggiatura_Screenplay
Lorenzo De Luca
Fotografia_Cinematography
Dario Germani
Montaggio_Editing
Marco Giacomelli
Suono_Sound
Simone Pastore

Effetti Speciali_Special Effects
David Bracci
Interpreti_Cast
Jessica Pizzi, Monica Carpanese, Giuditta Niccoli, Diletta Maria D’Ascanio, Valentina Capuano

Produttore_Producer
Gianni Paolucci
Produzione_Production
Halley Pictures
Distribuzione_Distribution
Variety Distribution

Flowing

Un emozionante horror estremo così come è estrema la follia che esplora, ambientato in una Roma sul ciglio dell’implosione. I canoni del thriller/horror vengono qui applicati ad un *family drama*, esplorando una società moderna che, sempre più in preda all’odio, si trova faccia a faccia con una pressione ancora maggiore. Negli ultimi giorni, Roma è stata il palcoscenico di un curioso evento: quando piove, i tombini esalano un vapore denso di origine e composizione sconosciuta. Nessuno immagina che chiunque respira questa misteriosa nebbia dovrà fare i conti con qualcosa represso dentro di sé, i loro più oscuri istinti, la loro rabbia. Nemmeno la famiglia Morel.

As extreme as the madness it explores, an emotional horror experience set in a version of Rome on the point of imploding. Horror thriller codes are applied to a family drama, exploring an increasingly hateful modern-day society wrestling with ever-greater pressures. In the past few days Rome has been the scene of a singular event: when it rains, the manholes exhale a dense steam whose origin and composition is unknown. No one can imagine that whoever breathes in the mysterious mist will have to deal with whatever they are repressing, their darkest instincts, their anger. Not even the Morel family.



Sceneggiatura_Screenplay
Jacopo Del Giudice,
Paolo Strippoli, Gustavo
Hérmendez
Fotografia_Cinematography
Cristiano Di Nicola
Montaggio_Editing
Marco Spoletini
Musica_Music
Raf Keunen

[Piove]
Paolo Strippoli
Italy 2022, 95



Paolo Strippoli_Si è diplomato in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma dopo essersi laureato in Arti e Scienze dello Spettacolo all’Università La Sapienza. Nel 2019 vince il premio Franco Solinas al miglior soggetto con il film *L’angelo infelice*. Nel 2020 dirige con Roberto De Feo il film originale Netflix *A Classic Horror Story*, con il quale vince il premio per la miglior regia al 67° Taormina Film Fest. Nel 2021 dirige il suo secondo lungometraggio, *Piove*.

Paolo Strippoli_He studied direction at Rome’s Centro Sperimentale di Cinematografia after a degree in Art and Science of Entertainment at Rome’s La Sapienza University. In 2019 he won the Franco Solinas Award for the best storyline for the movie *L’angelo infelice*. In 2020 he co-directed an original Netflix production with Roberto De Feo, *A Classic Horror Story*, which won Best Film at the 67th edition of the Taormina Film Fest. In 2021 he directed his second feature, *Flowing*.

Effetti Speciali_Special Effects
Giuseppe Squillaci
Interpreti_Cast
Fabrizio Rongione, **Cristiana Dell’Anna,** **Francesco Gheghi,** **Aurora Menenti,** **Leon de la Vallée**
Produttori_Producers
Marina Marzotto, **Mattia Oddone**

Produzione_Production
Propaganda Italia, **Polifemo,** **Gapbusters**
Distribuzione internazionale
_International Distribution
Rai Com
Distribuzione Italiana
_Italian Distribution
Fandango

Pluto

Un uomo si aggira per i boschi delle Alpi. Vive in un ex forte della prima guerra mondiale. Sembra avere una missione da compiere: è l’ultimo agente di una società segreta che negli anni ha evitato che la folle corsa atomica portasse l’umanità alla distruzione. Lucide visioni di un olocausto nucleare che balugina all’orizzonte accompagnano il suo girovagare. I nemici non sono più così facilmente identificabili, la perdita delle certezze, di una netta divisione del mondo tra bianco e nero lo fanno vacillare. Adesso la bomba è diventata la sua ossessione, il suo tormento e la sua unica ragione di vita.

A man prowls around the woods in the Alps. He lives in a World War I former stronghold. He appears to have a mission: he is the last agent of a secret society which for years has prevented the nuclear arms race to lead to the destruction of human kind. Clear-headed visions of the nuclear holocaust taking place on the horizon are his constant travel companions. Enemies are not easily recognizable, his certainties are lost, he stumbles in a world where the distinction between right and wrong is blurred. The bomb has become his obsession, his torment and his only reason to live.



Sceneggiatura_Screenplay
Renzo Carbonera
Fotografia_Cinematography
Harald Erschbaumer
Montaggio_Editing
Andrea Di Fede

Renzo Carbonera
Italy 2022, 75’

Anteprima Mondiale_World Premiere



Renzo Carbonera_Si laurea all’Università di Padova con una tesi sul regista inglese Ken Loach. Gira nove documentari per la TV trasmessi in tutto il mondo. La sua opera d’esordio, *Resina* (2017), debutta al Montreal World Film Festival ed esce nelle sale italiane il 31 maggio 2018. Viene selezionato e premiato a più di 20 festival internazionali, e distribuito in 15 paesi da Wide Management. Il suo secondo film, *Takeaway*(2021), viene distribuito da Fandango. *Pluto* è il suo terzo film.

Renzo Carbonera_He graduated with a thesis on British director Ken Loach at the University of Padova. He directed 9 TV documentaries, all of them broadcasted worldwide. *Resina* (2017), his first feature film, premiered at Montreal World Film Festival and in Italian theatres on the 31st of May 2018. It was selected and awarded in more than 20 international film festivals, distributed in 15 Countries by Wide Management. His second film, *Takeaway*, has been released in 2021 by Fandango. *Pluto* is his third film.

Musica_Music
Luca Ciut
Interpreti_Cast
Andrea Pennacchi, **Sara Lazzaro,** **Leda Kreider,** **Jenni-Lea Jones**

Produttore_Producer
Claudio Giapponesi
Produzione_Production
Kiné, **Rai Cinema**
Distribuzione internazionale
_International Distribution
Kiné

The Island of the Resuscitated Dead

[L'isola dei resuscitati morti]
Domenico Montixi, Italy 2022, 20'
Anteprima Europea_European Premiere

Anni 70. Una banda di rozzi mercenari capitanati da una provocante quanto ambigua Dottoressa, un indomito giornalista e una ragazza cocciuta, si arrischiano su un'isola tropicale in cerca di un famoso scienziato scomparso.

The 70s. A group of rough mercenaries, led by a provocative, ambiguous, female Doctor, an indomitable journalist and a stubborn girl, venture to a tropical island in search of a famous missing scientist...

Sceneggiatura_Screenplay **Domenico Montixi**
Fotografia_Cinematography **Roberto Achenza**
Montaggio_Editing **Domenico Montixi**
Musica_Music **Flai**
Effetti Visivi_Visual Effects **Matteo Ferreccio**
Interpreti_Cast **Francesca Cavazzuti, Stefano Deffenu, Elio Satta, Mario Olivieri**
Produttori_Producers **Alex Wank, Domenico Montixi**
Produzione_Production **Cineploit, Akentia Produktions**



Nostos

Mauro Zingarelli, Italy 2022, 20'

Nel 2059, in un mondo al collasso, il silicio è diventato il materiale più prezioso sul pianeta. Un uomo e una ragazzina barattano transistor e piccoli chip per qualche larva e un po' d'acqua. La loro routine viene però sconvolta dal ritrovamento di un prezioso cimelio.

In 2059, in a broken-down world, silicon has become the most precious material on the planet. A man and a girl barter transistors and microchips for a few larvae and some water. Their routine will be broken by the discovery of a forgotten heirloom.

Sceneggiatura_Screenplay **Tommaso Renzoni**
Fotografia_Cinematography **Gianluca Palma**
Montaggio_Editing **Giovanni Santonocito**
Musica_Music **Massimiliano Mechelli**
Effetti Visivi_Visual Effects **Andrea Rospi, Mauro Zingarelli**
Interpreti_Cast **Francesco Foti, Aurora Giovinzano, Matteo Quinzi**
Produttori_Producers **Adriano Santucci, Marco Cioni, Giovanni Santonocito, Matteo Bruno**
Produzione_Production **Slim Dogs Production**
Distribuzione_Distribution **Tiny Distribution**



One Hour Only

[Un'ora sola]
Serena Corvagli, Italy 2021, 13'
Anteprima Italiana_Italian Premiere

Roma, anni 60. Una giovane coppia sfreccia per le vie della città verso il mare a bordo di una Fiat 500 nuova fiammante. Bramosi di fare l'amore per la prima volta, si spogliano e superano le loro paure mentre alla radio suona la "loro" canzone.

Rome, the 1960s. A young couple speed through the city toward the sea in a brand new Fiat 500. Yearning to make love for the first time, they play their favorite song as they undress and overcome their biggest fears.

Sceneggiatura_Screenplay **Serena Corvaglia, Alessandro Niccolò**
Fotografia_Cinematography **Gianluca Palma**
Montaggio_Editing **Valeria Sapienza**
Musica_Music **Alessandro Di Maio**
Effetti Visivi_Visual Effects **Marco Abruzzese**
Interpreti_Cast **Filippo Scicchitano, Sofia Iacuitto, Giuliano Montaldo, Vera Pescarolo**
Produttori_Producers **Giulia Delvecchio, Serena Corvaglia**
Produzione, Distribuzione_Production, Distribution **Why Worry Production**



Precursor

Marco Castiglione, Italy 2021, 20'

Gea, sopravvissuta insieme agli altri rifugiati, vive nascondendosi dai robot che cacciano e uccidono gli uomini. Durante la fuga scopre che suo padre è ancora vivo, ma la sua tenacia le costerà la vita. Dalla sua vita nascerà la speranza.

Gea, who survived with other refugees, lives in the shelter away from robots that hunt and kill men. From her escape she will discover her father still alive. But her tenacity will cost her life. And from her life a hope will be born.

Sceneggiatura, Produzione_Screenplay, Production **Marco Castiglione, Lorenza Maria Teresa Arceri**
Montaggio_Editing **Marco Castiglione**
Suono_Sound **Giuseppe Erbeso, Lorenza Arceri**
Effetti Visivi_Visual Effects **Marco Castiglione**
Interpreti_Cast **Renata Sboto, Marco Castiglione**
Produttori_Producers **Marco Castiglione, Lorenza Arceri**
Produzione, Distribuzione_Production, Distribution **RobotStudio**



Scomparire

Daniele Nicolosi, Italy 2022, 15'
Anteprima Mondiale_World Premiere

Un uomo incontra una donna in una casa di montagna. Improvvisamente l'uomo si sveglia e si ritrova nel suo appartamento in una Torino del 2046 dove la tecnologia ha preso il sopravvento anche sulle relazioni umane.

Boy meets girl in a house on the mountains. Out of the blue, he wakes up in his Turin flat in 2046, when technology has gained the upper hand over human relationships.

Sceneggiatura_Screenplay **Daniele Nicolosi, Giampaolo Galli**
Fotografia_Cinematography **Francesco Crivaro**
Montaggio_Editing **Nicholas Bombana**
Musica_Music **Marco Mancini**
Effetti Visivi_Visual Effects **Alessio Bertotti**
Interpreti_Cast **Andrea Bosca, Euridice Axen, Giuditta Niccoli, Alice Piano**
Produttori_Producers **Paolo Nicolosi, Daniele Nicolosi**
Produzione_Production **Metropolis Film**
Distribuzione_Distribution **Premiere Film**



Tittla

Ivan D'Antonio, Italy 2022, 13'
Anteprima Mondiale_World Premiere

Nel mondo del lavoro contemporaneo l'apparenza conta anche più delle capacità, perciò è indispensabile un'App che aiuti gli aspiranti lavoratori a trovare l'oufit adatto e a presentarsi nel modo giusto: questa è Tittla.

Appearance counts more than actual skills in the contemporary workplace and an app helping aspiring workers to find the right look has become indispensable: meet Tittla.

Sceneggiatura_Screenplay **Ivan D'Antonio, Pietro Albino Di Pasquale**
Fotografia, Musica_Cinematography, Music **Ivan D'Antonio**
Effetti Visivi_Visual Effects **StratoStudios**
Interpreti_Cast **Kaloyan Dimitrov, Danil Aceto, Giorgia Cironi**
Produttori_Producers **Ivan D'Antonio, Marilisa Specia**
Produzione_Production **StratoStudios, Associazione Educ-Arte**



Anniversary

Dog Soldiers⁵⁹
Soylent Green⁶³
The Thing⁶⁷

Oriente / Occidente_La frontiera nel cinema e nella storia

Creature from the Black Lagoon⁶⁸
Invaders from Mars⁶⁹

Sci-Fi Classix

Neil Marshall according to Alan Jones

L'Asteroide d'argento, premio alla carriera del Trieste Science+Fiction, viene assegnato quest'anno allo scrittore, produttore e regista britannico Neil Marshall. Nato a Newcastle, il multi-talentuoso Marshall ha inaugurato il nuovo millennio con il suo rivoluzionario film d'esordio, *Dog Soldiers* (2002) ed ha poi continuato ad entusiasmare il pubblico di tutto il mondo con i successivi *The Descent – Discesa nelle tenebre* (2005), *Doomsday – Il giorno del giudizio* (2008) e *Centurion* (2010). Dopo essere passato a produzioni televisive di prim'ordine quali *Black Sails*, *Timeless*, *Westworld*, *Lost in Space* e *Game of Thrones*, che gli è valsa la nomination agli Emmy, Marshall è tornato potentemente al grande schermo con *Hellboy* (2019), *The Reckoning* (2020) e la sua ultima fatica, l'avventuroso action-packed, fantascientifico *The Lair* (2022). Il Trieste Science+Fiction ha l'enorme piacere di presentare in questa edizione una Master Class retrospettiva su *Dog Soldiers* e la prima italiana di *The Lair*, capisaldi di una impressionante carriera nel genere fantastico. Così mi descrive la genesi di questi suoi capolavori in programma: "La mia carriera mainstream nasce dal mio desiderio di realizzare un film sui licanthropi

che non fosse attaccabile da nessun punto di vista. Ovvio che adorassi *Un lupo mannaro americano a Londra* (1981): divertente, spaventoso, con una delle migliori scene di trasformazione in assoluto di tutto il cinema di genere! Nonostante questo, il lupo mannaro in sé non è niente di eccezionale. Un altro esempio è *L'ululato* (1981). Qui, i licanthropi sono spettacolari, peccato che non vengano quasi mai inquadrati! Volevo riequilibrare il tutto con una mia versione del licanthropico *Zulu* (1964). Mi sono innamorato delle Highlands scozzesi perché ci andavo in vacanza con la mia famiglia. Sono zone piene di bellezza e terrore, specialmente in giornate sovranaturalmente buie e tempestose. Una location climaticamente perfetta per creature selvagge e feroci in agguato nell'ombra. Ironia della sorte, abbiamo finito col girare in Lussemburgo... *Dog Soldiers* non è un film su povere anime condannate a trasformarsi da umani in lupi nelle notti maledette di luna piena, ma piuttosto un film su bestie feroci e perverse votate ad uccidere e divorare esseri umani costi quel che costi, vulnerabili soltanto all'argento. E non si muovono in un contesto fantastico, rappresentano soltanto un altro nemico da affrontare per il plotone di reclute, alla stregua

Alan Jones

di nazisti o terroristi. Un elemento che ha giocato a favore del successo del film. Una solida ambientazione delle scene di combattimento fa sì che gli elementi fantastici rimangano anch'essi estremamente realistici. Difficile che venga meno la credibilità con una struttura così forte". A vent'anni di distanza, Marshall continua a seguire questa regola di genere auto-imposta. *The Lair* corre ancora sulla stessa linea ed intensità dei suoi primi lavori, senza dimenticare le copiose quantità di sangue, viscere e azione incessante da parte delle creature. "Dopo il mio film sulla stregoneria, *The Reckoning*, avevo voglia di tornare potentemente sulla scena di genere con un vero film di mostri: parte *Alien*, parte *Predator*, parte *Dog Soldiers*. L'ho definito un incontro fra *Quella sporca dozzina* e *La cosa* perché ci sono battaglie potenti, esplosioni emozionanti, caos mutante e brividi da fiato sospeso. Kate Sinclair, la pilota militare al centro dell'azione, è una vera e propria eroina alla Ripley con in più una spruzzata di Sarah Connor. Altro elemento chiave è lo scontro culturale tra i soldati americani costretti ad esplorare questa Roswell russa e il contingente britannico che fa loro da spalla quando scoprono il laboratorio bunker

dove si testa il DNA alieno. Sono sempre stato un fan appassionato del classico sulla seconda guerra mondiale *Dove osano le aquile* (1968) e dell'irrequieta dinamica che nasce dal fantastico e potente mix fra lo yankee di Clint Eastwood e lo spocchioso aristocratico interpretato da Richard Burton. Un gran peccato che i film di oggi approfittino raramente di questa componente che definirei magica. Il contrasto fra l'eroe d'azione Eastwood e il mattatore Burton, orgoglio del palcoscenico in patria, è intrattenimento puro per quel che mi riguarda. Inoltre, mio padre era un veterano della seconda guerra mondiale e volevo rendere omaggio alle storie che mi raccontava sulle sue esperienze di combattimento al fianco dell'esercito americano". Marshall ha girato *The Lair* a Budapest, dove aveva già familiarizzato con l'infrastruttura creativa realizzando *The Reckoning*. Lavorare di giorno sotto il sole cocente avendo a disposizione solo sette ore di oscurità si è rivelato una vera sfida: "Non avevamo tempo da dedicare alle prove, girare le scene d'azione di giorno era escluso e avevamo a disposizione soltanto un costume da alieno. Ma il cast e la troupe hanno lavorato incessantemente durante quei 25 giorni per dar vita all'ambientazione dell'Afghanistan e le emozionanti battaglie con le creature sono state realizzate con

vecchi trucchi di macchina, fumo, specchi e molta creatività. Ho trovato straordinario il fatto che *The Reckoning*, un film sull'Inghilterra ai tempi della peste, sia uscito nelle sale in piena pandemia. *The Lair* è stato girato mentre in Afghanistan scoppiava la guerra civile e montato mentre la Russia invadeva l'Ucraina. Mentre montavo *Dog Soldiers* ci fu l'attacco alle Torri gemelle dell'11 settembre. Mi sa che devo stare molto attento a scegliere le tempistiche per il mio prossimo progetto! Credo si possa dire che *The Lair* sia spiritualmente connesso a *Dog Soldiers*, ma molto è cambiato a livello globale negli ultimi vent'anni e ho voluto portare quegli elementi eclettici dentro la storia. *The Lair* è certamente più sofisticato di *Dog Soldiers*, per quanto parte del fascino di quest'ultimo stia proprio in questo, dato che è stato girato in 16mm. La grana è grossa ed io stavo imparando il mestiere di regista man mano che le riprese andavano avanti. Il budget dell'ultimo film non è tanto più alto di quello del primo, la differenza maggiore sta nel fatto che io sono diventato molto più esperto e che le tecnologie si sono sviluppate enormemente da allora. Questo fa del mio ultimo film un'esperienza visiva molto più fantasmagorica". Il pubblico del Trieste Science+Fiction potrà giudicare da sé quando entrambi questi capolavori verranno proiettati in sala al festival di quest'anno, dimostrando pienamente

quanto l'industria del cinema fantastico sia in debito con Neil Marshall, il suo giudizio infallibile e il suo genio visionario. Una curiosità: come critico che scriveva per le prestigiose riviste 'Cinefantastique', 'Fangoria' e 'Starburst' fui tra i primi a vedere *Dog Soldiers* e venni a sapere che la distribuzione americana aveva in mente di cambiare il titolo in *Night of the Werevolves* (La notte dei lupi mannari). Scrissi loro una lettera in cui essenzialmente dicevo quanto secondo me fosse insensato scegliere un titolo così generico, dando l'idea che si trattasse di uno di quei film-spazzatura che escono direttamente in video. Fortunatamente mi ascoltarono e Marshall me ne è eternamente grato da allora. – The recipient of the Silver Asteroid Lifetime Achievement Award at Trieste Science+Fiction 2022 is British writer, producer, editor and director Neil Marshall. The Newcastle-born multi-talent began the new millennium with his groundbreaking debut feature *Dog Soldiers* (2002) and continued to thrill audiences worldwide with *The Descent* (2005), *Doomsday* (2008) and *Centurion* (2010). Shifting to the high-end television landscape with such popular series as *Black Sails*, *Timeless*, *Westworld*, *Lost in Space* and *Games of Thrones*, for which he was Emmy-nominated, Marshall then thundered back to the big screen with *Hellboy* (2019), *The Reckoning* (2020) and his

latest science fiction action adventure *The Lair* (2022). Trieste Science+Fiction is delighted to be presenting a retrospective Master Class of *Dog Soldiers* and the Italian premiere of *The Lair*, the brilliant, crowd-pleasing bookends to a remarkable career in the fantasy genre. Here he tells me about the genesis of both Trieste Science+Fiction attractions. "My mainstream career began because I wanted to make a werewolf movie that didn't fall short in any area. Of course I adored *An American Werewolf in London* (1981). It's funny, scary and has the best transformation scene ever! Yet the actual werewolf itself is a bit of a dog. Take *The Howling* (1981) too. The werewolves are spectacular – except you hardly see them! So I wanted to redress that balance with my lycanthropic *Zulu* (1964). I fell in love with the Scottish Highlands because of family holidays there. It's a country full of beauty and menace – especially on supernaturally dark, stormy days. It was the perfect atmospheric location to have something wild and ferocious lurking in the shadows. The irony is of course we ended up location shooting in Luxembourg". "*Dog Soldiers* isn't about tortured human souls condemned to turn into wolves every cursed full moon. It's about nasty, vicious beasts that must kill and eat people at whatever cost, though using silver is still the main method of eradication. The werewolves aren't treated in any major fantasy



context either. They are just another enemy the trapped rookie platoon must face, like Nazis or terrorists. That's important to the success of the picture. Having a solid base in combat realism means that when the fantastical elements are introduced, they still remain utterly realistic. Believability can't be shattered so easily with that strong foundation". Twenty years later and Marshall still lives by that self-imposed genre rule. For *The Lair* is grounded in the same mood and intensity as that early work, not to mention the copious blood, guts and creature action. "After making the witchfinder general opus *The Reckoning*, I wanted to explode back onto the genre scene with a full-blown creature feature, part *Alien*, part *Predator*, part *Dog Soldiers*. I've called it *The Dirty Half Dozen* meets *The Thing* because it has powerful battles, thrilling explosions, mutant mayhem and edge-of-your-seat thrills. Kate Sinclair, the fighter pilot who kicks off the action is Ripley pure and simple, with a little Sarah Connor thrown in for good measure". "Another key element in *The Lair* is the culture clash between the American soldiers forced to explore Russia's Roswell and the British contingent who back them up in the discovery of a bunker alien DNA test laboratory. I've always been a huge fan of the World War II adventure *Where Eagles Dare* (1968), that mix of Yankee Clint Eastwood and

stiff-upper-lip posh boy Richard Burton is fantastic and provides an amazingly tense dynamic. It's a magical component films very rarely use these days which is a real shame. The contrast of action hero Eastwood and National Treasure thespian Burton is pure entertainment gold to my mind. Plus my father was a World War II veteran and I wanted to pay tribute to the stories he told me about his experiences fighting with the American army". Shot in Budapest, like *The Reckoning*, where Marshall was familiar with the creative infrastructure, it proved a challenge to work by day in the blistering heat and by night with only seven hours of darkness. "We had no time for any Boot Camp rehearsal period, the action scenes were blocked out on the day and we really only had one alien suit to play with. But our cast and crew worked so hard during the 25-day schedule that they brought the Afghanistan backdrop to life and the exciting creature battles were achieved by old school trick camera methods, smoke and mirrors and a lot of ingenuity" "It's extraordinary to me that we filmed *The Reckoning* about plague-era England and when we were ready for release we were in a global pandemic. Then when we filmed *The Lair* there was the Afghan Civil War and when we were editing Russia invaded Ukraine. I was actually editing *Dog Soldiers* when 9/11 happened. I

had better choose my next project very carefully indeed! I suppose *The Lair* is spiritually connected with *Dog Soldiers* but a lot has changed globally in the past twenty years and I wanted to bring those eclectic issues into the story. *The Lair* is slicker than *Dog Soldiers* but that was part of the latter's charm because we filmed on 16mm. It's grainy and I was learning direction as I progressed throughout the schedule. *The Lair* was a similar budget to *Dog Soldiers*, so it's not a huge extravaganza, but my experience and the changes in technology make it a far more visually expansive feast". Something every Trieste Science+Fiction fan will be able to judge for themselves when both wonderful films play at the 2022 banner event putting in stark relief the major debt the fantasy film industry owes to Neil Marshall, his surefire judgment and visionary genius. Fun Fact: As one of the first to see *Dog Soldiers* due to writing for the prestigious magazines 'Cinefantastique', 'Fangoria' and 'Starburst', when I found out the American distributor intended to change the title to *Night of the Werewolves*, I wrote them a letter essentially saying they were stupid to choose such a generic title making the film sound like straight-to-video trash. Luckily they listened and Marshall has been eternally grateful ever since.

Dog Soldiers

Una normale esercitazione militare nelle lande scozzesi si trasforma in un incubo in questo esplosivo *creature feature* britannico. Il debutto nel cinema di genere di Neil Marshall ne rivela la visione artistica e la maestria tecnica. Un film spaventoso, divertente e travolgente, dove dei soldati allo sbando trovano rifugio da feroci lupi mannari in una fattoria isolata: dovranno resisterci fino all'alba respingendo i continui assalti dei licanthropi. Una sapiente miscela di humour, gore macabro e azione incessante che aggiunge una nuova sfumatura al cinema di intrattenimento, rendendolo il classico intramontabile dal futuro regista di *The Descent* e *Game of Thrones* che è oggi.

A routine military exercise turns into a nightmare in the Scotland wilderness in the explosive British creature feature that announced the artistic vision, technical prowess and sensational debut of director Neil Marshall to the genre world. Scary, funny and exhilarating, the jaded soldiers stumble across a savage werewolf attack and take refuge in a secluded farmhouse, battling to make it to dawn against wave after wave of lycanthropic assaults. Knowing humour combined with gruesome gore and relentless action adds further layers of entertainment, creating a now classic crowd-pleaser from the future director of *The Descent* and *Game of Thrones*.

Sceneggiatura, Montaggio
_Screenplay, Editing
Neil Marshall
Fotografia_Cinematography
Sam McCurdy

Musica_Music
Mark Thomas
Effetti Speciali_Special Effects
Harry Wiessenhaan,
Robert Zepers, Roland
Goddyn, Martin Lader, Rich
Wiessenhaan

Neil Marshall
UK 2002, 105'



Neil Marshall_Regista di successo sia nell'ambito cinematografico che nell'industria televisiva sin dal suo debutto nel 2002 con *Dog Soldiers*. A seguire, *The Descent* (2005), *Doomsday* (2008), *Centurion* (2010), *Hellboy* (2018) e *The Reckoning* (2020). Ha diretto episodi per le serie *Game of Thrones*, *Black Sails*, *Constantine*, *Timeless*, *Hannibal*, *Westworld* e *Lost in Space*.

Neil Marshall_Neil Marshall has been working successfully in both feature films and the television industry since his feature debut *Dog Soldiers* in 2002. Following that, *The Descent* (2005), *Doomsday* (2008), *Centurion* (2010), *Hellboy* (2018) and *The Reckoning* (2020). In the world of high-end television we find he behind *Game of Thrones*, *Black Sails*, *Constantine*, *Timeless*, *Hannibal*, *Westworld* and *Lost in Space*.

Interpreti_Cast
Sean Pertwee, Kevin McKidd,
Emma Cleasby, Liam
Cunningham, Thomas Lockyer
Produttori_Producers
Christopher Figg, Tom Reeve,
David E. Allen

Produzione_Production
Kismet Entertainment
Group, Noel Gay Motion
Picture Company, Victor Film
Company, Carousel Picture
Company
Distribuzione_Distribution
Pathé Distribution

2022: siamo sopravvissuti?

“La fantascienza è il neorealismo del futuro”. Scrivevano così, oltre sessant’anni fa, alcuni critici dei Cahiers du cinéma, in piena era atomica e agli esordi della corsa allo spazio, ma questa provocatoria affermazione sembra tanto più vera nello strano periodo che stiamo vivendo. Lo scrivevamo infatti anche noi del Trieste Science+Fiction Festival, agli sgoccioli del primo lockdown pandemico, per presentare il neonato ciclo di incontri tra scienza e fantascienza che abbiamo scelto di chiamare Mondofuturo. In un tempo presente che ama flirtare costantemente con gli aspetti più inquietanti delle distopie, le tematiche fantascientifiche che ci hanno fatto innamorare del genere negli anni passati sono entrate a far parte della nostra quotidianità e sembrano non volerci abbandonare. Immersi in un contesto come questo, dove la fantascienza si è fatta realtà, pensare a un’idea di futuro è una sfida non da poco; al contempo, rivivere le storie di un futuro che arrivano dal passato può aiutarci a comprendere meglio il presente. Rileggere oggi quel concetto apparso sulle pagine

della celebre rivista francese azzera ogni distanza temporale e ci fornisce una chiave di lettura per provare a sopravvivere all’oggi. Riguardare un classico di fantascienza significa infatti vedere l’idea del futuro che avevano gli occhi del passato. Un futuro che in alcuni casi può coincidere con il (neorealismo del) nostro presente. In questo senso è sicuramente singolare quanto riesca a essere puntuale e calzante il modo in cui *Soylent Green* di Richard Fleischer si presentava una cinquantina di anni fa al pubblico italiano. *2022: i sopravvissuti* è un titolo che letto oggi sembra più una domanda che un’affermazione. Effettivamente siamo nel 2022, ma siamo veramente sopravvissuti? E i 97 minuti lungo cui si sviluppa l’indagine condotta dall’indimenticabile Charlton Heston non fanno altro che alimentare le domande, i dubbi e le riflessioni sul presente. Sotto moltissimi aspetti *Soylent Green* riesce, in modo quasi sbalorditivo, a essere uno specchio lucidissimo della nostra contemporaneità. La distopia messa in scena da Richard

Francesco Ruzzier

Fleischer racconta infatti di una terra sovraffollata e devastata da condizioni climatiche avverse; di disparità tra ricchi e poveri, dell’inflazione sui generi alimentari, della crisi energetica e del potere incontrastato delle multinazionali. È un 2022 che cinquant’anni fa rappresentava la visione di un futuro tragico e distopico, ma che oggi riesce ad aderire, in più di qualche aspetto, alla nostra realtà. La visione di *Soylent Green* nell’anno in cui è ambientata la storia è in grado quindi di regalarci un vero e proprio cortocircuito tra passato, presente e futuro, confermando in questo modo l’intuizione dei Cahiers du cinéma. La sovrapposizione dei piani temporali viene resa ancor più evidente dall’iconico programma di suicidio promosso e assistito dallo stato che usa filmati della Terra del passato per aiutare gli anziani e i malati a morire in pace. E se chiaramente la morte non è il fine ultimo di chi torna in sala a vedere un classico di fantascienza, ritrovarsi in una distopia del passato così vicina al nostro presente può aiutarci e stimolarci a immaginare un nuovo futuro.



“Science fiction is the neorealism of the future”. More than sixty years ago, these were the words of some of the Cahiers du cinéma’s critics, at the height of the atomic age and at the beginning of the Space Race. This provocative statement seems all the more true of the strange period we are currently living in. We wrote the same words, too, when the Trieste Science+Fiction Festival presented the newborn cycle of meetings “between science and science fiction” we chose to call Mondofuturo (Future World) at the end of the first pandemic lockdown. Today, when the present seems to constantly be flirting with the most disturbing aspects of dystopia, the science fiction themes which made us fall in love with the genre in the past have become part and parcel of our daily life and seem unlikely to disappear soon. Up to our necks as we are in this context where science fiction has become reality, being able to imagine the future is quite a challenge. At the same time, going back to the stories of the future we imagined in the past may help us better understand the present. Reading the words written long ago on the pages of the famous French magazine closes all time gaps and provides a key to understanding how to try and survive the present.

Watching a science fiction classic movie again allows us to see what was the idea of future in the eyes of the past. A future that may sometimes coincide with the neorealism of the present.

In this regard, Richard Fleischer’s *Soylent Green*, presented 50 years ago to Italian audiences, appears peculiarly much more to the point and fitting today. The Italian title *2022: the survivors* may seem to today’s reader more of a question than a statement. Indeed we are living in 2022, but have we truly survived? The 97 minutes along which Charlton Heston’s unforgettable investigation unravels only lead to more question, doubts and thoughts about our present. In many respects, *Soylent Green* astoundingly manages to be a bright mirror of our contemporary life. Richard Fleischer’s dystopic tale shows us an over-crowded Earth, devastated by adverse climate conditions, unbridgeable disparities between rich and poor, inflation affecting food supplies, energy crisis and the undisputed power of multinational corporations. Fifty years ago, *Soylent Green’s* 2022 was a tragic and dystopic vision of the future, while today it seems much more consistent to many aspect of

our present reality. Watching *Soylent Green* in the same year the film’s story takes place gives us the gift of a real short circuit between past, present and future, thereby confirming the Cahiers du cinéma’s insight. The juxtaposition of temporal frames is all the more obvious by the iconic State promoted and assisted suicide program using images of the Earth of the past to help old and sick people to die in peace. And, although death is clearly not the ultimate goal of those wishing to enjoy a science fiction classic on the big screen, immersing ourselves in a dystopic movie of the past so close to our present may help us and inspire us to imagine a new future.

Soylent Green

Siamo nel 2022. 50 anni fa l'esperto regista Richard Fleischer portò sullo schermo la più lugubre e plausibile delle distopie, scrivendo una terrificante visione del futuro. Resa oggi ancora più vicina alla realtà dall’inflazione sui generi alimentari, dalla crisi energetica e dalle multinazionali. Ancora una volta Charlton Heston si fa carico di un fantasy futuristico da incubo, nei panni di un poliziotto di ronda in una New York colpita dalla carestia, scoprendo un’agghiacciante verità. E chi di voi non potrebbe amare un film che parla di un programma di eutanasia di Stato, usando i film come narcotici per aiutare anziani e malati a morire in pace? Dal romanzo *Largo!* *Largo!* di Harry Harrison, presidente di giuria al TS+FF 2006.

–

It’s the year 2022... and 50 years ago the grimmest and most plausible dystopia was put on screen by ace director Richard Fleischer conjuring up a terrifying vision of the future. One now made even more urgent by today’s inflationary food prices, energy crises and corporate control. Charlton Heston once more takes charge of a nightmarish futuristic fantasy as an innocent cop patrolling famine-stricken New York who stumbles on a horrifying truth. And who couldn’t love a movie about a state-sponsored euthanasia program that utilizes movie watching as a narcotic designed to help the sick and elderly die peacefully! Based on the novel *Make Room! Make Room!* by Harry Harrison, head of jury at TS+FF 2006.

Sceneggiatura_Screenplay	Suono_Sound
Stanley R. Greenberg	Charles M. Wilborn,
Fotografia_Cinematography	Harry W. Tetrick
Richard H. Kline	Musica_Music
Montaggio_Editing	Fred Myrow
Samuel E. Beetley	Effetti Speciali_Special Effects
	A.J. Lohman

Richard Fleischer
USA 1973, 97’



Richard Fleischer (1916 – 2006)_ Entra nel firmamento della regia con film epici come *I vichinghi* (1958), *20.000 leghe sotto i mari* (1954), *Barabba* (1961) e *2022: i sopravvissuti* (1973) ma dimostra di essere anche un maestro dei titoli intimisti con *Frenesia del delitto* (1959). Ha vinto un Oscar con uno dei suoi primi lavori, il documentario in bianco e nero *Design for Death* (1947).

–

Richard Fleischer (1916 – 2006)_ Fleischer firmly established his credentials with such epics as *The Vikings* (1958) , *20,000 Leagues Under the Sea* (1954), *Barabbas* (1961) and *Soylent Green* (1973) and also proved to be a master of intimate drama with *Compulsion* (1959). He won an Academy Award for one of his earliest films - a documentary *Design for Death* (1947).

Interpreti_Cast	Produzione_Production
Charlton Heston, Leigh	Metro-Goldwyn-Mayer
Taylor-Young, Chuck Connors,	Distribuzione Internazionale
Joseph Cotten, Edward G.	_International Distribution
Robinson	Warner
Produttori_Producers	Provenienza Copia _Print Source
Walter Seltzer, Russell Thacher	Park Circus

Quel *La cosa* nel ghiaccio

Il 25 giugno 1982, mentre la Reaganomics iniziava ad iniettare nel tessuto sociale americano il suo energico ottimismo a tutti i costi e gli occhi di pubblico e critica erano ancora colmi di meraviglia per la bontà dell'Extra-Terrestre spielberghiano (distribuito appena due settimane prima), sugli schermi delle sale statunitensi apparve un film brutale e nichilista, raccapricciante e - lo si capirà con qualche anno di ritardo - a suo modo *contemporaneo* come pochi. Giudicato all'epoca troppo cupo, troppo disperato, troppo violento, troppo e basta, *La cosa* di John Carpenter (secondo e più fedele adattamento del racconto di John W. Campbell del 1938, già portato al cinema nel 1951 da Christian Nyby e Howard Hawks) fu un disastro commerciale passato ormai alla storia, schiacciato sì da una sfortunata coincidenza distributiva, ma probabilmente rifiutato anche perché, come faranno rispettivamente sei e sette anni dopo in modo ancor più esplicito e consapevole *Essi vivono* dello stesso Carpenter e *Society - The Horror* di Brian Yuzna, osava guardare sotto la luccicante superficie del periodo, scoprendone l'orrore. Insomma, mentre il

cinema e la cultura degli anni '80 spingevano prepotentemente al centro del discorso i corpi perfetti e scolpiti (Susan Jeffords li definirà "hard bodies") di Arnold Schwarzenegger, Sylvester Stallone e Jane Fonda, mentre culturismo e lezioni di aerobica dominavano gli spazi televisivi e le immagini del quotidiano, mentre la fantascienza di Spielberg coglieva alla perfezione quella dimensione familiare e colma di speranza promossa apertamente dal periodo, Carpenter lavorava in tutt'altra direzione, trasfigurando e maciullando i corpi in una brutale orgia di lattice e sangue (il make-up di Rob Bottin è ancora oggi stupefacente) e spingendo così il *new horror* degli anni '80 in territori che fino ad allora erano poco o per nulla esplorati. Anche per questo, *La cosa* (che precede di un solo anno *Videodrome* di David Cronenberg, altro passaggio fondamentale in questo senso) è davvero un punto di non ritorno per il genere, capace com'è di assimilare alcune delle costanti della New Hollywood degli anni '70 - la paranoia, il sospetto, la sconfitta, quel vago e persistente senso della fine - e di traghettarle con decisione in un decennio che stava invece cercando di ripulirsi la coscienza dagli scandali e dagli

Marco Catenacci

orrori che l'avevano preceduto (vedere alle voci Vietnam, Watergate, crisi energetica). Carpenter questo decennio lo affronta a viso aperto, sfidandolo apertamente e sezionandolo con sguardo c(l)inico e nerissimo: sarà proprio *La cosa* infatti ad inaugurare la cosiddetta Trilogia dell'Apocalisse - opera magna dell'autore - che proseguirà poi con *Il signore del male* (1987) e *Il seme della follia* (1994), altri due film di importanza capitale per comprendere la transizione del new horror verso le nuove urgenze, i nuovi abissi vertiginosi e postmoderni promossi dagli anni '90. Altre storie, altre pulsioni, altri sguardi su una realtà che stava mutando rapidamente e che Carpenter - così come Craven e pochi altri (Cronenberg naturalmente, o Verhoeven: ma entrambi in contesti più scopertamente autoriali) - ha saputo leggere e interpretare, all'interno del genere, forse meglio di chiunque altro. A rivederlo a quarant'anni dall'uscita, *La cosa* è un'esperienza ancora unica e terrificante, un film capace di mutare forma come la forza aliena che scatena il disastro in Antartide e per questo in grado di intercettare costantemente paure umanissime e universali. Superata la diffidenza

iniziale, con il passare del tempo è diventato il classico intramontabile che ricordiamo oggi, amato e imitato almeno al pari de *L'invasione degli ultracorpi* (1956) di Don Siegel, con il quale condivide quell'ossessione paranoide nei confronti dell'altro da sé. Venuto a contatto con un Male che proviene *da un altro mondo*, l'essere umano si scopre non più unico e inimitabile, ma replicabile e sostituibile, esso stesso prodotto da consumare. Niente di peggio, per un'epoca votata al bel corpo e alla sua centralità nel discorso quotidiano. John Carpenter però ha gli occhi(al) giusti, e vede: l'orrore di una carne ormai collassata in una mutazione mostruosa; l'identità individuale e collettiva in preda a una crisi dalla quale non si risolleverà mai più.

That *The Thing* in the Ice

On June 25, 1982, while Reaganomics was beginning to inject its vigorous optimism in the social fabric of the USA and the eyes of moviegoers and critics were still full of the wonder Spielberg's kind Extra-Terrestrial – distributed two weeks prior – inspired, a brutal, nihilistic, horrifying and - as we would only learn a few years later - somehow as *contemporary* as could be, premiered on the US screens. At



that time it was deemed to be too dark, too violent, *too much*: John Carpenter’s *The Thing* (second, and more faithful, adaptation of John W. Campbell’s 1938 short story, the first being Christian Nyby and Howard Hawks’ 1951 version) has gone down in history as a commercial disaster, indeed crushed by an unfortunate distribution coincidence, but also rejected because – just as Carpenter’s own *They Live* and Brian Yuzna’s *Society* would be rejected six and seven years later respectively in a much more explicit and conscious way – it dared to reveal the horror under the surface of the sparkling appearance of the times. So, while the movies and the culture of the 80s overwhelmingly rushed Arnold Schwarzenegger, Sylvester Stallone e Jane Fonda’s perfect and sculpted bodies to the forefront (the hard bodies, in Susan Jeffords’ definition), while bodybuilding and aerobics ruled on TV and in the images of daily life, while Spielberg’s science fiction perfectly embodied the strongly advocated familiar and hopeful nature of the times, Carpenter was swimming against the current, transforming and mangling bodies in a brutal orgy of blood and latex (Rob Bottin’s make-up still looks astonishing to this

day), taking the new horror of the 1980s into territories little or never explored before. For this reason, too, *The Thing* (which premiered only one year before David Cronenberg’s *Videodrome*, another milestone of the genre) is a point of no return, as it skillfully absorbs a number of tropes of the New Hollywood of the 70s – paranoia, suspicion, defeat, a vague and persistent sense of the ending – and decisevely leads them into a time collectively attempting to find redemption from the scandals and the horrors of the previous decade (the Vietnam war, Watergate, the energy crisis). Carpenter confronts this decade head-on, he openly challenges it and cynically dissects it with his clinical, extremely dark vision. *The Thing* inaugurates Carpenter’s magnus opus known as the “Apocalypse Trilogy”, followed by *Prince of Darkness* (1987) and *In the Mouth of Madness* (1994), two more milestones crucial to understanding the transition of *new horror* to more current pressing themes, to the new plunging, post-modern abyss of the impending 90s. New stories, new impulses, new visions of a fast-changing reality Carpenter – together with Craven and a few others (Cronenberg for sure and Verhoeven, although both in a more openly

auteur perspective) - understood and interpreted within the context of the genre possibly better than anybody else. Forty years since its debut, *The Thing* is still a unique and terrifying experience, a shape-shifting movie, just like the alien force causing mayhem in Antarctica, able to convey the universal terror of human experience. After the initial skepticism, the movie has become the timeless classic we celebrate today, as imitated as Don Siegel’s *Invasion of the Body Snatchers* (1956), sharing the same paranoid obsession with the alien self. Coming into contact with *Evil from another world*, human beings discover they are not unique and incomparable but replicable and replaceable, mere products to be consumed. Nothing worse than that in an era so pervasively committed to beautiful bodies. John Carpenter, though, wears the right eye(glasses) and he can see: the horror of flesh by now collapsed into a monstrous mutation, the individual and collective sense of identity in the midst of a crisis it will never recover from.

The Thing

Un gruppo di ricercatori in Antartide è assediato da un alieno mutaforma che assume le sembianze delle sue vittime. Sotto la minacciosa oscurità della notte polare, nel claustrofobico perimetro di una base scientifica, Kurt Russell guida un cast straordinario fino al raggelante apice della paura, della tensione e della paranoia. Torna il terrificante classico di fantascienza di John Carpenter, pieno zeppo di inarrestabile suspense, eccessi visivi da strabuzzare gli occhi e nichilistico terrore! La sensazionale creatura realizzata da Rob Bottin dà vita a un capolavoro tetro e senza compromessi con uno dei mostri più intensamente spaventosi che abbia mai imperversato sul grande schermo.

– An Antarctic research team is hunted by a shape-shifting alien that assumes the appearance of its victims in John Carpenter’s classic sci-fi shocker packed with relentless suspense, eye-gouging visual excess and nihilistic terror. In the menace of the dark polar night and the claustrophobic confines of the base camp, Kurt Russell leads an outstanding cast to the heights of icy fear, tension and paranoia. Rob Bottin’s sensational creature effects is one of the most vividly gruesome monsters ever to stalk the screen.

Sceneggiatura_Screenplay
Bill Lancaster
Fotografia_Cinematography
Dean Cundey
Montaggio_Editing
Todd C. Ramsay

Suono_Sound
Thomas Causey
Musica_Music
Ennio Morricone
Effetti Speciali_Special Effects
Rob Bottin, Albert Whitlock

John Carpenter
USA 1982, 109’



John Carpenter_ Nasce a Carthage, New York e frequenta prima la Western University Kentucky e poi la Scuola di Cinema a Los Angeles. Il film che l’ha consacrato è il cult horror *Halloween - La notte delle streghe* (1978), seguito da altri titoli di successo, fra i tanti: *Fog* (1980), *1997: Fuga da New York* (1981), *La cosa* (1982), *Christine - La macchina infernale* (1983), *Grosso guaio a Chinatown* (1986), *Essi vivono* (1988) e *Vampires* (1998).

– **John Carpenter_** Born in Carthage, New York. He attended Western Kentucky University followed by the USC School of Cinema in Los Angeles. Carpenter’s breakthrough film was *Halloween* (1978), the seminal horror film. He further established his reputation with such genre hits as *The Fog* (1980), *Escape from New York* (1981), *The Thing* (1982), *Christine* (1983), *Big Trouble in Little China* (1986), *They Live* (1988), and *Vampires* (1998), among many others.

Interpreti_Cast
Kurt Russell, A. Wilford Brimley, T.K. Carter, David Clennon, Keith David
Produttori_Producers
David Foster, Lawrence Turman

Produzione, Distribuzione
_Production, Distribution
Universal Pictures
Provenienza Copia_Print Source
Park Circus

Creature from the Black Lagoon

Ritorna l'iconico *creature feature* dall'Universal Monsterverse! Mezzo uomo, mezzo pesce, una stramba creatura preistorica che si nasconde nelle profondità della giungla Amazzonica. Una squadra scientifica cerca di catturarlo e portarlo nella civiltà per studiarlo ma con risultati disastrosi. Dal regista Jack Arnold, un pioniere dell'arte di giocare con la paura di ciò che è sconosciuto, questo classico è stato fortemente d'ispirazione a Steven Spielberg quando girò *Lo squalo* (1975). Inquietante, minaccioso e suggestivamente elegante, la straordinaria fotografia subacquea e la rappresentazione iconica della creatura di Ricou Browning collocano il film di diritto nella *hall of fame* dell'horror.

– The iconic creature feature from the Universal Monsterverse returns! Half-man, half-fish, a strange prehistoric beast lurks in the legendary depths of the Amazonian jungle. A group of scientists try to capture the gill-man and bring it back to civilization for study with disastrous results. From director Jack Arnold, an early pioneer of the art of playing on the fear of the unknown, this classic shocker heavily inspired Steven Spielberg when he directed *Jaws* (1975). Brooding, menacing and atmospherically stylish, the stunning underwater photography and Ricou Browning's sympathetic portrayal of the creature puts it in the horror hall of fame.

Sceneggiatura_Screenplay Harry Essex, Arthur A. Ross Fotografia_Cinematography William E. Snyder Montaggio_Editing Ted J. Kent Suono_Sound Leslie I. Carey, Joe Lapis	Musica_Music Robert Emmett Dolan, Henry Mancini, Milton Rosen, Hans J. Salter, Herman Stein Effetti Speciali_Special Effects Charles S. Wellbourne, Jack Kevan
--	---

Jack Arnold USA 1954, 79'	Oriente / Occidente La frontiera nel cinema e nella storia
------------------------------	---



Jack Arnold (1916 – 1992)_ Attore e regista americano, famoso per essere uno dei maestri del cinema fantascientifico degli anni '50. Tra i suoi titoli più famosi, *Destinazione... Terra!* (1953), *Il mostro della laguna nera* (1954), *Tarantola* (1955), e *Radiazioni BX: distruzione uomo* (1957). I suoi film si distinguono per un sincero entusiasmo per il genere e le sue atmosfere inquietanti.

Jack Arnold (1916 – 1992)_ He was an American actor and film and television director, best known as one of the leading filmmakers of 1950s science fiction films. His most notable films are *It Came from Outer Space* (1953), *Creature from the Black Lagoon* (1954), *Tarantula* (1955), and *The Incredible Shrinking Man* (1957). His films are distinguished by a genuine heartfelt enthusiasm for the genre and plenty of eerie atmosphere.

Interpreti_Cast Richard Carlson, Julie Adams, Richard Denning, Antonio Moreno, Ben Chapman Produttore_Producer William Alland Produzione_Production Universal International Pictures	Distribuzione_Distribution Universal Pictures Provenienza Copia_Print Source Lab80
---	---



Invaders from Mars

L'ultimo film da regista del geniale William Cameron Menzies di *Vita futura* (1939), è un'inquietante storia sulla paranoia verso gli extraterrestri, che riesce a raccontare un evento inquietante e brillantemente allegorico come un'invasione aliena attraverso gli occhi di un bambino. Quando il piccolo David MacLean vede un disco volante atterrare fuori dalla finestra della sua camera da letto nessuno gli crede, minimizzando il tutto alla sua immaginazione iper-reattiva. In questo iconico classico marziano dove i terrestri sono schiavizzati da una minaccia intergalattica, chiunque provi a indagare diventa a sua volta una minaccia radiocomandata. Vengono così perfettamente ritratti l'isolamento e la sfiducia della giovinezza.

– *Things to Come* (1939) genius William Cameron Menzies' last film as a director is a haunting tale of extra-terrestrial paranoia, which achieves a brilliantly allegorical, nightmarish quality as an alien invasion is seen through the eyes of a child. When little David MacLean sees a flying saucer land outside his bedroom window, no one will believe him, explaining it away as an over-active imagination. But every adult who investigates turns into a radio-controlled menace in this iconic classic Martian fable about Earth's enslavement to an intergalactic threat, perfectly capturing the isolation and mistrustfulness of youth.

Sceneggiatura_Screenplay Richard Blake Fotografia_Cinematography John F. Seitz Montaggio_Editing Arthur Roberts	Suono_Sound Earl Crain Sr. Musica_Music Raoul Kraushaar Effetti Visivi_Visual Effects Jack Cosgrove
--	--

William Cameron Menzies USA 1953, 78'	Oriente / Occidente La frontiera nel cinema e nella storia
--	---



William Cameron Menzies (1896 – 1957)_ Film production designer (definizione che lui stesso inventò) e art director ma nello stesso tempo regista e produttore con una carriera lunga cinque decenni. Iniziò durante il cinema muto per trasformarsi poi nel pioniere dell'utilizzo del colore per un migliore effetto drammatico. Menzies diresse sia film drama che fantastici, come *La vita futura* (1936), *Gli invasori spaziali* (1953) e *Il giro del mondo in 80 giorni* (1956).

– **William Cameron Menzies (1896 – 1957)**_ Film production designer (a job title he invented) and art director as well as a film director and producer during a career spanning five decades. He began his career during the silent era, and later pioneered the use of color in film for dramatic effect. Menzies directed dramas and fantasy films as *Things to Come* (1936), *Invaders from Mars* (1953) and *Around the World in 80 Days* (1956).

Interpreti_Cast Helena Carter, Arthur Franz, Jimmy Hunt, Leif Erickson, Hillary Brooke Produttore_Producer Edward L. Alperson	Produzione_Production Edward L. Alperson Production Distribuzione_Distribution Ignite Films
--	--



Film

Carbon - The
Unauthorised
Biography ⁷¹
Into the Ice ⁷²
It's Quieter in the
Twilight ⁷³
Italian Space:
From Astronauts
to Deep Space ⁷⁴

Incontri

Tutto ciò che può essere immaginato è reale. O almeno può diventarlo. E se come diceva il premio Nobel per la fisica Dennis Gabor, “il futuro non può essere predetto, ma i futuri possono essere inventati”, la fantascienza è uno straordinario laboratorio di creatività capace di anticipare il futuro.

Anche quest’anno vi invitiamo ad allacciare le cinture e a unirvi al nostro equipaggio di scienziati e scienziate. Destinazione: Mondofuturo! Da *Armageddon* alle prime prove di difesa planetaria della Nasa: impatto riuscito per la sonda Dart! Dalle visioni apocalittiche di *The Day After Tomorrow* al crollo del ghiacciaio della Marmolada. Da *Gattaca* al dibattito etico innescato dalla possibilità di correggere il genoma umano. Tra doc & talk indagheremo il cortocircuito tra fiction e realtà e, dalle imprese spaziali per deviare la rotta degli asteroidi alle spedizioni estreme tra i ghiacci dell’Antartide, fino alla grande sfida dell’umanità - capire come difenderci dai virus patogeni - proveremo a riflettere sul nostro futuro e su quello del pianeta: la nostra unica grande astronave!

Meetings

All that can be imagined is real. Or at least it can become real. And, if, as Nobel prize in physics Dennis Gabor said: “The future cannot be predicted, but futures can be invented”, science fiction is an extraordinary creativity lab able to anticipate the future. You are again invited this year to fasten your seatbelts and join our crew of scientists. Destination: Mondofuturo! From *Armageddon* to the first rehearsal of planetary defense by NASA: the Dart probe impact was a huge success! From the apocalyptic visions of *The Day After Tomorrow* to the collapse of the Marmolada glacier. From *Gattaca* to the discussion on the ethical implications of correcting the human genome. Within doc & talk we will investigate the short circuit between fiction and reality and, through space missions to deflect an asteroid’s motion, expeditions to the ice of Antarctica and the biggest challenge of human kind – understanding how to protect ourselves from viruses – we will try to think about our future and that of the planet, our only spacecraft.

Mondofuturo

Carbon - The
Unauthorised Biography

Se ne parla ogni giorno, e potreste pensare di sapere tutto sul carbonio. Ma forse vi sbagliate. Questo spettacolare e inaspettatamente inusuale documentario svela la storia paradossale dell’elemento all’origine della vita, ma anche della sua possibile fine. Narrato in prima persona dalla star della serie-tv *Succession*, Sarah Snook, *Carbon* racconta della propria origine nell’impetuoso nucleo di una stella esplosa e della turbolenta saga tra le fibre del nostro pianeta in continua evoluzione. Con il contributo di noti scienziati, strabilianti animazioni e una favolosa musica orchestrale, *Carbon* ci ricorda come facciamo umilmente parte della più straordinaria storia dell’universo.

–
With Carbon in the news every day, you might think you know everything about it. But you’d be wrong. This spectacular and surprisingly unorthodox documentary reveals the paradoxical story of the element that builds all life, and yet may end it all. Narrated in first person by Sarah Snook (*Succession*), *Carbon* tells of her birth in the violent core of an exploding star and of turbulent sagas through the fabric of our evolving Earth. Accompanied by celebrated scientists, unique animations and a stunning orchestral score, *Carbon* reminds us of our humble participation in the most extraordinary story in the universe.



Sceneggiatura_Screenplay
Daniella Ortega
Fotografia_Cinematography
Sherwin Akbarzadeh,
Athan Merrick
Montaggio_Editing
Andrew Arestides

Daniella Ortega, Niobe Thompson
Canada, Germany, Australia 2022, 92’



Niobe Thompson_ Premiato al Sundance e nominato due volte per l’Emmy, è un regista antropologo i cui documentari ci riportano alle origini dell’uomo, esplorano il mistero dell’evoluzione, e affrontano i dilemmi ambientali dell’antropocene.

Daniella Ortega_ Premiata documentarista per il cinema e la televisione, devota all’eccellenza nella narrazione e nella comunicazione di argomenti complessi in modi innovativi.

–
Niobe Thompson_ Sundance winner and double Emmy-nominated anthropologist-filmmaker, his documentaries reach back to our human origins, explore the mysteries of evolution, and tackle the environmental dilemmas of the Anthropocene.
Daniella Ortega_ She is an award-winning documentary filmmaker and screen professional dedicated to excellence in storytelling and communicating complex concepts in innovative ways.

Suono_Sound
Tristan Meredith,
Peter Donghyuk Cho
Musica_Music
Jonathan Kawchuk
Effetti Speciali_Special Effects
Ryan Kane

Produttori_Producers
Niobe Thompson, Sonya
Pemberton, Lucy Maclaren
Produzione_Production
Genepool Productions,
Handful of Films

Into the Ice

Lars Henrik Ostfeld
Denmark, Germany 2022, 85'

Lo scioglimento dei ghiacci ai poli provocherà un grande innalzamento del livello del mare e porterà gravi conseguenze nel mondo. Ma quanto sta andando veloce? Nelle calotte glaciali della Groenlandia possiamo vedere il nostro futuro. Un viaggio assieme a tre pionieri della glaciologia dentro i ghiacci della Groenlandia, dove la scienza all'avanguardia incontra paesaggi mozzafiato quando uno di loro si cala a 200 metri di profondità in un mulino glaciale per esplorarne il fondo. Quello che troveranno potrebbe essere il campanello d'allarme per il clima del nostro pianeta e la chiamata all'azione. Adesso.

The ice at the poles is melting, which will result in enormous rises in sea level and have major consequences for the world. But how fast will it really go? In the Greenland ice sheet we can see our future. The film travels with three pioneering glaciologists on their expeditions into the inland ice of Greenland. Top-notch science meets breathtaking visuals when one of them descends into a 200 meter deep hole to find out about the bottom of the ice sheet. What they find may sound the alarm for our planet's climate and is a clear call to act now.



Lars Henrik Ostfeld_ Regista e fotografo, è sempre stato affascinato dai racconti sulla natura, dai diari di viaggio e dai film sui paesaggi e le persone che li abitano o li utilizzano. Dal deserto rosso dell'Africa, alla verde foresta pluviale del Borneo, al ghiaccio bianco dell'Artico. Racconta storie con persone e immagini. Oltre ai suoi film e serie TV, ha pubblicato 15 libri.

Lars Henrik Ostfeld_ A director and photographer, he has always been fascinated by nature stories, travelogues and films about landscapes and the people who inhabit or use them. From Africa's red desert, Borneo's green rainforest to the Arctic's white ice. He tells stories with people and images. Besides his TV films and series, he has published 15 books.



Sceneggiatura, Fotografia
_Screenplay, Cinematography
Lars Henrik Ostfeld
Montaggio_Editing
Marion Tuor
Suono_Sound
Kristian Eidnes Andersen,
Patrick Svaneberg Vejer

Musica_Music
Kristian Eidnes Andersen
Produttori_Producers
Malene Flindt Pedersen, Signe Skov Thomsen, Stefan Kloos

Produzione_Production
Hansen & Pedersen, Kloos & Co. Nord
Distribuzione Internazionale
_International Distribution
Rise And Shine World Sales
UG

It's Quieter in the Twilight

Billy Miossi
USA 2022, 83'

Anteprima Italiana_Italian Premiere

Oggi sono lontani dalle luci dei riflettori. I titoloni ora sono tutti per i grandi nomi con altrettanto grandi conti in banca. Ma stanno a loro agio nella quiete, gli si addice. Eppure, questo strano team di brillanti ingegneri, con le loro sonde Voyager, stanno andando oltre il concetto di scoperta, viaggiando tra le stelle spinte solo da una flebile luce solare. Mentre il mondo è passato a navicelle più sofisticate e leader appariscenti, il viaggio celestiale delle obsolete sonde trascende i confini terrestri. Un emozionante omaggio alla squadra dietro la missione che si è spinta più lontano nella storia dell'umanità.

They watch the bright lights from a distance today. The headlines now go to big names with bigger bank accounts. But, they are comfortable in the quiet, it suits them. Yet this quirky team of brilliant engineers - like the Voyager spacecraft they pilot - are pushing the notion of true discovery, traveling among stars propelled only by dwindling sunlight. While the world has moved on to fancier ships and splashier front men, the celestial journey of the aging spacecraft transcends earthly boundaries. A touching tribute to the team behind the mission which has traveled the furthest in human history.



Billy Miossi_ Billy Miossi è un regista documentarista vincitore del premio Emmy. *It's Quieter in the Twilight* (2022) unisce l'amore di Billy per la storia, lo spazio e la scienza alla rivelazione di una dinamica trascurata dalla tecnologia: invecchiamento e dedizione silenziosa. Billy vive a Cincinnati, Ohio, con la moglie e tre bambini.

Billy Miossi_ Billy Miossi is an Emmy-award-winning documentary filmmaker. *It's Quieter in the Twilight* (2022) combines Billy's love of history, space and science to spotlight a dynamic underexposed in tech: aging and quiet dedication. Billy lives in Cincinnati, Ohio with his wife and three kids.



Fotografia_Cinematography
Willie Leatherwood, Peter Mignin
Montaggio_Editing
Matt Reynolds
Suono_Sound
Julian Angel

Musica_Music
Frank Lawlor
Effetti Speciali_Special Effects
Quest Rogers, Ollie Mamaril,
Joel Mullenbach, Caylin Younger

Produttori_Producers
Alissa Shapiro, Billy Miossi,
Matt Reynolds
Produzione_Production
Weigel Production Corp.

Italian Space: From Astronauts to Deep Space

La storia dell'esplorazione dello spazio è quasi sempre associata alle superpotenze Stati Uniti e URSS. Poco è noto che l'Italia ha svolto un ruolo importante nella più grande avventura umana contemporanea. Il primo italiano ad andare nello spazio è il genovese Franco Malerba che parte con lo Shuttle Atlantis per la missione Tethered. Lì inizia l'avventura italiana della costruzione della ISS, e il nostro paese si specializza nella costruzione di radar. Oltre a scoprire l'acqua su Marte, le missioni Cassini e Rosetta, in cui una sonda italiana atterra su una cometa, sono un successo. Il prossimo passo è verso la Luna con la missione Artemis.

The history of Space exploration is almost always associated with the US and URSS superpowers. Lesser-known is the fact that Italy has played an important role in the biggest contemporary human adventure. The first Italian to ever fly to space was Genoa born Franco Malerba who boarded the Atlantis Shuttle during the Thethered mission. From there the Italian adventure of the construction of the ISS began, with Italy specializing in building Radars. Aside from discovering water on Mars, the Cassini and Rosetta missions, with an Italian probe landing on a comet, were extremely successful. The next step will be towards the Moon with mission Artemis.



Sceneggiatura_Screenplay
Francesco Rea,
Marco Spagnoli
Fotografia_Cinematography
Niccolò Palomba
Montaggio_Editing
David Paparozzi

[Spazio italiano: Dagli astronauti allo spazio profondo]
Marco Spagnoli Anteprima Mondiale
Italy 2022, 52' _World Premiere



Marco Spagnoli_Giornalista, critico, regista e sceneggiatore, candidato tre volte al David di Donatello, ha vinto un Nastro d'Argento speciale. Ha scritto e diretto diversi documentari distribuiti da major americane come NBCUniversal, The Walt Disney Company, Viacom – Paramount e A&E Networks. È il primo italiano ad avere diretto un lungometraggio in VR 360. È suo, il primo podcast dedicato all'esplorazione italiana dello spazio per Rai Radio 3 intitolato *Volare!*.

Marco Spagnoli_Journalist, critic, director and screenwriter, three times nominated for the David di Donatello Award, he has been awarded a special Nastro d'Argento award. He has written and directed a number of documentaries distributed by American majors with NBCUniversal, The Walt Disney Company, Viacom – Paramount and A&E Networks. He is the first Italian to direct a VR 360 feature film. His is also the first podcast about Italian Space exploration, a Rai radio 3 production titled *Volare!*.

Suono_Sound
Marco Furlani
Musica_Music
Max Di Carlo
Effetti Speciali_Special Effects
Luigi Cammuca

Produzione_Production
Luce Cinecittà
Distribuzione internazionale
_International Distribution
Luce Cinecittà

Sci-Fi Doc

The Dark Side of Society⁷⁶
Orchestrator of Storms.
The Fantastique World
of Jean Rollin⁷⁷

Education Program

Captain Nova⁷⁸
Children of Stars⁷⁹
Maika: The Girl
From Another Galaxy⁸⁰

MYmovies One

The Antares Paradox⁸⁶
The Eye and The Wall⁸⁷
In Search of Tomorrow⁸⁸

Extra

The Dark Side of Society

Una delle satire horror più controverse, seminali e rivoluzionarie degli anni '80. *Society - The Horror* di Brian Yuzna è un racconto surreale e terrificante di ciò che i ricchi facevano ai poveri, con dettagli sessuali raccapriccianti. Ma lo sapete che si basa su fatti reali e si ispira ai rituali satanici e agli abusi perpetrati dai Keith, famiglia bene di Beverly Hills? O che Woody Keith cambiò il suo nome in Zeph E. Daniel e scrisse *Society* per esorcizzare i demoni della sua infanzia violenta? Questa è la storia, integrale e sconvolgente, di come l'autobiografia di Daniel sia diventata negli anni un classico del cinema horror. Con interviste a Julian Sands, Brian Yuzna, Screaming Mad George, Richard Stanley e ai paladini del cinema di paura! –

It's one of the most controversial, influential and groundbreaking horror satires of the 1980s. Brian Yuzna's *Society* told with a terrifying surreality what the rich were doing to the poor in shocking, sexual detail. But did you know it was based on truth and took inspiration from the satanic ritual abuse carried out by the Beverly Hills elite Keith family? Or that son Woody Keith changed his name to Zeph E. Daniel and co-scripted *Society* to exorcise the demons from his violent youth? This is the full appalling story of how Daniel's autobiography became a classic chiller for the ages. Special appearances from Julian Sands, Brian Yuzna, Screaming Mad George, Richard Stanley and many other heroes of cult horror films.



Montaggio_Editing
Larry Wade Carrell
Produttore_Producer
Loris Curci

Larry Wade Carrell
USA 2022, 80'

Anteprima Mondiale
_World Premiere



Larry Wade Carrell_Premiato scrittore, attore e regista, è noto per la sua creazione horror *Jacob* (2011), la cui positiva accoglienza da pubblico e critica gli ha fatto guadagnare una solida fan base nel mondo multimilionario dell'indie, sia come regista che come attore. Recentemente, ha unito le forze con lo scrittore Zeph E. Daniel (*Society - The Horror, Re-Animator 2*) per produrre e dirigere *Girl Next* (2021) e *The Quantum Devil* (2022) per Crazy House Ltd.

–
Larry Wade Carrell_An award-winning American writer, actor, and director, he is best known for his horror creation *Jacob* (2011), which was well-received by critics gaining him a solid fan base as a director and actor in the multi-million dollar indie film world. Larry most recently joined forces with writer Zeph E. Daniel (*Society, Bride of Re-Animator*) to produce and direct *Girl Next* (2021) and *The Quantum Devil* (2022) from Crazy House Ltd.

Produzione_Production
Crazy House
Distribuzione internazionale
_International Distribution
Crazy House

Orchestrator of Storms The Fantastique World of Jean Rollin

In questo affascinante documentario vengono messe in luce la vita e l'opera del regista *cult* Jean Rollin. Amici, critici e attori che hanno lavorato con lui ci raccontano tutto su quel tormentato artista dalla formazione non convenzionale, artefice di un innovativo surrealismo fantastico che traspare da film originali e inconfondibili come *Le viol du vampire*, *La rose de fer*, *Fascination*, *Lèvres de Sang* e *La morte vivante*. Sesso e nudità, innocenza e perversione, estetica stupefacente e rottura delle regole divennero la cifra stilistica di Rollin. Scoprirete perché grazie a questo sguardo intrigante, commovente e illuminante sul suo mito e sulla sua magia. –

The life and work of Eurocult director Jean Rollin is put under the spotlight in this fascinating and informative documentary. From struggling artist with an unconventional upbringing to the purveyor of New Wave surrealist fantastique via such distinctive and unique films as *The Rape of the Vampire*, *The Iron Rose*, *Fascination*, *Lips of Blood* and *The Living Dead Girl*, friends, critics and actors he worked with tell all. Sex and nudity, innocence and perversity, stunning visuals and rule breaking became Rollin trademarks and you'll find out why in this provocative, moving and enlightening look at his myth and the magic.

Sceneggiatura_Screenplay
Kat Ellinger, Dima Ballin
Fotografia_Cinematography
Cedric Fontana, Ray C. Loyd, Jonathan Zaurin

Montaggio_Editing
Dima Ballin
Suono_Sound
Dima Ballin, Ryan Jordan

Dima Ballin, Kat Ellinger
UK 2022, 113'

Anteprima Italiana_Italian Premiere



Dima Ballin_ Fondatore ed editore di Diabolique Magazine e co-fondatore del Boston Underground Film Festival con David Kleiler, suo mentore da sempre.

Kat Ellinger_ Scrittrice, critica ed editor, la sua passione per eurocult e cinema gotico l'ha portata a numerose collaborazioni con il partner Dima Ballin, tra cui *The Magnificent Obsession of Michael Reeves* (2019) e *Hammer Horror: The Warner Brothers Years* (2018).

–
Dima Ballin_ He is the founder and publisher of Diabolique Magazine and the co-founder of the Boston Underground Film Festival with his lifelong mentor David Kleiler.

Kat Ellinger_ Author, film critic, and editor Kat's passion for Eurocult and Gothic film has resulted in several documentary collaborations with partner Dima Ballin, such as *The Magnificent Obsession of Michael Reeves* (2019), and *Hammer Horror: The Warner Brothers Years* (2018).

Musica_Music
Tornado Victory
Produttori_Producers
Kat Ellinger, Dima Ballin

Produzione_Production
Diabolique Films
Distribuzione internazionale
_International Distribution
Arrow Films

Captain Nova

2050. La Terra è distrutta dalle accidentali conseguenze delle trivellazioni petrolifere nell'Artide. Un'enorme fuga di gas metano ha rapidamente accelerato gli effetti dei mutamenti climatici, provocando inondazioni diffuse e un catastrofico peggioramento della qualità dell'aria. Gli unici sopravvissuti sono costretti a vivere sottoterra, ma non hanno alcuna intenzione di rassegnarsi al proprio destino: decidono infatti di inviare il pilota collaudatore Captain Nova in una missione di salvataggio direttamente nel passato. Impedire le trivellazioni nell'Artide vorrebbe dire letteralmente salvare il mondo!

–
It's 2050 and the earth has been devastated by unintended consequences of oil drilling in the Arctic. A massive release of methane rapidly accelerated the effects of climate change, leading to widespread flooding and a catastrophic deterioration in air quality. The only people left alive are forced to live underground. But they aren't willing to sit around and passively accept their fate: test pilot Captain Nova is set to embark on a mission that will save them all – a mission to the past. If she can prevent the Arctic drilling from happening, she may be able to save the planet.



Sceneggiatura_Screenplay
Lotte Tabbers,
Maurice Trouwborst
Fotografia_Cinematography
Robbie van Brussel
Montaggio_Editing
Pelle Asselbergs
Suono_Sound
Evelien van der Molen

Maurice Trouwborst
The Netherlands 2021, 82'

Anteprima italiana_Italian Premiere



Maurice Trouwborst_ Si laurea all'Accademia di Utrecht nel 2006. Il suo film di diploma, *Jef*, vince 3 volte il Premio del Pubblico a festival nazionali. Dirige diversi lavori per la TV, tra cui le serie per ragazzi *Zenith*, premiata con il Premio della Giuria Cinekid nel 2018, e *Floor Rules*. Il suo film d'esordio, *Captain Nova*, ha aperto il 35° Cinekid Festival dove ha vinto il Premio della Giuria e il Premio del Pubblico.

–
Maurice Trouwborst_ He graduated at the Utrecht University of the Arts in 2006. His graduation film *Jef* won three audience awards at national festivals. He directed several TV drama, among them *Zenith*, winning the Cinekid Jury Award in 2018, and *Floor Rules*, which is broadcasted in many European countries. His first feature film *Captain Nova* opened the 35th Cinekid Festival, where it won the Jury Award and the Audience Award.

Musica_Music
Alexander Reumers
Effetti speciali_Special Effects
David van Heeswijk, Luuk Meijer
Interpreti_Cast
Kika van de Vijver, Marouane Meftah, Hannah van Lunteren, Sander van de Pavert, Anniek Pheifer

Produttori_Producers
Derk-Jan Warrink, Koji Nelissen
Produzione_Production
Keplerfilm
Distribuzione internazionale
_International Distribution
Beta Film GmbH

Children of Stars

Qual è l'origine del sole e delle stelle? Da dove veniamo? C'è una relazione tra la vita sulla Terra, i pianeti, le loro lune e il Sole? Che cosa abbiamo in comune con loro? E se il Sole avesse un diametro di 20 metri, quanto sarebbero grandi Giove e la Terra? *Children of Stars* ci porta in un viaggio immaginario nel sistema solare accompagnati dall'astrofisico belga Jean Surdej e dagli studenti delle scuole di Bøstad e Røst, in Norvegia. Nel corso della loro spedizione, nelle isole Lofoten, cercheranno di rispondere a queste domande e a molte altre.

–
How were the stars and the Sun created? Where do we come from? Is there a connection between life on Earth, the planets, their moons, and the Sun? What do we have in common with them? How big is Jupiter and the Earth if the Sun is 20 meters in diameter? *Children of Stars* takes us on an imaginary journey through the solar system along with Belgian astrophysicist Jean Surdej, and school children from Bøstad and Røst in Norway. On the expedition, which takes place in the Lofoten archipelago, they investigate these questions and many more.



Sceneggiatura_Screenplay
Jørn Nyseth Ranum,
Aaslaug Vaa
Fotografia_Cinematography
Virginie Surdej, Jørn Nyseth Ranum

Jørn Nyseth Ranum,
Aaslaug Vaa
Norway 2021, 60'

Anteprima Internazionale
_International Premiere



Jørn Nyseth Ranum_ Regista e direttore della fotografia attivo nel documentario da quasi 10 anni. Il suo lavoro più famoso è *North of the Sun* (2012).

Aaslaug Vaais_ Agronoma, insegnante e accademica in Storia, Filosofia e Storia dell'Arte. È stata responsabile cinema e cultura per il comune di Åsnes e per la contea di Nordland.

–
Jørn Nyseth Ranum_ Director and cinematographer, he has been working with the documentary genre for almost 10 years. He is known for the award winning documentary *North of the Sun* (2012).

Aaslaug Vaais_ She is an agronomist, teacher and cand. Philol. with the subject area history, philosophy and art history. Aaslaug has been culture and cinema manager in Åsnes municipality and county culture director in Nordland.

Montaggio_Editing
Pelle Asselbergs
Suono_Sound
Stefan Stabenow
Musica_Music
Julian Böckeler

Produttore_Producer
Aaslaug Vaa
Produzione_Production
Villa Lofoten Film

Maika: The Girl From Another Galaxy

Nato dalla serie televisiva slovacca del 1978, divenuta vessillo culturale in Vietnam, basata a sua volta sui libri del ceco Václav Pavel Borovička del 1967.

Hung ha 8 anni e ha perso la sua mamma. Una notte, mentre ammira le stelle pensando a lei, avvista una pioggia di meteoriti tra i quali si nasconde una navicella spaziale. L'alieno al suo interno ha le fattezze di una bambina e si chiama Maika. I due diventano subito amici, e Hung le promette aiuto per farla tornare a casa... Una divertente, toccante, buffa avventura cosmica vissuta attraverso gli occhi di un bambino regala al cinema vietnamita il proprio E.T.!

Based on the Slovak-language sci-fi TV series created in 1978 that became a cultural sensation in Vietnam and itself founded on Czech writer Václav Pavel Borovička 1967 book. Eight-year-old Hung just lost his mother. One night, while gazing at the sky and thinking about her, he witnesses a meteor shower in which an alien spaceship is hiding. The extraterrestrial inside looks like a young girl called Maika. They soon become friends, and Hung promises to help her get back home... A funny, touching, zany cosmic fantasy adventure seen through the eyes of a child giving Vietnamese cinema its own E.T.



Sceneggiatura_Screenplay
Ham Tran
 Fotografia_Cinematography
Minh Cong Trang
 Montaggio_Editing
Ham Tran, Jayson Cabugnason,
Eunice Goh Yi Hui
 Suono_Sound
Pham Gia Tuan

80 _ Education Program

[Maika - Cô Bé Đến Từ Hành Tinh Khác]
Ham Tran Anteprima italiana_Italian Premiere
Vietnam 2022, 108'



Ham Tran, regista vietnamita americano, ottiene un Master in Regia alla Scuola di cinema UCLA. Il suo film di diploma, *The Anniversary* (2003), vince 25 premi internazionali, mentre il suo film d'esordio, *Journey from the Fall* (2006), è al Sundance. Tornato in Vietnam nel 2012, diventa un regista prolifico realizzando rom coms (*How to Fight in Six Inch Heels*, 2013), horror (*Hollow*, 2014), e polizieschi (*Bitcoin Heist*, 2016). *Maika* (2022) è il suo primo film di fantascienza.

Ham Tran_A Vietnamese–American filmmaker, he earned an MFA in film directing from the UCLA School of Film. His thesis film, *The Anniversary* (2003), won 25 international awards, while his debut feature, *Journey from the Fall* (2006), premiered at Sundance. Tran moved back to Vietnam in 2012, where he has become a prolific filmmaker, directing rom-coms (*How to Fight in Six Inch Heels*, 2013), horror (*Hollow*, 2014), and crime (*Bitcoin Heist*, 2016). *Maika* (2022) is his first sci-fi film.

Musica_Music
Christopher Wong
 Effetti Speciali_Special Effects
Nguyen Minh Tri
 Interpreti_Cast
**Phu Truong Lai, Diep Anh Chu,
 Tin Tin, Ngoc Tuong, Kim Nha**

Produttori_Producers
**Jenni Trang Le, Duy Ho,
Anderson Le, Francis Smith,
CharlynnNg**
Produzione_Production
BHD Co. Ltd, EAST Films
Distribuzione internazionale
_International Distribution
EAST Films



www.nightvisions.info | www.facebook.com/nightvisionsfestival/

**IVIPRO DAYS 2022
Videogiochi, patrimonio,
turismo**

Se il cineturismo è un fenomeno ormai consolidato e oggetto di studi frequenti, negli ultimi anni si parla sempre più spesso anche di turismo videoludico, ovvero della capacità dei videogiochi di promuovere e rappresentare contesti e luoghi reali. È proprio questo il tema al centro degli IVIPRO DAYS, l'appuntamento annuale italiano dedicato al videogioco come risorsa per raccontare il territorio e il patrimonio culturale, ospite l'1 e 2 novembre del Trieste Science+Fiction Festival. L'obiettivo? Sensibilizzare, divulgare e condividere esperienze e best practice, naturalmente anche in chiave sci-fi: non è forse la fantascienza una delle tante vie attraverso cui narrare la realtà che ci circonda? Sarà questo interrogativo a inaugurare la due giorni degli IVIPRO DAYS. Seguiranno viaggi nel tempo alla scoperta delle capitali europee, interviste ad autori e sguardi medio-orientali, focus sul cambiamento climatico, dichiarazioni d'amore per la propria terra e per il retrogaming, nuove prospettive sulla didattica videoludica e un pratico tutorial per realizzare videogiochi legati al territorio.

**Fantastic Film Forum
Capitolo sette: il ritorno**

Dopo due anni di “limbo” digitale il Fantastic Film Forum, la sezione dedicata agli operatori professionali del cinema e dell'audiovisivo, torna finalmente in presenza. Lo fa scegliendo una formula snella, che diluisce il programma su quattro giornate e concentra gli eventi principali nelle mattinate centrali della manifestazione. La formula, ormai consolidata dopo sette edizioni, prevede una parte iniziale tradizionalmente dedicata alla formazione (due quest'anno i workshop, incentrati su come impostare la vendita di un progetto sin dalla produzione) e una seconda parte di incontri e conferenze, dove si è cercato – com'è giusto in un evento creato appositamente per favorire lo scambio di contatti ed esperienze – di privilegiare il più possibile la dimensione del networking. Si è voluto così (ri)partire dal qui ed ora, dai film e dagli ospiti presenti al festival, dal concreto delle strategie di sviluppo e vendita di un film, e lasciarsi alle spalle due anni di saturazione digitale e tornare finalmente coi piedi sulla terra.

Education Program

Apri i tuoi occhi, spalancali bene e guarda quello che accade sul grande schermo! Da lì avrai accesso a pianeti e galassie, a futuri possibili e impossibili, ad avventure travolgenti e a storie da brivido, insieme a personaggi capaci di azioni straordinarie e a robot che ti stringono forte la mano. EP offre al pubblico la sua proposta educativa puntando sulla visione di classici e anteprime che divertono, stupiscono, sbalordiscono: bambini e ragazzi scopriranno che film come *Captain Nova*, *Maika*, *Soylent Green* svelano nuove immagini del mondo e inedite risposte ai problemi del nostro tempo. L'ambiente e il suo futuro incerto, sì, ma anche le prospettive di abitabilità offerte dallo spazio saranno temi approfonditi con l'aiuto di esperti, come l'archeologa delle galassie Valeria Grisoni che racconterà come mai possiamo considerarci *Children of Stars*. Agli studenti universitari di cinema daremo l'occasione di dialogare coi professionisti della sci-fi e alle famiglie, con il laboratorio “Chi trova un robot trova un tesoro”, suggeriremo di guardare con occhi diversi queste macchine straordinarie. ...Apri gli occhi!

**IVIPRO DAYS 2022
Videogames, heritage,
turism**

While film tourism is already a well established and studied phenomenon, we recently hear more and more frequently about game tourism, how real locations and contexts can be promoted via videogames. This is the focus of IVIPRO DAYS, the annual event with a focus on videogames as resource to tell the stories of local territories and their cultural heritage which this year will be held at the Trieste Science+Fiction Festival on November 1 and 2. Our goal? Raising awareness, inform and share experiences and best practices, obviously with a sci-fi perspective, too: is science fiction not one of the many ways in which the reality around us can perhaps be narrated? This question will be at the centre of IVIPRO DAYS' first day. Time travel at the discovery of the European capitals, interviews with authors and Middle Eastern perspectives, climate change, declarations of love for one's own territory and retro-gaming, new perspectives on video games didactics and a practical tutorial to create videogames in this context will follow.

**Fantastic Film Forum
Chapter Seven: The Return**

After two years of digital *limbo* the professionals of the film and audiovisual industry section Fantastic Film Forum will finally be back to meet in person. The programme will be scheduled over four days with the main events taking place in the two mornings of day 2 and 3 of the Festival. After seven editions, the structure is well-established: training first (this year with two workshops, the focus being on how to set up the sale of a project after the production stage) and a second step for meetings and conferences aimed at making contacts and favouring exchanges of experiences through networking. The “here and now” is therefore the starting point, the movies and the guests of this year's edition, the practical strategies of moviemaking and sales, in order to leave behind the past two years of digital saturation to finally come down to earth.

Education Program

Open your eyes, open them wide and look at what happens on the big screen! You will gain access to planets and galaxies, possible and impossible futures, whirlwind adventures and thrilling stories, characters capable of extraordinary action and robots firmly shaking your hand. EP's educational offer centres on entertaining, astonishing, amazing classic movies and premieres: children and young adults will discover how movies like *Captain Nova*, *Maika*, *Soylent Green* reveal new images of the world and provide original solutions to the problems of our times. The uncertain future of the environment, but also the possibility of space livability, will be the themes discussed with the help of experts like the archaeologist of the galaxies Valeria Grisoni, who will tell us why we can consider ourselves to be *Children of the Stars*. University students will have the chance to talk with sci-fi professionals and families, through the workshop “A good robot is worth its weight in gold” will be able to look at these extraordinary machines from a different perspective. ... Open your eyes!

Graham Humphreys:
una fantascienza di ricordi

Graham Humphreys, nato in Inghilterra nel 1960, è un artista di fama mondiale che cura le illustrazioni per poster cinematografici, copertine di video e DVD, album di dischi e pareti di convegni da molti decenni. Ha studiato disegno grafico, concentrandosi sull'illustrazione all'ultimo anno di college (1976-1980). Fra i suoi lavori più conosciuti ci sono i poster iconici di *La casa* e *Nightmare - Dal profondo della notte* per le uscite cinematografiche inglesi.

“Immaginare questo poster è stato per me particolarmente impegnativo perché solitamente mi confronto con il genere horror. Ma l'amore per i film di fantascienza è iniziato già durante la mia l'infanzia: *La guerra dei mondi* (1953), *L'invasione dei mostri verdi* (1962), *Il pianeta proibito* (1956) e *Quando i mondi si scontrano* (1951), hanno avuto un incredibile impatto sulla mia giovane immaginazione. Mi esaltava il Technicolor... Questi titoli e i film della Hammer della stessa epoca hanno influenzato tutto il mio lavoro. Il Trieste Science+Fiction Festival celebra la fantascienza, così ho colto l'occasione per rappresentare gli aspetti più emblematici del genere attraverso chiare citazioni cinematografiche. Le teorie cospiratorie sui rettiliani mi hanno

sempre divertito, così ecco al centro un astronauta umanoide con la testa di lucertola. Gli arti scheletrici che alludono ai pericoli dei viaggi nello spazio, illustrati in innumerevoli opere classiche come *L'uomo di cera* (1977), *L'astronave atomica del dottor Quatermass* (1955) e *Alien* (1979). Tutto intorno troviamo la natura ribelle composta dalla flora terrestre e dalle piante aliene; alcuni esempi si trovano in *La cosa* (1951), *L'invasione degli ultracorpi* (1978), *La piccola bottega degli orrori* (1986). Le piante del mio disegno esistono veramente! A parte il fatto che non hanno gli occhi e che non sono grandi abbastanza da fagocitare un uomo. Ahimè! La Fantascienza degli anni '50 e '60 era segnata dalle paure del nucleare: insetti mutanti e visioni apocalittiche regnavano sovrane in *Assalto alla terra* (1954), *Il pianeta delle scimmie* (1968) e *Il dottor Stranamore* (1964). Un altro caposaldo di genere è il robot, ma ho voluto andare fino ad uno dei classici del cinema delle origini, la “falsa” Maria di *Metropolis* (1927) - un design che pare aver fornito una diretta ispirazione per i Cybermen di *Doctor Who* e C3PO di *Star Wars*. Dato che l’ artwork avrebbe dovuto essere modulabile non ho potuto

utilizzare la mia solita tecnica pittorica a favore di uno stile basato sulla linea. Mi sono però sbizzarrito con il colore, evocando la psichedelia di film quali *2001: Odissea nello spazio* (1968), *Stati di allucinazione* (1980) e *Mandy* (2018).”
–
A Sci-Fi Made of Memories
Graham Humphreys (born in 1960) is a British illustrator and visual artist best known for his film posters and numerous VHS/DVD/Blu-ray covers, some of which gained notoriety during the height of the UK's 'Video Nasty' media controversy. He trained as a graphic designer, but gravitated to illustration in his final year at college (1976-1980). Among his best known work, the UK theatrical posters for *The Evil Dead* and *A Nightmare on Elm Street* and their sequels.

“Designing this poster felt slightly fraudulent because my work is best known within the horror genre. But my love of science fiction films began in my childhood; *The War of the Worlds* (1953), *The Day of the Triffids* (1962), *Forbidden Planet* (1956) and *When World's Collide* (1951), were particular standouts for my young imagination, I was especially entranced by the lurid technicolour... these and the

Hammer Horror films of the same era, influenced the work that I still produce today. The Festival celebrates Science Fiction, so I have used the opportunity to represent aspects that are not necessarily specific, but are emblematic of the genre. I have always been amused by the conspiracy theory of ‘lizard people’, so my focus is a humanoid astronaut with a lizard head. The skeletal limbs allude to the dangers of space travel that provide the theme for a number of classic SF films, for instance *The Incredible Melting Man* (1977), *The Quatermass Xperiment* (1955) and *Alien* (1979). Also represented, the rebellious nature of Earth's flora and alien plantlife; some examples being *The Thing* (1951), *Invasion of the Body Snatchers* (1978), *Little Shop of Horrors* (1986). The flora in my illustration are real! Except that they do not have eyeballs and are not large enough to devour a human! ...disappointingly! The SF films of the 1950/60s were ridden with fears of nuclear peril; mutant insects and apocalyptic visions are represented in SF films such as *Them!* (1954), *Planet of the Apes* (1968) and *Dr Strangelove* (1964). Robots are a staple of the genre, but I wanted to go back to one of the classics of early cinema, the ‘false’



Maria, of *Metropolis* (1927) - a design that appears to have provided a template for anything from *Doctor Who's* Cybermen to *Star Wars* C3PO. Because the artwork needed to be fluid I couldn't use my usual paint techniques. I've been using a line

based style for a number of projects where a painting was not a possibility. However, the colour opportunities remain, and are intended to evoke the psychedelia of films like *2001: A Space Odyssey* (1968), *Altered States* (1980) and *Mandy* (2018).”

The Antares Paradox

Per Alexandra si sta avvicinando la fine del proprio turno di sorveglianza al radiotelescopio, quando il sistema rileva uno strano segnale che, se confermato, potrebbe rispondere ad uno dei più importanti quesiti che l'umanità si sia mai posta. Le rimangono solo due ore per portare a termine il compito, ma un'impovvisa crisi familiare la costringe ad una lotta interiore e combattere una battaglia contro il tempo pur di svelare uno dei segreti dell'universo.

–

Alexandra is on duty shift at a radio telescope when she detects a strange signal whose verification would answer one of the most important questions of human kind. She only has two hours to verify the signal, but a sudden family matter will force her to face a inner fight in a race against the clock to unveil one of the mysteries of the universe.



Sceneggiatura_Screenplay
Luis Tinoco Pineda
Fotografia_Cinematography
Luis Tinoco Pineda
Montaggio_Editing
Frank Gutierrez, Luis Tinoco Pineda

[La paradoja de Antares]
Luis Tinoco Pineda
Spain 2022, 96’

Anteprima Italiana_Italian Premiere
Online only



Luis Tinoco Pineda_Sceneggiatore e regista, ha ricevuto la nomination per il Goya Award e per il Gaudí Award. Ha lavorato come Visual Effect Supervisor a più di un centinaio di film e serie TV, tra i quali *Interstellar* (2014) di Christopher Nolan, *Hellboy* (2019) di Neil Marshall e *Hercules* (2014) di Brett Ratner. Con il suo terzo cortometraggio, *Caronte* (2017), ha vinto 65 premi internazionali e partecipato a più di 200 festival. *La paradoja de Antares* è il primo lungometraggio che ha scritto, prodotto e diretto.

–

Luis Tinoco Pineda_Writer and director, Goya Award nominee and two times Gaudí Award nominee, comes from the 3D animation and visual effects world where he worked in almost a hundred of films and TV Series as a VFX Supervisor. Among all these projects we can highlight big film productions as *Interstellar* (Christopher Nolan, 2014), *Hellboy* (Neil Marshall, 2019) or *Hercules* (Brett Ratner, 2014). With his third short film, *Caronte* (2017), he won 65 international awards and 200 official festival selections around the world. During 2021, *The Antares Paradox* becomes the first feature film written, produced and directed by himself.

Musica_Music
Arnau Bataller
Interpreti_Cast
Andrea Trepát, Aleida Torrent, Jaume de Sans, David Ramírez, Ferrán Villajosana, Jan Dumont, Christian Avilés, Dermot Arrigan

Produttore_Producer
Luis Tinoco Pineda
Produzione_Production
Onirikal Studio
Distribuzione
_Distribution
Selected Films

The Eye and The Wall

America Latina, fine anni 2030. Gabhán City è caduta sotto un governo oppressivo e totalitario, circondata da un muro che i cittadini non possono valicare ed entro il quale vivono in totale povertà. La giovane Alba fa parte di un gruppo clandestino che fornisce cure sanitarie, cibo e acqua per i più bisognosi. Lucre cerca di convincere Alba ad andarsene con un gruppo di contrabbandieri che portano le persone all'altro lato del muro. Alba però rifiuta di lasciare l'ospedale così Lucre le mente. Inaspettatamente Alba si imbarca in un viaggio attraverso il confine che le cambierà la vita.

–

Latin America, late 2030's, Gabhán City has fallen to an oppressive and totalitarian government and is surrounded by a wall behind which its inhabitants cannot escape and where they live in destitute poverty. Young Alba is a member of a clandestine network providing hospital care, food and water to the most needy. Lucre, tries to convince Alba to leave with a group of illegal smugglers crossing people to the other side of the wall. Alba however, refuses to leave the hospital, so Lucre lies to her. Unsuspecting, Alba embarks on a journey across the border that changes her life forever.



Sceneggiatura_Screenplay
Manuel Amaya
Fotografia_Cinematography
Ivahn Naim
Montaggio_Editing
Ariel Escalante
Musica_Music
Ryan McTear

[El Ojo y El Muro]
Javier del Cid
Guatemala 2021, 80’

Anteprima Europea
_European Premiere
Online only



Javier del Cid_Direttore della fotografia, regista, sceneggiatore e produttore. Nel 2010 frequenta il Master di Sceneggiatura e Regia a Valencia, Spagna. Scrive e dirige 5 cortometraggi tra il 2009 e il 2017 e partecipa ad alcune produzioni nazionali nel reparto costumi. Nel 2021 termina il suo lungometraggio di debutto *The Eye and the Wall*, vincitore del premio del pubblico al festival Macabro nel 2022 e il premio Ícaro 2021 per Migliore Scenografia e Miglior Costumi.

–

Javier del Cid_Cinematographer, director, screenwriter and Audiovisual producer. In 2010 he studies a Master of Screenwriting and Filmmaking in Valencia, Spain. He writes and directs five short films from 2009 to 2017, also, he participates in several national productions in the art and costume department. In 2021, he finished his debut film *El Ojo y El Muro*, winner of the audience award at the 2022 Macabro Festival and the Ícaro awards for Best Production Design and Best Costume Design in 2021.

Effetti Speciali_Special Effects
Franz Alvarez
Interpreti_Cast
Cecilia Porras, Juan Pablo Olyslager, Álvaro Sagone, Roberto Díaz Gomar, Juan Diego Rodriguez

Produttore_Producer
Romeo López Aldana
Produzione_Production
Imaginatorio Films
Distribuzione
_Distribution
One Eyed Films

In Search of Tomorrow

Un viaggio nostalgico attraverso la fantascienza degli anni '80, alla scoperta del loro impatto e della loro rilevanza ai giorni nostri, attraverso le parole degli artisti che li hanno creati e di coloro che hanno trasformato la loro visione in realtà. Questo documentario ci porta dietro le quinte di blockbuster come *L'impero colpisce ancora*, *Ritorno al futuro*, *Terminator* e di film cult come *Interceptor*, *Salto nel buio* e *Tron*, solo per citarne alcuni. Con focus su effetti speciali, villain e colonne sonore, scopriremo tutto dalla voce di John Carpenter, Paul Verhoeven, Sean Young, Walter Koenig, Clancy Brown, Peter Weller, Shane Black e centinaia - letteralmente - di altri artisti.

A nostalgic journey through 1980s sci-fi films, exploring their impact and relevance today, told by the artists who made them and those inspired to turn their visions into reality. Go behind the scenes of such blockbuster classics as *The Empire Strikes Back*, *Back to the Future* and *The Terminator* alongside those cult favourites *Mad Max*, *Innerspace* and *Tron* just to name a few covered in this addictive and absorbing documentary. With special segments on practical effects, villains and soundtrack music, its all here and discussed by John Carpenter, Paul Verhoeven, Sean Young, Walter Koenig, Clancy Brown, Peter Weller, Shane Black and literally hundreds more.



Sceneggiatura_Screenplay
Robin Block, David A. Weiner
Montaggio_Editing
Samuel Way

David A. Weiner
USA 2022, 305'

Anteprima Internazionale
_International Premiere
Online only



David A. Weiner_Sostenitore dell'industria dell'intrattenimento da oltre 30 anni, David Weiner è sceneggiatore e regista di *In Search of Darkness* (2019), documentario sugli horror anni '80 di quattro ore e mezza osannato dalla critica, a cui ha fatto seguito *In Search of Darkness: Part II* (2020) e *In Search of Tomorrow* (2022). *In Search of Tomorrow: Part III* è già in produzione...

David A. Weiner_An entertainment industry stalwart of more than 30 years, David Weiner is the writer/director of *In Search of Darkness* (2019), a critically acclaimed four-and-a-half-hour documentary about '80s horror movies, its follow-up *In Search of Darkness: Part II* (2020), and *In Search of Tomorrow* (2022). *In Search of Darkness: Part III* is in the works...

Musica_Music
Weary Pines
Produttori_Producers
David A. Weiner

Produzione, Distribuzione
_Production, Distribution
CreatorVC



PIGGY

is the 2022 Méliès d'or winner

The winners of the Méliès d'or 2021 are the feature film **Piggy** by Carlota Pereda and the short film **From.Beyond** by Fredrik S. Hana. The Méliès International Festivals Federation awarded them with the Méliès d'or in Sitges, October 2022. Who will be next? Find out more at melies.org



Indici

Indice Film_Index of Films

68.415	42
AlieNation	46
Alienoid	16
All We Have Is Time	46
Annular Eclipse	17
Anomaly	42
The Antares Paradox	86
The Anteroom	42
Anthropophagus II	49
The Artifice Girl	18
Border	46
The Breach	19
Captain Nova	78
Carbon - The Unauthorised Biography	71
Children of Stars	79
Control	20
Creature from the Black Lagoon	68
The Dark Side of Society	76
Darker	43
The Deal	21
Distance ACT I:	
The Peacock and the Sphinx	47
Dog Soldiers	59
The Egg	43
Embedded	43
The Eye and The Wall	87
Flowing	50
FROM.BEYOND	44
The Impact	22
In Search of Tomorrow	88
Incredible but True	23
Into the Ice	72
Invaders from Mars	69
The Island of the Resuscitated Dead	52
It's Quieter in the Twilight	73
Italian Space: From Astronauts to	
Deep Space	74
A Killer Outside	44

The Lair	24
LOLA	25
Luna	44
Mad Heidi	26
Maika: The Girl From Another Galaxy	80
Memory of Water	27
New Religion	28
Night Sky	29
Nostos	52
One Hour Only	52
Orchestrator of Storms.	
The Fantastique World of Jean Rollin	77
Pluto	51
Precursor	53
Pussycake	30
Rachels Don't Run	45
Rubikon	31
Sam & Doug	45
Scomparire	53
Snowdrops at the End of the Train	45
Something in the Dirt	32
Soylent Green	63
Submittan	47
The Thing	67
Time Tourists	47
Tittla	53
To Exist	33
Vesper	34
The Visitor From the Future	35
Walking Against the Rain	36
Warriors of Future	37
The Witch: Part 2 - The Other One	38
Wolf Manor	39
Zero	40

Indice Registi_Index of Directors

Al-Thani, Khalifa	46	Lauritsch, Magdalena	31
Arnold, Jack	68	Legge, Andrew	25
Ballin, Dima	77	Loukil, Eddy	47
Benson, Justin	32	Lyus, Scott	36
Blasi, Stefano	42	Mark, James	20
Brunt, Dominic	39	Marshall, Neil	24_59
Buozyte, Kristina	34	Menzies, William Cameron	69
Caneiro, Daniel M.	44	Miossi, Billy	73
Carbonera, Renzo	51	Montixi, Domenico	52
Carpenter, John	67	Moorhead, Aaron	32
Carrell, Larry Wade	76	Nagypál, Orsi	21
Castiglione, Marco	53	Ng, Yuen-Fai	37
Causse, Joanny	45	Nicolosi, Daniele	53
Chi, Zhang	17	Nyseth Ranum, Jørn	79
Choi, Dong-Hoon	16	Ortega, Daniella	71
Cleaves, Brendan	45	Ostenfeld, Lars Henrik	72
Corvagli, Serena	52	Park, Hoon-Jung	38
del Cid, Javier	87	Parés, Pablo	30
Descraques, François	35	Pemberton, Fraser	46
Dupieux, Quentin	23	Puerto Aubel, Elisa	42
D'Antonio, Ivan	53	Raghavan, Ray	46
Ellinger, Kat	77	Ritch, Franklin	18
Fleischer, Richard	63	Saarela, Saara	27
Gentry, Jacob	29	Sabatino, Antonella	42
Georgieva, Galina D.	45	Samper, Bruno	34
Germani, Dario	49	Spagnoli, Marco	74
Gilbert, Faye	40	Strippoli, Paolo	50
Godoy, Lie	43	Sweeney, Ian	47
Grassetti, Daniele	43	Thompson, Niobe	71
Grieco, Gabriel	33	Tinoco Pineda, Luis	86
Gudiño, Rodrigo	19	Tran, Ham	80
Hana, Fredrik S.	44	Trouwborst, Maurice	78
Hartmann, Johannes	26	Vaa, Aaslaug	79
Jeanpert, Michael	42	van den Bogaart, Frank	43
Jones, Chris	22	Weiner, David A.	88
Kimura, Susumu	47	Zalias, Joe	44
Klopfstein, Sandro	26	Zingarelli, Mauro	52
Kondo, Keishi	28		

Allfilm Oü

Saue 11
10612 Tallinn
Estonia
T +372 6729070
allfilm@allfilm.ee
allfilm.ee

Anton

3-4 Hardwick Street,
Clerkenwell
EC1R4RB London
United Kingdom
info@antoncorp.com
antoncorp.com

Arrow Films

The Engine House
Shenley Park, Radlett Ln
Shenley, Radlett WD7 9JP
United Kingdom
T +44 1923858306
info@arrowfilms.co.uk
arrowfilms.co.uk

Arte France Cinéma

8, rue Marceau
92130 Issy-les-Moulineaux
France
T +33 155007777
artepro@arteFrance.fr
arte-tv.com

Articulture

info@articulture.it
articulture.it

Atelier de Production

41 rue Saint Augustin
75002 Paris
France
T +33 188320866
contact@
atelierdeproduction.com

Balkanic Media

Majke Jevrosime 23,
11000 Belgrade
Serbia
T +381 62 9629959
je@balkanicmedia.com
balkanicmedia.com

Bankside Films

Ashley House 12,
Great Portland Street
London W1W 8QN
United Kingdom
T +44 (0)2076366085
angelica@bankside
-films.com
bankside-films.com

Beta Film

Gruenwalder Weg 28d
82041 Oberhaching
Germany
T +49 8967346980
beta@betafilm.com
betafilm.com

BHD Co. Ltd

11th Fl., Hong Ha Center
25 Ly Thuong Kiet
Hanoi, Vietnam
T +84 24 3943 4133
phuongthao@bhdvn.com
vietnammediacorp.vn

Blue Swan Entertainment

Via Larga 8
20122 Milano, Italy
T +39 02 8425 9010
info@blueswan.it
blueswan.it

Brendan Cleaves

brendancleaves@me.com
brendancleaves.com

Bufo

Työpajankatu 2 A R1 D
00580 Helsinki, Finland
T +358 45 1314 652
info@bufo.fi
bufo.fi

Caper Film

smking218@hanmail.net

CJ ENM

CJ Human Ville Leadership
Center, 24
Toegye-ro 36ga-gil,
Jung-gu
04626 Seoul, South Korea
T +82 23719297
filmsales@cj.net
ocean.cjenm.com

**Contents Panda / Next
Entertainment World**

4F, 5 Hakdong-ro 9-gil
Gangnam-gu
06044 Seoul, South Korea
T +82 2 3490 9353
sales@its-new.co.kr
its-new.co.kr

Cowtown Pictures

2nd Floor, 6 Exchequer
Street,
Dublin 2, Ireland
office@cowtownpictures.ie
cowtownpictures.ie

Crazed House

sales@crazedhouse.com
crazedhouse.com

Create 50

chris@londonswf.com
create50.com

Crossroad Pictures

Kemp House, 160 City
Road
London EC1V 2NX
United Kingdom
scott@crossroad
pictures.co.uk
crossroadpictures.co.uk

Cut Entertainment Group

861, Bringham Avenue
Los Angeles, CA 90049
USA
jcooper@cut
entertainmentgroup.com
cutentertainment
group.com

Dark Pictures

yaw@darkpictures.co.uk
darkpictures.co.uk

Del Toro Films

Av. Corrientes 4601 10 A
10B
1195 Buenos Aires
Argentina
T +54 91163616077
nssotelo@gmail.com
deltorofilms.com.ar

Diabolique Films

production@
horrorunlimited.com
diaboliquefilms.com

Distribution with Glasses

info@distribution
withglasses.com
distributionwith
glasses.com

Dogmilk Films

sam@dogmilkfilms.com
dogmilkfilms.com

Doha Film Institute

Post Box No: 23473
Doha, Qatar
T +974 44200505

dRAYgonfly pictures

rayraghavan@gmail.com

EAST Films

42 Nguyen Hue, 6th Floor,
Unit 42-61,
Ben Nghe Ward, District 1
90039 Ho Chi Minh City
Vietnam
anderson.le@east
-films.com
east-films.com

Eddy Loukil

eddy.loukil@gmail.com

Electric Entertainment

962 N. La Cienega Blvd
Los Angeles, CA 90069
USA
T + 1 3238171300 ext.156
raulp@electric
entertainment.com
electricentertainment.com

Elle Driver

44 Rue Blanche
75009 Paris, France
T +33 1 5643 4870
sales@elledriver.eu
elledriver.fr

A Film Company

Langstrasse 14
CH – 8004 Zürich
Switzerland
vg@afilmcompany.ch
afilmcompany.ch

Flanders Image

Bischoffsheimlaan 38
1000 Brussel, Belgium
T +32 2 226 06 30
flandersimage@vaf.be
flandersimage.com

FTF cam

T +34 647776786
ftfcam.com
ftfcam@gmail.com

Galapan Productions

hello@galapan.com
galapan.com

Genepool Productions

kate@genepool
productions.com
genepoolproductions.com

Geopoly Film

16, Kapitan Andreev Str
1421 Sofia, Bulgaria
T +359 888605350
sales@highland.film
geopoly@gmail.com

Gogoframes

info@gogoframes.com
gogoframes.com

Graf Filmproduktion

Alter Platz 28
9020 Klagenfurt, Austria
office@graffilm.com
graffilm.com

Handful of Films

T +1 7807579777
linda@handfuloffilms.ca
handfuloffilms.ca

Hangar 18 Media

5025 Orbitor Drive
Building 3, 4th Floor
Mississauga, ON L4W 4Y5
Canada
pasha@h18m.com
ahunt@ravenbanner.ca

Hansen & Pedersen

Knabrostræde 3, porten th.
1210 Copenhagen, Denmark
anders@hansen
ogpedersen.dk
hansenogpedersen.dk

Hi-PROD

38 Avenue Victor Cresson
92130 Issy-les-Moulineaux, France
T+33 616733023
contact@hi-prod.com
hi-prod.com

High Star Entertainment Inc.

8 Norton Avenue
Toronto, ON M6E 1E2
Canada
highstarentertainment.com

Highland Film Group

6310 San Vicente Blvd.
Suite 500
90048 Los Angeles, USA
T +1 3102718400
sales@highland.film
highland.film

Huaorani Films

Plaza de los Mostenses, 13
Sexta Planta, Oficina 66
28015 Madrid, Spain
info@huaoranifilms.com
huaoranifilms.com

Hydra Corp

Sanchez de Bustamante 1180 5A
C1173ABT Buenos Aires
Argentina
T +54 9345418068

I Wonder Pictures

Via della Zecca, 2
40121 Bologna, Italia
T +39 0514070166
distribution@iwonderpictures.it
iwonderpictures.com

ie ie productions

Unit 12, Market House
c/o Chapter Arts
Cardiff CF5 1QE
United Kingdom
ieieproductions.com

Ignite Films Distribution

Services BV
W.G. Plein 475
1054 SH Amsterdam
The Netherlands
janet@ignite-films.com
ignite-films.com

Imaginatorio Films

Producer House
info@imaginatoriostudio.com
T +502 41675098

Inkshot Pictures

michael@inkshotpictures.com

KASK & Conservatorium

Louis Pasteurlaan 2
9000 Gent, Belgium
T +32 092433600
schoolofarts@hogent.be
schoolofartsgent.be

Kemodo Entertainment

kemodoent.com

Keplerfilm

Weteringschans 65H
1017 RX Amsterdam
The Netherlands
T +31 (0) 207370608
hello@keplerfilm.com
keplerfilm.com

Kloos & Co. Nord UG

Wohlers Allee 24
D-22767 Hamburg
T +49 4065040402
maria.shilik@kloosundco.de
kloosundco.de

Lab 80 film

Via Daste e Spalenga, 15
24121 Bergamo, Italy
T +39 035342239
dario@lab80.it
lab80.it

LaCima Producciones

info@lacima
producciones.com
lacimaproducciones.com

Leone Film Group

Via Birmania, 74
00144 Rome, Italy
T +39 06 5924 548
info@leonefilmgroup.com
leonefilmgroup.com

LinLay Productions

linlayproductions.com

Luce Cinecittà

Via Tuscolana, 1055
00173 Roma
T +39 06722861
sales@cinecittaluce.it
cinecitta.com

Masi Film Productions

via Leccosa 22
00186, Roma, Italy
T +39 0645777947
info@masifilm.it
masifilm.it

The Match Factory

Domstrasse 60
50668 Cologne, Germany
T +49 2215397090
valentina.bronzini
@matchfactory.de
the-match-factory.com

Mer Film i Vest

Georgernes Verft 12
5011 Bergen, Norway
T +47 95 188 118
maria@merfilm.no
merfilm.no

Metropolis Film

Via Quintino Sella 19
Orbassano, Torino, Italy
T +39 3382337904
metropolisfilm013@gmail.com
metropolisfilm.it

Microwave

Film London
The Arts Building
Morris Place
London N4 3JG
T +44 (0)20 76137676
info@filmlondon.org.uk
filmlondon.org.uk

Minerva Pictures Group

Via Marcella, 4/6
00153 Rome, Italy
T +39 06 84242430
info@minervapictures.com
minervapicturesinternational.com

Natrix Natrix

Giedraiciu 93 - 8
08214 Vilnius, Lithuania
kristune@gmail.com

Mitchell-Brunt Films

Prime Studios
96 Kirkstall Road
Leeds LS3 1HD
United Kingdom
mitchell-bruntfilms.com

Ning Bo Holy High Film Task Group

16-1 No.77, Qiancheng Zhihuiucheng,
Gaoxin District
Ningbo, Zhejiang Province, China
624708876@qq.com

Ninova Films Distribution

T +90 5064171335
ninovafilms@gmail.com
ninovafilms.com

No Signal Films

jo@nosignalfound.com
nosignalfound.com

One Cool Pictures

/ One Cool Film Production
Suite 01-09, 32/F, Shui On Centre,
6-8 Harbour Road, Wan Chai
Hong Kong, Hong Kong (China)
T +852 2622 7501
info@onecool.com
onecool.com

One Eyed Films

T +44 2087401491
eyedfilms@gmail.com
info@oneeyedfilms.com
betina@oneeyedfilms.com

Onirikal Studio

Barcelona, Spain
info@onirikal.com
T +34 931808500

Ouat Media

2844 Dundas Street West
M6P 1Y7 Toronto, ON, Canada
T +1 4164921595
info@ouatmedia.com
ouatmedia.com/our-team

Pandora Film

Lamprechtstr. 11a
63739 Aschaffenburg
Germany
T +49 6021150660
verleih@pandorafilm.com
pandorafilm.de

Paper Street Pictures

4300 Speedway Ave, Unit 49926
Austin, TX 78765, USA
T + 1 512 666-0626
aaron@paperstreetpictures.com
paperstreetpictures.com

Parallax Films

A5, Yuetan Xijie, Xicheng District
100040 Beijing, China
T + 86 1580 134 9876
caoliuying@parallaxchina.com
parallaxchina.com

Park Circus Group

15 Woodside Crescent
Glasgow, G3 7UL
United Kingdom
T +44 1413322175
info@parkcircus.com
parkcircus.com

Perdurabo Productions

T +47 98833994
cathrine@perdurabo
productions.com
perdurabofilm.com

PlatanoBolígrafo

Agirre Lehendakariaren Etorb., 11,
7º piso, Dpto. 9,
48014 Bilbao, Biscay, Spain
T +34 688737438
info@platanoboligrafo.com
platanoboligrafo.com

The Playmaker

Türkenstr. 89
80799 Munich
Germany
T +49 8941325781419
ramona.sehr@playmaker.de
playmaker.de

Premium Films

6 Rue Desargues
75011 Paris, France
T +33 0155286308
contact@premium
-films.com

Pyramide Productions

8 avenue de la République
75011 Paris, France
T +33 140201360
contact@pyramide
-productions.com
pyramide-productions.com

Rain Dogs

via Ettore Giovenale 40
00176 Roma, Italy
info@raindogsfilm.it
raindogsfilm.it

Rather Good Films

The Field House Salt Lane
Postcombe, Thame, OX9 7EE
United Kingdom
rathergoodfilm@gmail.com
rathergoodfilm.co.uk

Raven Banner

1 Trefann Street, Unit E
Toronto M5A 39A
Ontario, Canada
kcooper@ravenbanner.ca
ravenbanner
entertainment.com

Rise and Shine World Sales

Schlesische Strasse 29/30
D-10997 Berlin, Germany
T +49 30 4737 2980
anja.dziersk@riseandshine
-berlin.de
riseandshine-berlin.de

RobotStudio

markcastvfx@gmail.com

Rumble Fish Productions

33 rue Simart
75018 Paris
France
T +33 153288150
alexis@rumblefish.fr
rumblefish.fr

Rustic Films

rusticfilmswork@gmail.com
rustic.film

Salon Indien Films

info@salonindienfilms.com
salonindienfilms.com

Samsara Filmproduktion

Neubaugasse 1/10A
1070 Wien, Austria
office@samsarafilm.at
samsarafilm.at

Selected Films

info@selectedfilms.com
info@ismaelmartin.com
selectedfilms.com

SHM Films

keishikondo.videomaking@gmail.com

Slim Dogs Production

slimdogsproduction.com

StratoStudios

T +39 3282616700
stratostudios@gmail.com

Susumu Kimura

skbeloit@gmail.com
www.susumukimura.com
Tapless Film
info@tapelessfilm.com

Swissploitation Films

Birmensdorferstrasse 5
CH - 8005 Zürich
Switzerland
info@swissploitation.com
swissploitation.com

Tártaro Films

Carrer del General Prim, 55
08191 Rubí, Barcelona, Spain
T +34 665101149
omar@tartarofilms.com
tartarofilms.com

The Edge Picture Company

The Edge Global
20-22 Shelton Street,
WC2H 9JJ London, UK
T +44 02078366262
ask.us@edgepicture.com

The Nonconformist Alternative

g8_alternativa@abv.bg

The Other Film Production

Plaza Mostenses 13, planta 6,
oficina 66
28015, Madrid, Spain
T +34 654516041
contacto@david
torresvazquez.com
contact@theother
filmproduction.com
davidtorresvazquez.com

Tiny Distribution

tinydistribution.shortcuts@gmail.com

Versus Production

10 Quai Godefroid Kurth
4020 Liège, Belgium
T + 32 42231835
info@versusproduction.be
versusproduction.be

Victorian College

of the Arts

The University
of Melbourne
234 St Kilda Road, Southbank VIC
3006 Australia
T +61 390359499
vca-ftv@animelb.edu.au

Villa Lofoten Film

Haverringen 968
8360 Bøstad, Norway
toredvin@gmail.com
villalofoten.com

Why Worry Production

T +39 0697274918
info@whyworry
production.com
wwwpro.it

Weigel Production Corp.

26 North Halsted Street
Chicago, IL 60661
USA
ashapiro@wciu.com
weigelbroadcasting.com

WTFilms

20 Rue Bachaumont
75002 Paris, France
T +33 142610983
festivals@wtfilms.fr
wtfilms.fr

XYZ Films

3103-B South La Cienega Blvd.
90016 Los Angeles, CA
USA
T +1 3109561550
priya@xyzfilms.com
xyzfilms.com

Zalias Film Limited

6c Gander Lane
Barlborough
S43 4PZ Chesterfield, UK
joezalias@gmail.com

Zen Movie

distribuzione.zenmovie@gmail.com

BACK *to the*
SUPERFUTURES